



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 19 maggio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 20

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 34
— Anmortamenti	» 35
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 37
— Piani di riparto	» 38
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 38
— Bandi di gara	» 38

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 74
---	------

Rettifiche	» 74
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 75
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PERSICO E PEMPINELLO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Napoli - CDN, viale della Costituzione - Isola A/3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 3262

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 472557

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 5 giugno 1997 alle ore 11 presso la GEPI S.p.a. in Roma, via del Serafico, 200 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 26 giugno 1997, alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il liquidatore: dott. Ciro Filippi.

S-12065 (A pagamento).

SOFIPA - S.p.a.

Società Finanziaria di Partecipazione

Sede in Roma, via G. Paisiello n. 39

Capitale sociale L. 190.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 4944/82

Partita I.V.A. n. 01423631009

L'assemblea ordinaria degli azionisti di SOFIPA - Società Finanziaria di Partecipazione - S.p.a., è convocata presso la sede in Roma, via G. Paisiello n. 39, il 9 giugno 1997 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo, il 10 giugno 1997 alle ore 12,30 in seconda convocazione, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;

2. Nomina del presidente del Collegio sindacale;

3. Determinazione del compenso spettante al Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

prof. Gianfranco Imperatori

S-12088 (A pagamento).

FOSS ELECTRIC (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Padova, Lungargine del Piovego 2/3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Padova n. 9446
 Codice fiscale n. 00410720288

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 giugno 1997 alle ore 10 presso lo studio del notaio Corciulo in via Zabarella 24, Padova, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 1997, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Proroga della durata della società;
3. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 13 dello Statuto sociale, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società.

Padova, 8 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Nils Foss

S-12071 (A pagamento).

NAVIGAZIONE LIBERA DEL GOLFO - S.p.a.

Sede in Napoli, Molo Beverello
 Capitale sociale L. 3.810.000.000 interamente versato
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli al n. 844/1981
 Iscritta nel R.E.A. di Napoli al n. 331731
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03387440633

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della «Navigazione Libera del Golfo S.p.a.» è convocata in Napoli alla piazza, Municipio n. 84, presso l'ufficio amministrativo della società, per il giorno di venerdì 6 giugno 1997, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il successivo giorno di sabato 7 giugno 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Partecipare, con altre società esercenti l'attività di trasporto marittimo, di passeggeri e/o automezzi, alla costituzione:
 - a) di un consorzio finalizzato a coordinare l'attività delle singole società;
 - b) di una società per azioni alla quale trasferire la totalità dei beni attraverso cui le singole società svolgono l'attività di trasporto marittimo;
 - c) di due società a responsabilità limitata per la gestione dei moli da richiedere in concessione;
2. Autorizzare il presidente e il vice presidente del Consiglio di amministrazione alla sottoscrizione degli atti di cui al capo 1) che precede.

Napoli, 13 maggio 1997

Il presidente ed il vice presidente
 del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Aponte e Savarese Carmine

S-12078 (A pagamento).

FIOCCHI MUNIZIONI - S.p.a.

Sede Lecco, via S. Barbara n. 4

Gli azionisti della Fiocchi Munizioni S.p.a. con sede in Lecco sono convocati in assemblea generale presso la sede sociale in via S. Barbara n. 4 a Lecco, per il giorno 5 giugno 1997 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 1997 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
- Delibere in merito alle cariche sociali;
- Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- Ripianamento perdite con utilizzo riserve ex legge 413/91;
- Aumento capitale sociale, modifica statutaria;
- Delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente: ing. Paolo Fiocchi.

S-12104 (A pagamento).

S.G.R. - S.p.a.**Società Gestione per il Realizzo**

Sede sociale in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80
 Capitale sociale L. 29.464.590.000
 Registro Imprese di Roma n. 3978/93
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04501011003

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, Piazza del Gesù n. 49 - Palazzo Altieri presso l'ABI, per il giorno 10 giugno 1997 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del collegio Sindacale e presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996; deliberazioni relative.

Esame situazione patrimoniale al 31 marzo 1997 anche ai fini dell'art. 2446 C.C.

Ai sensi dell'art 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale.

Roma, 13 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Francesco Carbonetti

S-12079 (A pagamento).

LA PERLA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Enrico De Nicola E/5
 Capitale Sociale L. 3.500.000.000 s.v. L. 498.000.000
 Codice fiscale n. 01608980635

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società La Perla S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Misurale in Roma, via in Lucina n. 17 per il giorno 5 giugno 1997 ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 giugno 1997 stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale secondo i termini di legge di statuto.

Roma, 13 maggio 1997

L'amministratore unico: rag. Mario Galli.

S-12081 (A pagamento).

MERCEDES-BENZ ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 110
 Capitale sociale L. 107.500.000.000 interamente versato
 Cancelleria Tribunale di Roma n. 2435/73
 Camera di Commercio n. 383492
 Partita I.V.A. n. 00958861007

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 110, per il giorno 9 giugno 1997 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 10 giugno 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni conseguenti ai sensi del Codice civile;
2. Relazioni sulla gestione al 31 dicembre 1996;
3. Distribuzione di un dividendo di L. 15.000.000.000 mediante utilizzo di utili riportati a nuovo;
4. Elezione del nuovo Consiglio di amministrazione dei membri e del presidente del Collegio sindacale;
5. Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 3 Codice civile;
6. Varie ed eventuali.

Deposito azioni, circolanti all'estero, presso la Deutsche Bank AG di Stoccarda, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Jochen Prange

S-12082 (A pagamento).

MOLINO PIETRO AGOSTINELLI - S.p.a.

Sede Roma, via di Brava n. 116
 Capitale sociale L. 368.172.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 1927/50
 Codice fiscale n. 00401960588

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti ed il Collegio sindacale sono convocati alla assemblea ordinaria della società che si terrà il giorno 4 giugno 1997 alle ore 11,30 presso la sede legale in Roma alla via di Brava n. 116, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Marcello Piacentini.

S-12087 (A pagamento).

GE-CLI GESTIONE CLINICHE - S.p.a.

Roma, via A. Poerio, 100
 Capitale Sociale L. 930.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01415430584

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in via Poerio 100, Roma, in prima convocazione per il giorno 5 giugno 1997 alle ore 18.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 1997 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Deliberazioni consequenziali;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dello art. 2370 del C.C. e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Ge-Cli Gestione Cliniche - S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Eugenio Pecorella Chiti

S-12068 (A pagamento).

ALARMCOM - S.p.a.

Sede Milano, via Stadera n. 18
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08580760158

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Caramanti & Ticozzi in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 4 giugno 1997 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 giugno 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento sede legale;
2. Proposta di riduzione del valore nominale delle azioni, fermo restando il capitale sociale;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Vittorio Savino.

S-12105 (A pagamento).

EURO FOOD - S.p.a.

Sede in Asti, viale Piloni n. 105

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Asti al n. 2585

Iscritta al R.E.A. di Asti al n. 50317

Codice fiscale n. 00139860050

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Asti viale Piloni, n. 105, alle ore 10 del giorno 26 giugno 1997, in prima convocazione ed occorrendo alle ore 15 del 27 giugno 1997, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire alla assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli del seguente istituto di credito: Cassa di Risparmio di Asti.

Asti, 5 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierre Le Baron

S-12106 (A pagamento).

LINE INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Firenze, via G. Di Vittorio n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Firenze n. 54739 - R.E.A. n. 425978

Codice fiscale n. 09650300156

Partita I.V.A. n. 04167120486

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 15 del giorno 4 giugno 1997, in Firenze, via G. Di Vittorio n. 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 giugno 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Interventi sul capitale sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Firenze, 12 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
avv. Angelo Ciavarella

S-12109 (A pagamento).

SPILLER - S.p.a.

Sede in Schio (VI), via Maranese n. 62

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 14097

Partita I.V.A. n. 00829720242

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 giugno 1997, ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 10 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale al bilancio straordinario al 31 marzo 1997, con gli aggiornamenti successivi necessari;
2. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

p. Spiller S.p.a.
Il presidente: Sandro Spiller

S-12110 (A pagamento).

UNICREDITO - S.p.a.

Sede in Treviso, piazza S. Leonardo n. 1

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Capitale versato L. 1.775.500.000

Iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Treviso n. 39327

Codice fiscale n. 03083260269

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Direzione centrale della società in Verona, via Garibaldi n. 1, per il giorno 9 giugno 1997, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 10 giugno 1997, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.800.000.000.000 a L. 1.833.927.450.000, riservato alla Cassa di Risparmio di Trieste Fondazione, mediante emissione di n. 3.392.745 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, ai sensi dell'art. 2441 quinto comma del Codice civile;

2. Statuto sociale: modifiche dell'articolo 5 (capitale sociale).

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Bilancio al 31 dicembre 1996. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;

2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci individuale e consolidato;

3. Estensione del numero dei consiglieri di amministrazione da dodici a tredici;

4. Nomina di due consiglieri di amministrazione;

5. Varie ed eventuali.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare a sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli sportelli della Cariverona Banca S.p.a. e della Casamarca S.p.a.

Verona, 8 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Paolo Biasi

S-12111 (A pagamento).

CESARE FIORUCCI - S.p.a.

Sede legale in Santa Palomba - Pomezia (Roma)

Capitale sociale L. 147.550.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1132/86 del registro delle società del Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 1997, alle ore 10 in Pomezia, località Santa Palomba, presso la sede della società ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1997, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1996 e relative deliberazioni;
3. Eventuali e varie.

Le azioni dovranno essere depositate presso la banca del Fucino ovvero presso le casse sociali.

Pomezia, 13 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Stefano Biamonti

S-12117 (A pagamento).

LABOINDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Arzergrande, via Matteotti n. 37

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Regolarmente iscritta al Tribunale di Padova
ai numeri registro società 12290 e vol. doc. 17115
Codice fiscale n. 00805390283

Convocazione

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 4 giugno 1997, ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 5 giugno 1997, ore 9,30, in seconda convocazione presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto beni immobili attualmente detenuti in Leasing;
2. Versamenti a fondo perduto dei soci.

Arzergrande, 30 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Friso

S-12123 (A pagamento).

S.I.S. - S.p.a.

Società per l'Igiene del Suolo

Sede in Bassano del Grappa (VI), via B. Cellini n. 30

Capitale sociale L. 672.190.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 1532 - VI 012

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00557400249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bassano del Grappa (VI), via B. Cellini n. 30, per il giorno 4 giugno 1997 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1997 nello stesso luogo alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del consigliere dott. Sarto Giuseppe, provvedimenti relativi;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale a seguito della scadenza dell'incarico degli attuali componenti, e determinazione del compenso da attribuire;
3. Distribuzione di riserve ai soci;
4. Varie ed eventuali.

Bassano del Grappa, 7 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Galuppo Marino

S-12128 (A pagamento).

SAN LORENZO - S.p.a.

Sede sociale in Fiorano Modenese (MO), via Giardini n. 35

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3757 del registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 00174620369

Convocazione di assemblee

Si comunica che per il giorno 6 giugno 1997, presso la sede sociale, sono convocate le seguenti assemblee:

ore 9,30 assemblea degli obbligazionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di proroga del prestito obbligazionario scadente il 1° luglio 1997;
2. Proposta di modifica del tasso di interesse del prestito obbligazionario;

ore 10,30 assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statutarie;
2. Proposta di proroga del prestito obbligazionario scadente il 1° luglio 1997;
3. Proposta di modifica del tasso di interesse del prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vacondio Alfonso

S-12125 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI FRATELLI BATTISTINI - S.p.a.

Sede Monastier (Treviso)

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4464 registro delle imprese di Treviso

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192820264

È convocata l'assemblea ordinaria in Monastier di Treviso presso la sede sociale, per il 13 giugno 1997 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, per il 18 giugno 1997 ad ore 11 stesso luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e nota integrativa, relazione amministratori e sindaci, deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

L'incaricato: dott. Olindo Checchin.

S-12127 (A pagamento).

PROGEMISA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Contivecchi n. 7

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5248 del registro società del Tribunale di Cagliari

Partita I.V.A. n. 00264720921

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Cagliari, via XXIX Novembre n. 41, presso l'Ente Minerario Sardo, per il giorno 16 giugno 1997, ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale e determinazione emolumenti.

L'amministratore unico: dott. Fausto Serra.

S-12124 (A pagamento).

F.E.R.V.E.T. - S.p.a.**Fabbrica e Riparazione Vagoni e Tramways**

Capitale sociale L. 8.089.074.000 versato L. 5.998.874.000

Reg. soc. n. 193 Tribunale di Bergamo

Reg. ditte n. 112 C.C.I.A.A. di Bergamo

Codice fiscale n. 00228170163

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Bergamo, via Paglia n. 27, per il giorno 6 giugno 1997 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Alle ore 15 in seduta ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Nomina degli amministratori, di due sindaci effettivi e di due supplenti; nomina del presidente del Collegio sindacale; determinazione dei loro compensi.

Alle ore 16 in seduta straordinaria:

1. Mancata sottoscrizione del prestito obbligazionario;
2. Provvedimenti relativi e modifiche statutarie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionali presso la sede sociale.

Bergamo, 8 aprile 1997

Il presidente: dott. ing. Mario De Beni.

S-12126 (A pagamento).

GIUSEPPE BONOMI & FIGLI - S.p.a.

Sede legale in Tione di Trento, via Fucine n. 4

Capitale sociale L. 705.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. n. 3934

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106730229

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 6 giugno 1997 alle ore 9,30 presso la sede della società in Tione di Trento, via Fucine n. 4 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 giugno 1997 alle ore 9,30 al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile; riduzione del capitale sociale per perdite.

Hanno diritto di intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Tione di Trento, 7 maggio 1997

p. Giuseppe Bonomi & Figli S.p.a.
Il presidente: Bonomi Innocente

S-12129 (A pagamento).

BRESCIA CALCIO - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Bazoli n. 10

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscrizione al Tribunale di Brescia n. 7623 reg. soc.

Codice fiscale n. 80005910171

Partita I.V.A. n. 00632690178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 giugno 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 23 giugno stessa ora e luogo, in seconda convocazione, qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 6 del vigente statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

L'amministratore unico: comm. Luigi Corioni.

S-12130 (A pagamento).

LASI - S.p.a.**Leasing Agevolato per lo Sviluppo Industriale**

Sede legale in Cagliari, via Santa Margherita n. 4

Capitale sociale deliberato L. 5.000.000.000

Sottoscritto e versato L. 3.123.000.000

Registro delle imprese n. 17351

C.C.I.A.A. di Cagliari

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso la sede sociale, via Santa Margherita, 4, Cagliari, il giorno 4 giugno 1997 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Delibera scioglimento della società art. 2448 comma 1 punto 5 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 comma 1 punto 1, 2, 3 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o qualsiasi filiale del Credito Italiano.

Cagliari, 23 aprile 1997

Il presidente: dott. Gavino Fadda.

S-12131 (A pagamento).

SIS-TER - S.p.a.

Sede in Palazzo Pignano (CR), via Crema, 8

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cremona, Tribunale di Cremona n. 3879

Codice fiscale n. 02100890967

Partita I.V.A. n. 00975820192

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Crema, via A. Fino, 27, presso lo studio del notaio G.B. Donati, per il 12 giugno 1997, alle ore 11, in prima convocazione e per il 18 giugno 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Adozione di nuovo testo di Statuto, con particolare riferimento agli articoli 3 (oggetto sociale), 11 (convocazione delle assemblee), 15 (organo amministrativo), 17 (poteri), 19 (convocazione del Consiglio).

Parte ordinaria:

Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina di un amministratore unico.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Stopper

i-12139 (A pagamento).

BASCHIERI & PELLAGRI - S.p.a.

Sede in Marano di Castenaso (BO), via Frullo n. 26

Capitale sociale L. 815.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 11905

Partita I.V.A. n. 00498941202

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 9 luglio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Marano di Castenaso, 6 maggio 1997

Il consigliere delegato: Nerio Cicotti.

S-12133 (A pagamento).

MAGNETI MARELLI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Griziotti n. 4

Capitale sociale L. 435.700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese, ufficio di Milano n. 348901

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Chiaravalle n. 8, presso Assolombarda, per le ore 11 del 6 giugno 1997 e del successivo 9 giugno 1997 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e destinazione dell'utile di esercizio;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;

3. Nomina del Collegio sindacale, elezione del presidente e determinazione del compenso dei sindaci;

4. Integrazione dell'incarico alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a. per la verifica dei dati contabili infrannuali;

5. Progetto di fusione nella società della controllata «Società Italiana Prodotti per Auto e Locomozione S.I.P.A.L. Arexons S.p.a.» con sede in Milano: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano richiesto il rilascio dell'apposita certificazione ai depositari Monte Titoli od abbiano depositato le azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale in Milano, via Griziotti n. 4 o presso le seguenti casse incaricate: Banca Agricola Milanese, Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca di Roma, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Regionale Europea, Banca San Paolo-Brescia, Banca Steinhauslin, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Banque Paribas, Cariplo, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Italiano, Deutsche Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Rolo Banca 1473.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Carlo Camera

S-12141 (A pagamento).

FIATAVIO - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Nizza, 312

Capitale sociale L. 285.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 1648/1976

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Marconi n. 10, per le ore 9 del 9 giugno 1997, e del successivo 13 giugno 1997, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Torricelli Paolo

S-12142 (A pagamento).

CASA DI CURA N.S. DI LOURDES - S.p.a.

Sede in Massa di Somma (NA), via Tullio Boccarusso, 1

Capitale sociale L. 1.803.300.000 interamente versato

Registro delle società Tribunale di Napoli n. 127/59

C.C.I.A.A. Napoli n. 203121

Codice fiscale n. 00745010637

Partita I.V.A. n. 01248331215

È convocata presso la sede sociale della Casa di Cura N.S. di Lorus S.p.a. in Massa di Somma, via T. Boccarusso, 1 per il giorno 4 giugno 1997 alle ore 18, in prima convocazione ed il giorno 5 giugno 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame rapporti con A.S.L. n. 4 e provvedimenti conseguenziali;
2. Individuazione di nuovi investimenti e deliberazioni conseguenti.

La partecipazione alla presente assemblea è regolata dalle norme di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Luigi Mangia

S-12221 (A pagamento).

LAURETANA - S.p.a.

Sede legale Graglia, fraz. Campiglie n. 56

Capitale sociale L. 7.000.000.000, versato L. 5.400.000.000

Registro imprese Tribunale di Biella n. 4423

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166260026

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Lauretana S.p.a. è convocata per: prima convocazione giovedì 5 giugno 1997 ore 6, seconda convocazione venerdì 6 giugno 1997 ore 15, presso l'Hotel Michelangelo, piazza Adua n. 5 - 13051 Biella, per il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ufficiale della revisione amministrativa contabile tenutasi da consulenti esterni incaricati della revisione;
2. Eventuali ipotesi dipendenti dall'art. 2446 e 2447 del C.C. in presenza di perizie rivalutative del patrimonio;
3. Proposta del C.d.A. sugli argomenti trattati ai punti precedenti e presentazione di nuovo piano di capitalizzazione;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti in regola con le prescrizioni dell'art. 2370 C.C.

Graglia, 12 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Teresio Rossello

S-12222 (A pagamento).

COMEL - S.p.a.

Bologna, via della Cooperazione n. 32

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società al n. 13575

Codice fiscale n. 00302190376

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale a Bologna, via della Cooperazione n. 32, per il giorno 16 giugno 1997, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 giugno 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Adriano Righi

B-580 (A pagamento).

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - S.p.a.

Sede Bologna, via Stalingrado n. 45

Capitale sociale L. 257.504.008.000

Registro delle imprese n. 14602/BO

Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni
con D.M. 28 dicembre 1962 (G.U. 18 gennaio 1963, n. 15)
e D.M. 29 aprile 1981 (G.U. 19 maggio 1981, n. 135)

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale (Bologna, via Stalingrado n. 45) in prima convocazione per il giorno 13 giugno 1997 alle ore 9.30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 1997 nella stessa sede e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Nomina di amministratori;
3. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio civilistico e del bilancio consolidato per il triennio 1997, 1998, 1999; revisione contabile della relazione semestrale;
4. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno effettuare, ai sensi di legge, il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso l'ufficio soci della Compagnia in Bologna, via Stalingrado n. 45, oppure presso le consuete casse incaricate e Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

Bologna, 24 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Consorte

B-584 (A pagamento).

A.T.I.N.O.M. - S.p.a.

Azienda Trasporti Intercomunali Nord-Ovest Milano

Magenta (MI), via Walter Tobagi n. 30

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 175453

R.E.A. Milano n. 964892

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03711080154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 5 giugno 1997 alle ore 15 in Magenta, via San Martino presso il Centro Paolo VI, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996;
2. Relazione sulla situazione dei rapporti con i rappresentanti dei lavoratori e relazione sulla situazione generale della società, deliberazioni conseguenti;
3. Provvedimenti in merito alle cariche sociali.

Formalità per la partecipazione ed eventuale rappresentanza in assemblea come stabiliti ai punti 12 e 13 dello Statuto sociale. La cassa designata per il deposito delle azioni è quella presso la sede sociale, e tutte le aziende di credito che svolgono il servizio di tesoreria per i soci.

Magenta, 13 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Giovanni Rossi

S-12223 (A pagamento).

RAVAGLIOLI - S.p.a.

Sede Sasso Marconi (BO), fraz. Pontevecchio, via I Maggio n. 3

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. BO 67484 del registro delle imprese
presso il Tribunale di Bologna

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 9 giugno 1997 alle ore 15 e, in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1997 alle ore 15 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 23 dello Statuto sociale;
2. Integrazione del Collegio sindacale a seguito dimissioni di un sindaco effettivo;
3. Determinazione dell'emolumento ai nuovi componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Rolo Banca 1473, filiali italiane od estere, nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Paolo Giacinto Bonazzi

B-586 (A pagamento).

BRUNO MAGLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 31813

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, presso la sede legale, per il giorno 24 giugno 1997 ad ore 10 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 4 luglio 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni accompagnatorie.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Moriso Magli.

B-590 (A pagamento).

CALZATURIFICIO MAGLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33

Capitale sociale L. 7.655.600.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 5392

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 23 giugno 1997 ad ore 10,30 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 2 luglio 1997 ad ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni accompagnatorie.

Deposito azioni presso la sede sociale o la B.N.L.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Valerio Venturi

B-591 (A pagamento).

CONDORPELLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via De Rolandi n. 7
 Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
 Registro società n. 9777
 Codice fiscale n. 00321070377

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo per il giorno 28 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Relazioni organi sociali;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea le norme di legge e di Statuto.

Bologna, 10 maggio 1997

L'amministratore unico: dott. Sergio Zanini.

B-592 (A pagamento).

OBIPECTINA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà a Roma presso gli uffici del dott. Ronzani in via S. T. D'Acquino, il giorno 24 giugno 1997 alle ore 20 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 giugno 1997 stesso luogo alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le Casse sociali e presso gli Istituti di Credito incaricati.

Obipectina Italia S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 Silvio Valerio Ronzani

M-4634 (A pagamento).

CARBOCLEAN - S.p.a.

Sede in Milano, via Mangili n. 3
 Capitale sociale L. 700.000.000
 R.E.A. n. 283028/7241/28
 Codice fiscale n. 09227740157
 Partita I.V.A. n. 09227740157

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per le ore 10, del giorno 17 giugno 1997 in Milano, Corso Magenta n. 27, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del C.C. Bilancio al 31 dicembre 1996;
 Rinnovo delle cariche sociali: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Il Consigliere delegato: Barzoni Pietro.

M-4635 (A pagamento).

CIS - S.p.a.

Sede in Milano, via Stilicone n. 20
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al REA di Milano al n. 1212137
 Numero registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 315950
 Codice fiscale n. 05045400016

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Liquori, in Milano, via Illica, 5 per il giorno 9 giugno 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e delle relazioni accompagnatorie;
2. Nomina di Consiglieri previa determinazione dei componenti del Consiglio.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del Capitale sociale;
2. Modifiche statuarie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 8 maggio 1997

CIS S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Silvio Dorato

M-4636 (A pagamento).

AGIND METALSA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza San Babila n. 4/a
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso registro imprese di Milano n. 337120
 Codice fiscale n. 10988410154

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 18 presso la sede sociale in Milano, piazza San Babila 4/a e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 giugno 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo, seguito dimissioni dell'amministratore unico;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996. Relazione sulla Gestione e Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 8 maggio 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
Magnoni Antonio

M-4641 (A pagamento).

CAVE R.P.R. - S.p.a.
Sabbie, Ghiaie, Pietrischetti

Sede Milano, via Bernardino Telesio, 12
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società per azioni Cave R.P.R. S.p.a. Sabbie, Ghiaie, Pietrischetti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Bisentrato di Pozzuolo Martesana, per il giorno 25 giugno 1997, alle ore 10.30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea ed avere il voto gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima, dalla data di convocazione, presso la sede sociale oppure presso gli uffici amministrativi in Pozzuolo Martesana frazione Bisentrato.

Il presidente: Rocca Mario.

M-4647 (A pagamento).

TXT INGEGNERIA INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Socrate, 41
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 296287 reg. soc.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per martedì 10 giugno 1997, ad ore 11, in Milano, via Socrate, 41 e, occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 13 giugno 1997 medesima ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione Collegio sindacale;
Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge.

Il presidente: dott. ing. Alvise Braga Illa.

M-4644 (A pagamento).

GICO TECNICA - S.p.a.

Sede Milano, corso Italia 16
Capitale sociale L. 497.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 274526, vol. 7072, fasc. 26
Codice fiscale e partita I.V.A. 03739670150

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società in Vimodrone, via A. Grandi 23 per il giorno 5 giugno 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione presso lo studio notarile Alessi Cabizza, via Lazzaro Palazzi 2/A Milano per il giorno 9 giugno 1997 alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale a copertura della perdita dell'esercizio 1995;

Trasferimento sede legale;

Varie ed eventuali.

Milano, 9 maggio 1997

Gico Tecnica S.p.a.
Il presidente: dott. Alessandro Milia

M-4643 (A pagamento).

NUOVA PANSAC - S.p.a.

Sede Milano, viale Restelli n. 5
Capitale sociale L. 22.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 191268/5427/18
Codice fiscale n. 04661010159

I signori azionisti sono chiamati in assemblea presso la sede legale in Milano, viale Restelli n. 5, per il giorno 19 giugno 1997 alle ore 14,30, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Consiglio sulla gestione e del Collegio sindacale al bilancio;
3. Détermination compenso esercizio 1997 per i componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Delibere inerenti.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale mediante annullamento di azioni proprie;
2. Contestuale aumento del capitale sociale mediante utilizzo di riserve;
3. Delibere inerenti.

L'intervento alla predetta assemblea è regolata dalle norme statutarie e della legge.

Il presidente del consiglio: F. Lori.

M-4658 (A pagamento).

CONCERIA BUSCATESE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Randaccio n. 2

Capitale sociale L. 2.800.000.000

Registro società n. 81625-2327-6184

Codice fiscale n. 00771800158

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 10 giugno 1997 alle ore 17 presso la sede legale in Milano, via Randaccio 2 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 giugno 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Integrazione Collegio sindacale, nomina di un sindaco effettivo in sostituzione di un sindaco dimissionario;
5. Varie ed eventuali.

Milano, 9 maggio 1997

Il liquidatore: Giampiero Paccagnini.

M-4653 (A pagamento).

ENGITEC - S.p.a.

Sede in Milano, viale Jenner, 51

Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. 09894110155

Gli azionisti della Società Engitec S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 10 presso la sede operativa in Novate Milanese, via Borsellino Falcone, 31 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la sede operativa almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 9 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marco Olper

M-4654 (A pagamento).

ENGITEC IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Jenner, 51

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. 048388540153

Gli azionisti della Società Engitec Impianti S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 11 presso la sede operativa in Novate Milanese, via Borsellino Falcone, 31 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la sede operativa almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 9 maggio 1997

L'amministratore unico: ing. Stefano Morocutti.

M-4655 (A pagamento).

CANTONI E C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, v.le Abruzzi n. 72

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00694490152

Gli azionisti della società «Cantoni e C. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Boffalora S/Ticino, via Roma n. 5, per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
- Nomina Consiglio di amministrazione;
- Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del consiglio: Cantoni Marco.

M-4657 (A pagamento).

COMPAGNIA DI SCONTO E CAMBIO - S.p.a.

Sede Milano, via Manzoni n. 20

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 349526 (Milano)

Codice fiscale n. 11359040158

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Manzoni n. 20, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 10 giugno 1997 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1997 alle ore 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) a L. 8.000.000.000 (ottomiliardi), con attribuzione di «warrant» per la sottoscrizione di ulteriori azioni di nuova emissione per L. 1.000.000.000 (unmiliardo);
2. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario in corso ed emissione di nuove obbligazioni non convertibili per L. 4.000.000.000 (quattromiliardi).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Terenzio

M-4659 (A pagamento).

SINTESI E RICERCA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bossoli n. 65/b
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino, al n. 821/54
 Codice fiscale n. 00527630016
 Partita I.V.A. n. 00527630016

Convocazione di assemblea straordinaria

Prima convocazione il 10 giugno 1997 ore 15. Seconda convocazione l'11 giugno 1997 ore 15 presso lo studio notarile dott. Martino Roberto, corso Vittorio Emanuele n. 76, Torino, discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Sintesi e Ricerca S.p.a.» nella società «Sintesi e Ricerca S.r.l.» con sede in Torino, via Bossoli n. 65/b, capitale sociale L. 80.000.000 (ottantamiloni) iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3571/88;
2. Condizioni e relative modalità, deliberazioni inerenti e conseguenze;
3. Delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni;
4. Varie ed eventuali.

Torino, lì 5 maggio 1997

L'amministratore unico: Ambrogio Giuseppe.

T-1120 (A pagamento).

SUZUKI ITALIA - S.p.a.

Sede Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19
 Capitale sociale L. 19.105.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 1380/76
 e al R.E.A. di Torino al n. 511513
 Codice fiscale n. 01626560013

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede amministrativa ed operativa, in Robassomero, c.so Fratelli Kennedy n. 12, per il 27 giugno 1997, ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 30 giugno 1997, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli Amministratori sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1996;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 comprensivo di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni presso la sede sociale oppure presso gli sportelli della Bank of Tokyo, in Italia od all'estero.

Torino, 2 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Junichi Miyazaki

T-1124 (A pagamento).

I.C.SA. - S.p.a.

Istituto Chimico Sanitario
 Sede in Torino, via Sabaudia n. 20
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 112/26, Tribunale di Torino
 R.E.A. n. 68670 della C.C.I.A.A. di Torino
 Codice fiscale n. 00470360017

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa in Torino, via Sabaudia n. 2-bis, per il giorno 10 giugno 1997 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 giugno 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, deliberazioni relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Torino, 8 maggio 1997

L'amministratore delegato: Laura Prati Buniva.

T-1122 (A pagamento).

SALESGROUP - S.p.a.

Sede in Torino, via Sant'Antonio da Padova n. 1
 Capitale sociale L. 450.000.000
 Registro delle imprese n. 1043/41 - R.E.A. n. 164298
 Codice fiscale n. 00502110018

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio Cellerino in Torino, via Alfieri n. 17 per le ore 16 del 27 giugno 1997 in prima adunanza e per il 30 giugno 1997 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare su:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile e relativi al bilancio al 31 dicembre 1996.

Deposito delle azioni cinque giorni prima.

Torino, 8 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 rag. Albino Benasciuti

T-1129 (A pagamento).

REALE RIASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 101
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 520/49
 R.E.A. di Torino al n. 214675
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00487650012

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 1997, ore 15 presso la sede della società Reale Mutua di Assicurazioni, via Corte d'appello n. 11 - Torino, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 1, 2, 3 del Codice civile;
4. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per il triennio 1997/99.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Bologna nei termini e con le modalità di legge.

Torino, 22 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leone Fontana

T-1131 (A pagamento).

**CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO - S.p.a.**

Sede in Torino, via Fanti n. 17
Capitale sociale L. 2.530.000.000

Registro imprese n. 812/54 - R.E.A. n. 257033
Codice fiscale n. 00628310013

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede, in Torino via Fanti 17 per il 19 giugno 1997 alle ore 17 in prima adunanza, ed occorrendo per il 20 giugno 1997 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile e relativi al bilancio al 31 dicembre 1996.

Deposito delle azioni cinque giorni prima.

Torino, 8 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
dott. Piero Peradotto

T-1128 (A pagamento).

S.E.R.A.M. - S.p.a.**Società Eorediese Riutilizzo Area Montefibre**

(in liquidazione)

Torino, via Cernaia n. 30

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Torino nn. 5157/84 - R.E.A. n. 656612

Codice fiscale n. 04740570017

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il 23 giugno 1997 alle ore 18 presso lo studio Villa - Vergnano in Torino, via Palmieri n. 36, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 26 giugno 1997, stessi ora e luogo.

Il liquidatore giudiziale: dott. Pavei Ezio.

T-1138 (A pagamento).

COOPERATIVA RADIO TAXI TORINO - S.p.a. a r.l.

Sede in Torino, via Santa Teresa n. 3

Iscr. Tribunale di Torino n. 1906/63

Reg. pref. n. 1058/2/80552-10/12/65

Codice fiscale n. 00791170012

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Santa Teresa n. 3, Torino il giorno 7 giugno 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione presso il Cine Teatro Cardinal Massaia in Torino, via Cardinal Massaia n. 104, per il giorno 12 giugno 1997 alle ore 20 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;

Bilancio preventivo 1997;

Nomina sindaco supplente;

Presentazione bozza di modifica art. 5 regolamento interno e sua approvazione da parte dell'assemblea, eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti del socio Cesare Gai;

Riconoscimento e premiazione soci fondatori della Cooperativa nel trentennio della sua fondazione.

Il presidente: Pier Giovanni Bestente.

T-1132 (A pagamento).

AXA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Consolata n. 3

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. n. 480/47

Codice fiscale n. 00902170018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Consolata n. 3 per il giorno 10 giugno 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 giugno 1997, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di consiglieri di amministrazione, previa determinazione del numero.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 8 dello statuto sociale;
4. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso Axa Banque.

Torino, 8 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Pascucci

T-1136 (A pagamento).

HEULIEZ TORINO - S.p.a.

Sede in Almese (TO), via dei Caduti, 60
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Registro delle imprese di Torino nn. 1034/93
 R.E.A. n. 788791
 Codice fiscale n. 06459970015

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il 17 giugno 1997 alle ore 10 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 27 giugno 1997, stessi ora e luogo.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giuseppe Villa

T-1139 (A pagamento).

C.P.M. - S.p.a.**Costruzione Prefabbricati Metallici**

Sede in Torino, corso Lecce n. 96
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente sott. e versato
 Iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese Tribunale di Torino
 al n. 758/67
 R.E.A. n. 397556 della C.C.I.A.A. di Torino
 Codice fiscale n. 00493210017

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8, per il giorno 6 giugno 1997, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 giugno 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Fin.Bell. S.r.l.»;
2. Variazione della denominazione sociale (art. 1) dello Statuto;
3. Spostamento dell'indirizzo della sede legale (art. 2) dello Statuto;
4. Proroga della durata della società (art. 3) dello Statuto;
5. Modifica dell'oggetto sociale (art. 4) dello Statuto;
6. Riformulazione dell'art. 5 dello Statuto sociale;
7. Altre modifiche statutarie non sostanziali e conseguente adozione di un nuovo testo di Statuto.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Torino, 9 maggio 1997

Il presidente del Consiglio:
 Bellezza Gianfranco

T-1145 (A pagamento).

ITALSOTRA - S.p.a.

Sede in Beinasco, fraz. Borgaretto (TO), via dei Villini, 26
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3059/82
 C.C.I.A.A. Torino n. 617135/82
 Codice fiscale n. 04193500016

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 giugno 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 13 giugno 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1, 2, 3;
2. Proposta assunzione di partecipazioni;
3. Proposta di chiusura di filiale estera;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso gli Istituti Bancari incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Igor Kossarik

T-1140 (A pagamento).

LA GAIANA - Società per Azioni

Sede in Genova, via XX Settembre, 28
 Capitale sociale L. 5.985.480.000 interamente versato
 R.I. 13714 - R.E.A. 93005
 Codice fiscale n. 00278770102
 Partita I.V.A. n. 00278760103

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, in Genova, presso la sede del Credito Italiano - Via Dante 1 - per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 16,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1997 stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1996 e relazione del Collegio sindacale;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
3. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'anno 1997;
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per gli esercizi 1997-1998-1999 ai sensi del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136;
5. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il triennio 1997-1998-1999 della relazione semestrale al 30 giugno anche in forma consolidata in conformità alla comunicazione CONSOB n. 97001574 del 20 febbraio 1997 e mandato al Consiglio di amministrazione di determinarne modalità e corrispettivi;
6. Provvedimenti di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

Parte straordinaria

1. Fusione per incorporazione dell'autoparco Sanbenigno S.r.l. con sede in Genova.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede della società in Genova, via XX Settembre n. 28, oppure presso i seguenti Istituti: Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare di Novara, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Carige S.p.a., Credito Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino e Monte Titoli S.p.a. per i titoli da essa amministrati.

Genova, 6 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Steno Marcegaglia

C-13949 (A pagamento).

SLP - S.p.a.**Assicurazioni Spese Legali Peritali e R.A.**

Sede in Torino, corso Matteotti, 3-bis

Capitale sociale L. 1.016.400.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 1729/77

Partita I.V.A. n. 02025890019

È convocata l'assemblea ordinaria della società in prima convocazione in data 25 giugno 1997 ore 17 presso la sede sociale ed in seconda convocazione in data 26 giugno 1997, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 1996, nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Determinazione del numero dei consiglieri, nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1997/1999 e determinazione degli emolumenti;
3. Incarico alla società di revisione per il triennio 1997/1999.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vito Zaccagnino

T-1141 (A pagamento).

SIPI - S.p.a.**Società Italiana Partecipazioni e Investimenti**

Sede legale in Conegliano (TV), via Alfieri n. 1

Capitale sociale L. 3.284.752.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 19145

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 12 giugno 1997 alle ore 10 in Conegliano via Alfieri, 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il 25 giugno 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Piano di ristrutturazione e rientro dell'indebitamento: situazione e verifica degli adempimenti previsti;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 nn. 1) e 2).

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdita d'esercizio.

Deposito azioni ai sensi di legge presso sede legale, Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Treviso, Banca Antoniana Popolare Veneta, sede di Treviso.

Conegliano, 15 maggio 1997

Il presidente: dott. Enrico Marchi.

C-13938 (A pagamento).

ANTICA CASA VINICOLA CHIDDO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Bitonto (BA), s.s. 98 km. 74+800

Capitale sociale L. 1.110.984.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 5593

C.C.I.A.A. di Bari

R.E.A. n. 132770

Partita I.V.A. n. 00256470725

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede E.R.S.A.P. in Bari Corso Sonnino n. 177, per il giorno 14 giugno 1997, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 giugno 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1996;
2. Ricostituzione del Collegio sindacale a seguito decadenza sindacati effettivi.

Per la partecipazione all'assemblea come per legge.

Il liquidatore: avv. Giuseppe Nocco.

C-13936 (A pagamento).

FINLEASING ITALIA - S.p.a.

Sede in Conegliano, via Alfieri n. 1

Iscritta al Registro Imprese di Treviso al n. 13269

Capitale sociale L. 20.000.000.000 - versato L. 6.000.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea per il 12 giugno 1997, a Conegliano in via Alfieri 1 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il 25 giugno 1997, stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Piano di ristrutturazione e rientro dell'indebitamento: situazione e verifica degli adempimenti previsti;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 1).

Deposito azioni presso la sede legale o presso la Banca Popolare Antoniana Veneta - sede di Treviso.

Conegliano, 5 maggio 1997

Il presidente: dott. Enrico Marchi.

C-13952 (A pagamento).

DIFIN - S.p.a.

Sede in Calenzano, via di Capalle n. 11
 Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Prato n. 1689
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00409470481

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 18 giugno 1997 ore 15, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 giugno 1997 stessa sede e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 Dicembre 1996 - Relazione sulla Gestione - Relazione del Collegio sindacale - Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Calenzano,

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Diddi Primaldo

C-13958 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO PRATO - S.p.a.

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 R.I. di Prato n. 6888

È convocata per il giorno 10 giugno 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 giugno 1997 stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Prato, via Pugliesi n. 27, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Rag. Michele Galimberti

C-13962 (A pagamento).

MISSET - S.p.a.

Sede in Prato, via Catani n. 28/c
 Capitale Sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Prato n. 14091
 Codice fiscale n. 02113530485
 Partita I.V.A. n. 00283650976

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 18 giugno 1997 ore 15, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 giugno 1997 stessa sede e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 - Relazione sulla Gestione - Relazione del Collegio sindacale - Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Borghesi Maria

C-13959 (A pagamento).

F.I.S.I. - S.p.a.**Finanziaria Italiana per lo Sviluppo Industriale**

Sede legale in Alessandria
 Fraz. Spinetta Marengo, zona industriale D5, via Gambalera
 Capitale sociale L. 4.016.760.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Alessandria n. 14341 reg. società
 Codice fiscale n. 00918100066

Convocazione assemblea ordinaria

Per il giorno 5 giugno 1997 alle ore 21.30 presso lo studio del dott. Roberto Gallo in Asti, via Palazzo di Città n. 11, in prima convocazione o, occorrendo, per il giorno 6 giugno 1997 alle ore 21 stesso luogo, è indetta l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Gallo.

C-13967 (A pagamento).

F.A.R.O. - S.p.a.

Sede legale in Ornago (MI), via Faro n. 15
 Capitale sociale L. 1.940.000.000
 Codice fiscale n. 00768940157
 Partita I.V.A. n. 00692500960

I signori azionisti della società F.A.R.O. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ornago (MI), via Faro n. 15, in prima convocazione il giorno 18 giugno 1997 alle ore 8, ed eventualmente in mancanza del numero legale, in seconda convocazione il giorno 19 giugno 1997 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Disamina delle riserve sotto il profilo fiscale ed eventuali ripartizioni delle riserve non tassate;
2. Varie ed eventuali.

Ornago, 9 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Favonio Osvaldo

C-13977 (A pagamento).

SAC - S.p.a.

Sede in Parma, via E. Forlanini n. 2/A
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 9,30 del giorno 26 giugno 1997 in prima convocazione e alle ore 9,30 del giorno 30 giugno 1997 nello stesso luogo, in seconda convocazione, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996: Nota integrativa, Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Parma, 5 maggio 1997

L'amministratore unico: Emilio Scaccaglia.

C-13987 (A pagamento).

PIROLO & B. - S.p.a.

Sede in Santa Maria Capua Vetere, via Appia n. 12
Cancelleria Commerciale

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n. 10/74
Partita I.V.A. n. 00160350617

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 9 giugno 1997 alle ore 9, in prima convocazione, per il giorno 10 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 (Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa);
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione Collegio sindacale;
4. Dimissioni del Collegio sindacale; nomina Collegio sindacale.

All'assemblea suddetta potranno partecipare, sia in proprio che mediante delega, gli azionisti iscritti sul libro dei soci almeno dieci giorni prima dell'assemblea stessa.

L'amministratore unico: Bovenzi Luigi.

C-13991 (A pagamento).

ALLEANZA SALUTE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Campello sul Clitunno n. 34
Capitale sociale L. 67.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 149774/97
Codice fiscale n. 05164260639

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati presso gli uffici di Lavagna alla via Moggia n. 75 in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 19 giugno 1997 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 26 giugno 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Esame del bilancio consolidato e relative relazioni di accompagnamento;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto e potranno intervenire gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso un istituto di Credito Italiano o estero.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ornella Barra

C-13992 (A pagamento).

REALVIT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Mantova, via Giovanni Chiassi n. 103
Capitale sociale L. 5.280.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 18456

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 10 giugno 1997, ore 10,30, in Ghedi, strada Borgosatollo n. 5/A, in prima convocazione, o il 17 giugno 1997, stessa ora e luogo, seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, Intervento dell'Assemblea a norma dell'art. 2370 C.C.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Arnaldo Longhi

C-13988 (A pagamento).

SPATAFORA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Maqueda n. 111
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Palermo al n. soc. 4323, vol. 17/191
Codice fiscale n. 00114450828

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Spatafora S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Maqueda n. 111 per il giorno 4 giugno 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 5 giugno 1997 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e che avranno depositato le azioni entro lo stesso termine presso le casse sociali della società in Palermo, via Maqueda n. 111.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Alfredo Spatafora

C-14145 (A pagamento).

COMEFIN**Compagnia Meridionale Finanziaria Immobiliare - S.p.a.**

Sede in Palermo, via Divisi n. 99

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. soc. 14837, vol. 80/1473

Codice fiscale n. 00543090823

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Comefim - Comp. Merid. Finanz. Immobiliare S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Divisi n. 99 per il giorno 4 giugno 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 5 giugno 1997 in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e che avranno depositato le azioni entro lo stesso termine presso le casse sociali della società in Palermo, via Divisi n. 99.

L'amministratore unico: Giovanni Biamonte.

C-14146 (A pagamento).

GREENSAR - S.p.a.

Sede in Oristano, via Parigi - zona industriale Nord

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Oristano n. 5072

C.C.I.A.A. n. 111536

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Greensar S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Oristano, via Parigi, zona industriale Nord, in prima convocazione per il giorno 5 giugno 1997 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Attuale situazione patrimoniale economica-finanziaria della società;
3. Prospettive dell'attività sociale;
4. Esame proposte di azionisti;
5. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di abbattimento del capitale sociale e successivo aumento;
2. Modifica dello Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Corrias

C-14149 (A pagamento).

LIBERTÀ FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Palermo, via Divisi n. 99

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. soc. 13460, vol. 60/113

Codice fiscale n. 00428040828

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Libertà Finanziaria Immobiliare S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Divisi n. 99 per il giorno 4 giugno 1997 alle ore 18 in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 5 giugno 1997 in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e che avranno depositato le azioni entro lo stesso termine presso le casse sociali della società site in Palermo, via Divisi n. 99.

L'amministratore unico: Giovanni Biamonte.

C-14147 (A pagamento).

SUVAL IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Maqueda n. 111

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. soc. 17071, vol. 103/73

Codice fiscale n. 80050540824

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Suval Immobiliare Finanziaria S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Maqueda n. 111 per il giorno 4 giugno 1997 alle ore 19 in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 5 giugno 1997 in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Garanzia reale su beni sociali quale terzo datore d'ipoteca;
2. Nomina procuratore speciale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e che avranno depositato le azioni entro lo stesso termine presso le casse sociali della società site in Palermo, via Divisi n. 99.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Alfredo Spatafora

C-14148 (A pagamento).

I PELLETTIERI D'ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Melzi d'Eril n. 30

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 310622

Codice fiscale n. 06010730015

Partita I.V.A. n. 05114310153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 giugno 1997 alle ore 15, presso lo studio del notaio Barassi in Milano, via Sant'Andrea n. 10/a, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 giugno 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di un progetto di scissione con costituzione di una nuova Società per azioni;
2. Aumento del capitale sociale di L. 3.250.000.000.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mauro Lotti

S-12095 (A pagamento).

RAI - S.p.a.
Radiotelevisione Italiana

Sede sociale in Roma, viale Mazzini n. 14
Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Integrazione ordine del giorno

Con riferimento alla inserzione pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - parte II - Foglio delle inserzioni n. 104 del 7 maggio 1997 comunicasi che l'ordine del giorno in essa contenuto viene integrato di guisa che contenga anche la nomina del Collegio sindacale, e cioè:

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina componenti Collegio sindacale e determinazioni conseguenti art. 2364, primo comma, punto 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 15 maggio 1997

Il presidente: Vincenzo Siciliano.

S-12252 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VEZZA D'ALBA - Soc. coop. a resp. limitata**

Sede in Vezza d'Alba, via Torino n. 26
Capitale e riserve L. 44.543.492.325

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 5 maggio 1997, saranno aumentate di L. 400 cad. le spese per operazioni di c/c: verrà applicata una commissione di L. 3.000 per negoziazione di banconote in divisa; verrà applicata una commissione di L. 2.500 per ogni transazione Bancomat di ns. carte su altre aziende di credito (escluso circuito B.C.C. del Piemonte); verranno recuperate spese postali di L. 1.000 per ogni invio di c/c.

VeZZa d'Alba, 5 maggio 1997

Banca di Credito Cooperativo di Vezza d'Alba
Il direttore generale: Rista Carlo

C-13923 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1
Capitale sociale L. 117.000.000.000 interamente versati
Iscritta al Tribunale di Monza registro società n. 1775
Partita I.V.A. n. 00705680965

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma secondo della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 12 maggio 1997 saranno effettuate le seguenti variazioni di condizioni:

1) Riduzione dello 0,50% alla struttura dei tassi creditori sui conti correnti e sui depositi a risparmio remunerati ad un tasso superiore al 3,00%, con allineamento al 5,50% dei tassi eventualmente superiori a tale limite dopo la variazione;

2) Spese di tenuta conto

a) conti correnti:

aumento di L. 200 delle spese unitarie applicate per singola operazione, fermo restando il costo standard di Istituto di L. 2.300 per assegno e di L. 2.700 per le altre operazioni, con livellamento al costo minimo di L. 1.450 per assegno e di L. 1.700 per le altre operazioni;

aumento del 10% delle spese forfettarie applicate, con arrotondamento alle mille lire superiori e con un minimo di L. 5.000;

b) conti prodotto:

Conto Protetto spese tenuta conto L. 52.000 fisse annue;

Conto Lei spese tenuta conto L. 42.000 fisse annue;

3) Spese produzione estratto conto: nuovo standard di Istituto: L. 2.000;

Conti prodotto: applicazione delle spese produzione estratto conto a Conto Domani e a Conto libero.

Desio, 9 maggio 1997

p. Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
L'amministratore delegato: Nereo Dacci

M-4646 (A pagamento).

**BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI
DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.**

Sede in Santa Maria Capua Vetere, piazza Mazzini n. 54
Capitale sociale n. 12.100.000.000
Iscritta al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n. 223/1909
Partita I.V.A. n. 00136290616

Si rende noto alla clientela portatrice di libretti di risparmio al portatore e di libretti di risparmio nominativi che, con decorrenza 30 aprile 1997, i tassi hanno subito una riduzione generalizzata dello 0,50%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Fossataro

S-12061 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRESCIA

Ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 5 maggio 1997 i tassi sui depositi a risparmio della Banca Popolare di Brescia sono diminuiti dello 0,50%.

Il vice direttore generale: Giovanni Cadei.

C-13939 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO**Soc. coop. a r.l.**

Sede in Inzago (Milano), piazza Maggiore n. 36
 Capitale e riserve L. 1.032.420.000, L. 35.488.567.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 3502

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° maggio 1997, sono state apportate le seguenti riduzioni dei tassi passivi sui depositi a risparmio e conti correnti: di 0,25 punti per i rapporti trattati dall'1,25% al 3,25% e per la classe 35 «dipendenti con accredito stipendio»; di 0,50 punti per i rapporti trattati dal 3,50% al 5%; di 0,75 punti per i rapporti sopra il 5% e riduzione al 5% dei rapporti che risultassero ancora oltre tale limite dopo la manovra.

Nessuna riduzione per le classi 31 e 32 Primo Conto e Studenti. È stato apportato inoltre un aumento generalizzato di 0,50 punti dei tassi attivi sui conti correnti, fatta eccezione per le classi convenzionate dalla 31 alla 56, con un massimo di 15,50%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Inzago
 Il direttore: rag. Pedersini Marcello

M-4650 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVI DI NUSCO -**S.c.r.l.**

Nusco (AV)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154; si comunica che a decorrere dal 30 aprile 1997, i tassi e le spese praticate alla clientela ianno subito le seguenti variazioni:

- C/correnti, meno 1,00%;
- libretti di risparmi, meno 1,00%;
- anticipo su fatture e Sbf, 16,25%;
- portafoglio sconto, più lo 0,5%;
- costo su ogni singola operazioni di C/C, 2.500;
- tenuta conto corrente attivi e passivi a trimestre, 20.000+bollo;
- giorni banca per operazioni di sconto ed acc. effetti Sbf, 15;
- commissioni incasso per effetti commerciali, 14.000;
- diritti di brevità, 12.000;
- commissioni incasso effetti finanziari, 10.000;
- commissioni incassi effetti al DI, 20.000;
- diritti di brevità su commissioni incasso eff. DI, 15.000;
- commissioni incasso rata mutuo, 5.000;
- commissioni incasso effetti Sbf, 20.000;
- commissioni negoziazione assegni esteri (in lire e in valuta), 0.000;
- commissioni negoziazione travellers/cheques, 4.000;
- commissioni per bonifici verso l'estero o in valuta sull'Italia, 5.000;
- cambio o negoziazione assegno in valuta, 5.40%;
- commissioni per assegni o effetti insoluti con importi fino a 000.000, 25.000;
- commissioni per assegni o effetti insoluti con importi oltre 000.000, 50.000;
- commissioni su bonifici per cassa, 10.000;
- commissioni su bonifici addebitati in C/C, 10.000;
- commissioni ritiro assegni dal protesto, 80.000;
- commissioni ritiro effetti, 10.000;
- commissioni su assegni ckt senza fondi, 20.000;
- spese istruttoria fidi in C/C, 150.000.

Il presidente: prof. Giuseppe Recuperò.

-13964 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E BRESCIA - S.p.a.*Comunicazione alla clientela*

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Brescia S.p.a., capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474 (appartenente al Gruppo Casse Toscane S.p.a. iscritta all'albo dei gruppi bancari al n. 20007) iscritta al n. 5129 dell'albo delle aziende di credito, aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi; con sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela che effettua la manovra sotto esposta con decorrenza nel 2° trimestre 1997:

- spese per singola scrittura in c/c: + L. 200, max L. 3.300;
- spese tenuta conto trimestrale: + L. 1.000, max L. 17.000;
- spese tenuta conto trimestrale a forfait: + L. 5.000;
- spese invio estratto conto mensile: + L. 200.

Pistoia, 8 maggio 1997

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.
 Il direttore generale: Giovanni Tommasini

C-13943 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre, 16
 Capitale sociale L. 183.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Emilia. reg. soc. n. 21635
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01486060351

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 15 maggio 1997 verranno apportati aumenti alle commissioni e recupero spese di alcune operazioni e servizi con l'estero, come di seguito indicato:

- 1) acquisto di assegno o gruppo di assegni in divisa: L. 7.000 (precedente L. 5.000);
- 2) bonifici in arrivo L. 12.000 (precedente L. 10.000);
- 3) spese su effetti inviati per l'incasso: L. 12.000 (precedente L. 10.000);
- 4) pagamenti verso l'estero: L. 22.000 (precedente L. 20.000);
- 5) spese su anticipi e finanziamenti: L. 10.000 (precedente L. 7.000);
- 6) acquisto banconote: L. 4.000 (precedente L. 3.000);
- 7) vendita banconote: L. 6.000 (precedente L. 5.000).

Reggio Emilia, 9 maggio 1997

Il direttore centrale: Ernesto Piana.

C-13951 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA-CADIDAVID**Società Cooperativa e responsabilità limitata**

Sede in Verona, frazione Ca' di David, via Forte Tomba 8
 Iscritta al Tribunale di Verona al n. 3247

La B.C.C. di Verona-Cadidavid comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 10 maggio 1997, diminuirà il top-rate di 1,5 punti percentuale che pertanto passa dal 17,50% al 16,00%; il prime-rate di 0,625 punti percentuale che pertanto passa dal 10,375% al 9,75% nonché tutti i tassi passivi nella misura massima di 0,50 punti percentuale.

La soglia minima rimane all'1,00% per i conti correnti e all'1,50% per i depositi a risparmio.

La presente comunicazione viene pubblicata ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

Verona, 7 maggio 1997

Il direttore generale: rag. Romolo Sartoni.

C-13972 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.

Sede legale in Catania, via M. Scammacca n. 5

Iscritta al n. 6251 reg. soc. Tribunale di Catania al n. 94922 C.C.I.A.A. di Catania

Partita I.V.A. 00208030874

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che i tassi di interesse passivi applicati su tutti i depositi e risparmio ed in conto corrente della clientela diminuiranno, con decorrenza 12 maggio 1997, nella misura massima dello 0,50% rispetto ai tassi attualmente applicati.

Catania, 9 maggio 1997

Il vice direttore generale: dott. Antonio Marano.

S-12108 (A pagamento).

GIOVANNI PAGLIUCA - S.r.l.

Estratto delibera di scissione parziale. (La delibera di scissione è stata depositata nel registro delle imprese di Napoli il giorno 2 aprile 1997).

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Giovanni Pagliuca S.r.l., sede Napoli, via Barbato n. 26, capitale L. 94.000.000, iscritta nel registro imprese di Napoli al n. 61/46, partita IVA 00281210633;

società beneficiaria: Immobiliare Pagliuca S.r.l., sede in Napoli, via S. Barbato n. 26, capitale sociale L. 20.000.000, da costituire a seguito della scissione.

2. A ciascun socio della Giovanni Pagliuca S.r.l. spetterà una quota del valore di L. 5.000.000 del capitale della Immobiliare Pagliuca S.r.l. per ogni quota di L. 23.500.000 posseduta nella Giovanni Pagliuca S.r.l.

3. La scissione parziale del patrimonio risultante dal bilancio al 31 dicembre 1995 della Giovanni Pagliuca S.r.l., avviene secondo le modalità indicate nel progetto.

4. Le quote della beneficiaria Immobiliare Pagliuca S.r.l., hanno godimento a decorrere dalla costituzione della stessa.

5. Ai sensi dell'art. 2504-*decies*, 1° comma del Codice civile, dell'art. 2501-*bis*, n. 6 del Codice civile e dell'art. 123-*bis* del D.P.R. 917/86, la scissione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Non si conviene alcun trattamento a particolari categorie di soci né di possessori di titoli delle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Paolo Guida, notaio.

S-12060 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE SANDRI CAV. UBALDO - S.r.l.

Sede Ro Ferrarese (FE)

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro delle imprese di Ferrara n. 2739

Estratto progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile)

Società incorporante: C.M.S. - Costruzioni Meccaniche Sandri S.r.l., con sede in Ro Ferrarese (FE), via Po 12, capitale sociale di L. 50.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Ferrara al n. 3926, codice fiscale 00168000388.

Società incorporanda: Officine Meccaniche Sandri Cav. Ubaldo S.r.l., con sede in Ro Ferrarese (FE), via Santini 4, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Ferrara al n. 2739, codice fiscale 00053310389.

La società incorporante, al momento della fusione, risulterà essere proprietaria al 100% delle quote della società incorporanda, per cui non si rendono applicabili i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

L'atto costitutivo della società incorporante non subirà modificazioni a causa della fusione.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Nessun particolare trattamento viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dagli amministratori delle società partecipanti alla fusione e sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Ferrara in data non anteriore di oltre un mese a quella fissata per le deliberazioni assembleari nonché depositato in copia unitamente ai fascicoli dei bilanci degli ultimi tre esercizi di ciascuna delle società partecipanti alla fusione ed alle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 nella sede delle stesse.

L'amministratore: cav. Giulio Sandri.

S-12072 (A pagamento).

TECNOLOGIE ED IMPIANTI - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Araldi n. 100

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 118519 registro imprese di Modena

Codice fiscale 02396770360

OFFICINE RONCAGLIA DIVISIONE RICERCHE - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Emilia Centro n. 64

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 33410 registro imprese di Modena

Codice fiscale 00842670341

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Officine Roncaglia Divisione Ricerche S.r.l. (incorporanda) nella Tecnologie ed Impianti S.r.l. (incorporante).

1. Società partecipanti alla fusione:

Tecnologie ed Impianti S.r.l., con sede in Modena, via Araldi n. 100, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, incorporante;

Officine Roncaglia Divisione Ricerche S.r.l., con sede in Modena, via Emilia Centro n. 64, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, incorporanda;

2. Specificazioni ex art. 2501-*bis*, del Codice civile n. 3), 4) e 5): non si rendono applicabili le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* del Codice civile n. 3), 4) e 5) poiché il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto non si darà luogo a concambio.

3. Specificazioni ex art. 2501-*bis* del Codice civile n. 6): le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

4. Specificazioni ex art. 2501-bis del Codice civile n. 7) e 8): non esistono particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Iscrizione nel registro delle imprese del progetto di fusione: per ciascuna società il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese in data 30 aprile 1997 ed iscritto in data 6 maggio 1997.

Modena, 9 maggio 1997

L'amministratore unico: Pietro Roncaglia

L'amministratore unico: Lodi Maria Grazia

S-12074 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Sede in Aprilia, fraz. Campoverde, s.s. Pontina km. 52
Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n.1.659 del registro delle imprese di Latina
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076670595

Estratto della deliberazione di fusione da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Con atto del notaio Vincenzo Valente di Aprilia, in data 21 aprile 1997, repertorio n. 99.921, registrato a Latina il 2 maggio 1997 al n. 1.188, la predetta società «Abbott S.p.a.» ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione così come è stato predisposto e approvato dal Consiglio di amministrazione in data 28 febbraio 1997, iscritto nel registro delle società e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*;

2) di addivenire alla fusione per incorporazione della società «Laboratori Abbott S.p.a.» con sede in Aprilia (LT), frazione Campoverde strada statale Pontina km. 52, capitale sociale L. 22.700.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13.038 del registro delle imprese di Latina, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01339440594, nella detta società «Abbott S.p.a.» con sede in Aprilia, sulla base delle risultanze del progetto di fusione e delle rispettive situazioni patrimoniali, risultanti dai bilanci chiusi al 30 novembre 1996 ed allegati al verbale;

3) di attuare la fusione mediante annullamento di tutte le azioni della società incorporanda possedute dalla medesima società incorporante;

4) di stabilire che per effetto della fusione per incorporazione e con decorrenza dalla data di stipula dell'atto di fusione, l'intero patrimonio della società incorporanda, in tutte le attività e passività, anche se posteriori alla data della situazione patrimoniale considerata, diritti, azioni, ragioni ed obblighi di qualsiasi natura, comunque facenti capo alla società incorporanda, nessuno escluso o eccettuato, saranno trasferiti alla società incorporante;

5) di stabilire che per effetto della fusione per incorporazione le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 28 giugno 1997;

6) di conferire al presidente del Consiglio di amministrazione ed all'amministratore delegato, disgiuntamente, ogni opportuna facoltà per l'esecuzione delle adottate deliberazioni, conferendogli, sempre disgiuntamente tra di loro, delega per l'adempimento delle necessarie formalità e pratiche e delegandoli in particolare a procedere, in nome e per conto della società alla stipulazione dell'atto di fusione.

La deliberazione predetta è stata omologata dal Tribunale di Latina con decreto in data 3 maggio 1997 n. 596/97 ed è stata depositata nel registro delle imprese di Latina in data 7 maggio 1997.

L'amministratore delegato: Steven Sprounes.

S-12091 (A pagamento).

C.M.S. - S.r.l.

Costruzioni Meccaniche Sandri

Sede Ro Ferrarese (FE)

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro delle imprese di Ferrara n. 3926

Estratto progetto di fusione

(Redatto ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile)

Società incorporante: C.M.S. S.r.l., Costruzioni Meccaniche Sandri, sede Ro Ferrarese (FE), capitale sociale L. 50.000.000, registro delle imprese di Ferrara n. 3926, codice fiscale 00168000388;

Società incorporanda: Officine Meccaniche Sandri Cav. Ubaldo S.r.l., con sede in Ro Ferrarese (FE), via Santini, 4, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Ferrara al n. 2739, codice fiscale 00053310389.

La società incorporante, al momento della fusione, risulterà essere proprietaria al 100% delle quote della società incorporanda, per cui non si rendono applicabili i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto costitutivo della società incorporante non subirà modificazioni a causa della fusione.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Nessun particolare trattamento viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dagli amministratori delle società partecipanti alla fusione e sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Ferrara in data non anteriore di oltre un mese a quella fissata per la deliberazioni assembleari nonché depositato in copia unitamente ai fascicoli dei bilanci degli ultimi tre esercizi di ciascuna delle società partecipanti alla fusione ed alle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 nella sede delle stesse.

L'amministratore: cav. Giulio Sandri.

S-12073 (A pagamento).

OFFICINE RONCAGLIA DIVISIONE RICERCHE - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Emilia Centro n. 64

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 33410 registro imprese di Modena

Codice fiscale 00842670341

AGRARIA INDUSTRIALE - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Emilia Centro n. 64

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 22509 registro imprese di Modena

Codice fiscale 01606160362

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Agraria Industriale S.r.l. (incorporanda) nella Officine Roncaglia Divisione Ricerche S.r.l. (incorporante).

1. Società partecipanti alla fusione:

Officine Roncaglia Divisione Ricerche S.r.l., con sede in Modena, via Emilia Centro n. 64, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, incorporante;

Agraria Industriale S.r.l., con sede in Modena, via Emilia Centro n. 64, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, incorporanda;

2. Specificazioni ex art. 2501-bis, del Codice civile n. 3), 4) e 5): non si rendono applicabili le disposizioni di cui all'art. 2501-bis del Codice civile n. 3), 4) e 5) poiché il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto non si darà luogo a concambio.

3. Specificazioni ex art. 2501-bis del Codice civile n. 6): le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

4. Specificazioni ex art. 2501-bis del Codice civile n. 7) e 8): non esistono particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Iscrizione nel registro delle imprese del progetto di fusione: per ciascuna società il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese in data 30 aprile 1997 ed iscritto in data 6 maggio 1997.

Modena, 9 maggio 1997

L'amministratore unico: Lodi Maria Grazia

L'amministratore unico: Brunilde Onesti

S-12076 (A pagamento).

LABORATORI ABBOTT - S.p.a.

Sede in Aprilia, fraz. Campoverde, s.s. Pontina km. 52

Capitale sociale L. 22.700.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13.038 del registro delle imprese di Latina

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01339440594

Estratto della deliberazione di fusione da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Con atto del notaio Vincenzo Valente di Aprilia, in data 21 aprile 1997, repertorio n. 99.922, registrato a Latina il 2 maggio 1997 al n. 1.189, la predetta società «Laboratori Abbott S.p.a.» ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione così come è stato predisposto e approvato dal Consiglio di amministrazione in data 28 febbraio 1997, iscritto nel registro delle società e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*;

2) di addivenire alla fusione per incorporazione della società «Laboratori Abbott S.p.a.» nella società «Abbott S.p.a.» con sede in Aprilia (LT), frazione Campoverde strada statale Pontina km. 52, capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1.659 del registro delle imprese di Latina, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076670595, sulla base delle risultanze del progetto di fusione e delle rispettive situazioni patrimoniali, risultanti dai bilanci chiusi al 30 novembre 1996 ed allegati al verbale;

3) di attuare la fusione mediante annullamento di tutte le azioni della società incorporanda possedute dalla medesima società incorporante;

4) di stabilire che per effetto della fusione per incorporazione e con decorrenza dalla data di stipula dell'atto di fusione, l'intero patrimonio della società incorporanda, in tutte le attività e passività, anche se posteriori alla data della situazione patrimoniale considerata, diritti, azioni, ragioni ed obblighi di qualsiasi natura, comunque facenti capo alla società incorporanda, nessuno escluso o eccettuato, saranno trasferiti alla società incorporante;

5) di stabilire che per effetto della fusione per incorporazione le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 28 giugno 1997;

6) di conferire al presidente del Consiglio di amministrazione ed all'amministratore delegato, disgiuntamente, ogni opportuna facoltà per l'esecuzione delle adottate deliberazioni, conferendogli, sempre disgiuntamente tra di loro, delega per l'adempimento delle necessarie formalità e pratiche e delegandoli in particolari a procedere, in nome e per conto della società alla stipulazione dell'atto di fusione.

La deliberazione predetta è stata omologata dal Tribunale di Latina con decreto in data 3 maggio 1997 n. 595/97 ed è stata depositata nel registro delle imprese di Latina in data 7 maggio 1997.

L'amministratore delegato: Steven Sperounes.

12092 (A pagamento).

I PELLETTIERI D'ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Melzi d'Eril, 30

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 310622

Codice fiscale n. 06010730015

Partita I.V.A. n. 05114310153

Estratto del progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: I Pellettieri d'Italia con sede in Milano, via Melzi d'Eril, 30, capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 310622, codice fiscale n. 06010730015;

società beneficiaria: società da costituire in sede di atto di scissione: Ipi Italia S.p.a., con sede in Milano, via Melzi d'Eril, 30, capitale sociale di L. 3.250.000.000 (tre miliardi duecentocinquanta milioni), da iscriversi al Registro delle Imprese di Milano.

2. Modifiche statuarie: la società beneficiaria sarà regolata dallo statuto sociale allegato sub A1 al progetto di scissione iscritto ai sensi di legge.

3. Rapporto di cambio delle azioni: la società di nuova costituzione beneficiaria della scissione parziale, Ipi Italia S.p.a., avrà un capitale sociale dell'importo di L. 3.250.000.000 (tre miliardi duecentocinquanta milioni), interamente detenuto dai soci della società I Pellettieri d'Italia S.p.a., suddiviso in n. 3.250.000 azioni da nominali L. 1.000.

Le azioni emesse pari ad un valore nominale complessivo di L. 3.250.000.000 (tre miliardi duecentocinquanta milioni), corrispondente all'intero capitale sociale della nuova società beneficiaria, saranno attribuite con criterio proporzionale, agli azionisti della scissa, I Pellettieri d'Italia S.p.a., quali risulteranno dal libro soci alla data di stipula dell'atto di scissione.

Le azioni della società beneficiaria, Ipi Italia S.p.a., verranno pertanto attribuite nel seguente rapporto:

n. 1 azione ordinaria Ipi Italia S.p.a. ogni n. 1 azione ordinaria I Pellettieri d'Italia S.p.a. posseduta.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le n. 3.250.000 azioni emesse dalla beneficiaria saranno assegnate agli azionisti della società scissa, risultanti dal libro soci a partire dal terzo giorno successivo all'ultima iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di scissione.

L'assegnazione sarà fatta in proporzione alle quote di partecipazione detenute nella società scissa, nel rapporto di cui al precedente punto 3, nel rispetto dell'art. 2504-octies, 4° comma, C.C., dietro consegna dei certificati azionari della scissa.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: le azioni della società da costituirsi, beneficiaria della scissione parziale, produrranno utili a favore degli azionisti della società scissa a far tempo dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2504-decies C.C.

6. Data a decorrere dalla quale la scissione produrrà effetti contabili: gli effetti contabili della scissione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2504-decies C.C.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa e di quella beneficiaria da costituirsi.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali della società scissa da trasferire alla società beneficiaria: la descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria è analiticamente contenuta nel progetto di scissione iscritto ai sensi di legge.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 5 maggio 1997.

Milano, 12 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mauro Lotti

S-12098 (A pagamento).

SANTA MARGHERITA - S.p.a.

Sede sociale in Dolcè (VR) - Volargne, via del Marmo, 1098
 Capitale sociale L. 1.980.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Verona: R.I. n. 11498 - R.E.A. n. 160754
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00828210237

LA COLOMBARA - S.r.l.

Sede sociale in Dolcè (VR) - Loc. Passo Napoleone, 1103/d
 Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
 (a socio unico)
 C.C.I.A.A. Verona: R.I. n. 32345 - R.E.A. n. 229379
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02289390235

Estratto dei progetti di fusione

1. Tipo di fusione: fusione per incorporazione.
 2. Società partecipanti alla fusione:
 società incorporante: Santa Margherita S.p.a.;
 società incorporata: La Colombara S.r.l.
 3. Base di riferimento della fusione: bilanci al 31 dicembre 1996.
 4. Lo statuto vigente della incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.
 5. Per l'incorporante la fusione avverrà senza aumento di capitale sociale, senza concambio di azioni e con l'annullamento della partecipazione della incorporanda in quanto l'incorporante quale socio unico detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata.
 6. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* Codice Civile, primo comma, numeri 3 (rapporto di cambio), 4 (modalità assegnazione quote), 5 (data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-*quater* Codice civile (relazione degli amministratori) dell'art. 2501-*quinquies* Codice civile (relazioni degli esperti).
 7. Le operazioni della società incorporanda agli effetti contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.
 8. Non è previsto alcun trattamento particolare per i soci in quanto non esistono particolari categorie di soci e di azioni.
 9. Non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori.
- Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Verona in data 5 maggio 1997.

Santa Margherita S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Butturini Pietro

La Colombara S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Butturini Pietro

S-12097 (A pagamento).

COPREL - S.r.l.

Sede in Milano, viale Lombardia n. 17

WILLICH ITALIA - S.r.l.

Sede in Noverasco di Opera, via Enrico Fermi n. 4

Estratto del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Milano il 9 maggio 1997 al n. 79295 per Coprel S.r.l. e al n. 79304 per Willich Italia S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Coprel S.r.l. (incorporante), sede sociale in Milano, viale Lombardia n. 17, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, Registro delle Imprese di Milano n. 296120, Camera di Commercio di Milano n. 940569, codice fiscale n. 03726140159;

Willich Italia S.r.l. (incorporanda), sede sociale in Noverasco di Opera (MI), via Enrico Fermi n. 4, capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato, Registro delle Imprese di Milano n. 273346, Camera di Commercio di Milano n. 1253815, codice fiscale n. 08871160159;

2. Atto costitutivo e statuto della società risultante della fusione: lo statuto della società incorporante a seguito dell'incorporazione della Willich Italia S.r.l. non subirà alcuna modifica.

3. Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro: non è applicabile il rapporto di cambio dal momento che entrambe le società partecipanti alla fusione sono possedute dai medesimi soci, i quali detengono le quote, di ciascuna società coinvolta, nelle medesime proporzioni, senza così procedere ad alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante e con annullamento delle quote dell'incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società Coprel S.r.l. e data dalla quale le quote partecipano agli utili: gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà stipulato il relativo atto di fusione anche ai fini e per gli effetti dell'art. 123 del DPR 917/86.

5. Trattamento riservato ai soci possessori di titoli diversi dalle quote: non esistono categorie di possessori di titoli diversi dalle quote.

6. Vantaggi Particolari agli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Colafiori, notaio.

S-12103 (A pagamento).

KEMIRA CHIMICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani, 16
 Capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 250/1997
 Iscritta al REA di Milano al n. 1514728
 Codice fiscale n. 11975080158

KEMIRA CHIMICA 2 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani, 16
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 339335
 Iscritta al REA di Milano al n. 1430569
 Codice fiscale n. 11042760154

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Kemira Chimica 2 S.p.a. nella Kemira Chimica S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Kemira Chimica S.p.a., con sede in Milano, via Vittor Pisani, 16, capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 250/1997 e alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1514728, codice fiscale n. 11975080158;

società incorporanda: Kemira Chimica 2 S.p.a., con sede in Milano, via Vittor Pisani, 16, capitale sociale L. 200.000.000, interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 339335 e alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1430569, codice fiscale n. 11042760154.

2. Rapporto di cambio e assegnazione delle azioni: la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda, pertanto con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle quote di quest'ultima, senza sostituzione delle stesse con azioni di nuova emissione della prima.

3. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 2 gennaio 1997 conformemente all'art. 2504-*bis*, comma 3, del codice civile, ai fini contabili e al disposto dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86 ai fini fiscali.

4. Trattamenti di favore e vantaggi particolari: in conseguenza della fusione nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le società non hanno emesso titoli diversi dalle azioni o quote rappresentative del capitale sociale.

Il presente progetto è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 30 aprile 1997, per Kemira Chimica S.p.a. e per Kemira Chimica 2 S.p.a.

Kemira Chimica S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Mauro D'Elia

Kemira Chimica 2 S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Mauro D'Elia

S-12094 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via W. Tobagi n. 8

Capitale L. 220.000.000

Iscritta R.I. di Milano n. 133675 (Trib. Milano)

SEPHARMA - S.r.l.

Sede Peschiera Borromeo, via W. Tobagi n. 8

Capitale L. 7.690.000.000

Iscritta nel R.I. di Milano n. 279946 (Trib. Milano)

Con verbale del 4 aprile 1997 notaio R. Giacosa n. 21.038/3.445 di rep., Milano - Atti Pubblici - il 22 aprile 1997, e iscritto il 30 aprile 1997 (per Monsanto Italiana S.p.a.), e con verbale del 4 aprile 1997 notaio R. Giacosa n. 21.037/3.444 rep., reg. Milano - Atti Pubblici - il 22 aprile 1997, e iscritto il 30 aprile 1997 (per Sepharma S.r.l.), le assemblee straordinarie dei soci delle società «Monsanto Italiana S.p.a.» e «Sepharma S.r.l.» hanno deliberato di approvare il progetto di fusione iscritto al R.I. di Milano il 24 aprile 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Monsanto Italiana S.p.a.», sede Peschiera Borromeo, via W. Tobagi 8, capitale L. 220.000.000, iscritta nel R.I. di Milano n. 133675 (Trib. Milano);

società incorporanda: «Sepharma S.r.l.», sede Peschiera Borromeo, via W. Tobagi 8, capitale L. 7.690.000.000, iscritta nel R.I. di Milano n. 279946 (Trib. Milano).

2. Statuto della società incorporante, modifiche statutarie: lo statuto della società incorporante, nella versione attuale ed in quella riflettente le modifiche derivanti dalla fusione, è allegato al progetto di fusione sub A) e B) rispettivamente. In particolare è stato ampliato l'oggetto sociale ed aumentato il capitale sociale a L. 2.500 milioni.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: all'atto e per effetto della fusione della Sepharma S.r.l. nella Monsanto Italiana S.p.a. il capitale sociale di Monsanto Italiana S.p.a. verrà aumentato di L. 2.280.000.000.

Il rapporto di cambio è stato determinato in n. 228 azioni di Monsanto Italiana S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 per ogni 7.690 quote di Sepharma S.r.l. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, possedute dalla società incorporante ed annullate.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: la fusione di Sepharma S.r.l. nella Monsanto Italiana S.p.a. verrà attuata mediante:

aumento del capitale della incorporante Monsanto Italiana S.p.a. dell'importo di L. 2.280.000.000, da attribuire ai soci terzi detentori di quote per nominali complessive L. 7.690.000.000 della società incorporanda Sepharma S.r.l., pari al 100% del capitale sociale, in base al rapporto di cambio specificato al punto 3.

Si procederà all'attribuzione delle azioni spettanti in concambio a far giorno da quello di efficacia della fusione presso la sede dell'incorporante.

5. Data dalla quale le nuove azioni assegnate partecipano agli utili: le nuove azioni assegnate dall'incorporante a fronte dell'aumento di capitale, di cui ai precedenti punti 3) e 4), avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1997.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma del C.C., ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. 917/86 ai fini fiscali, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1997.

7. Altre indicazioni previste dalla legge: non esisteranno categorie di soci cui venga riservato un qualche trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

S-12107 (A pagamento).

UTECO - S.p.a.

ROTO-FLEXO & CONVERTING MACHINERY

MASTER FER - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Master Fer S.r.l. nella Uteco S.p.a. Roto-Flexo & Converting Machinery (ai sensi degli artt. 2502-bis e 2504-quinquies Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione:

incorporante: Uteco S.p.a. Roto-Flexo & Converting Machinery, sede sociale in Colognola ai Colli (VR), viale del Lavoro n. 25 - Z.I., capitale sociale interamente versato L. 4.000.000.000, registro delle imprese di Verona n. 20854 e C.C.I.A.A. di Verona n. 195394 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01761200235;

incorporanda: Master Fer S.r.l., sede sociale in San Martino Buon Albergo (VR), via C. Beccaria n. 16, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, registro delle imprese di Verona n. 29443 e C.C.I.A.A. di Verona n. 220768 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 02167450234.

con deliberazioni del 19 febbraio 1997, depositate e iscritte da entrambe le società nel registro delle imprese di Verona come di seguito specificato:

Uteco S.p.a. Roto-Flexo & Converting Machinery (incorporante): deliberazione depositata il 16 aprile 1997 protocollo n. 9700016591/CVR0333, iscritta in data 2 maggio 1997;

Officina Meccanica Uteco S.r.l. (incorporanda): deliberazione depositata il 16 aprile 1997 protocollo n. 9700016574/CVR0332, iscritta in data 2 maggio 1997;

hanno approvato il progetto di fusione, il quale prevede che:

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997, anche agli effetti fiscali;

nessun trattamento particolare verrà riservato a favore di particolari categorie di soci, né di portatori di titoli diversi dalle azioni;

non sussiste alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Colognola ai Colli, 8 maggio 1997

p. Uteco S.p.a.
Roto-Flexo & Converting Machinery
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Freddo

p. Master Fer S.r.l.
L'amministratore unico: Maschi Guglielmo

S-12112 (A pagamento).

MEDAL - S.r.l.

Sede in Gadesco Pieve Delmona (CR), frazione San Marino, S.S. 10
 Capitale sociale L. 25.510.000 interamente versato
 Tribunale di Cremona registro imprese n. 6934 - R.E.A. n. 119575
 Codice fiscale n. 00666420187

PIZZAPIÙ - S.r.l.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro imprese n. 333532 - R.E.A. n. 1414769
 Codice fiscale n. 01129000186

Estratto del progetto di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Fusione della Medal S.r.l., con sede in Gadesco Pieve Delmona (CR), frazione San Marino, Strada Statale n. 10, capitale sociale L. 25.510.000 (venticinquemilionicinquecentodiecimila) interamente versato, con la Pizzapiù S.r.l., con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato e interamente posseduto dalla Medal S.r.l., mediante incorporazione della seconda nella prima.

Lo statuto della incorporante Medal S.r.l., allegato al progetto di fusione, non subirà alcuna modifica per effetto della progettata fusione.

Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 e ciò anche ai fini fiscali.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Il presente progetto è stato iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Cremona in data 12 maggio 1997 per Medal S.r.l. e presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 8 maggio 1997 per Pizzapiù S.r.l.

p. Medal S.r.l.
 Il presidente: rag. Paolo Conti

p. Pizzapiù S.r.l.
 L'amministratore unico: rag. Gianfranco Frigerio

S-12116 (A pagamento).

IPER MAGENTA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 118702 - R.E.A. n. 621918
 Codice fiscale n. 0358575055

CRISTALLO - S.r.l.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 233389 - R.E.A. n. 1159295
 Codice fiscale n. 00682640164

Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis comma 4° del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Iper Magenta S.p.a., sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 118702 - R.E.A. n. 621918, codice fiscale n. 03585750155;

società incorporanda: Cristallo S.r.l., sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 233389 - R.E.A. n. 1159295, codice fiscale n. 00682640164;

3. Rapporti di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione della Cristallo S.r.l. nella Iper Magenta S.p.a. prevede l'assegnazione di n. 1.729.952 azioni di nominali lire 1.000 cadauna di Iper Magenta S.p.a. in cambio di una quota di nominali L. 2.000.000.000 di Cristallo S.r.l.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verrà annullata la quota per L. 2.000.000.000 rappresentante il capitale sociale di Cristallo S.r.l. e verrà sostituita dalle n. 1.729.952 nuove azioni di nominali lire 1.000 cadauna rappresentanti l'aumento di capitale sociale di Iper Magenta S.p.a.

L'assegnazione avrà luogo previa identificazione della qualifica di socio del soggetto richiedente, mediante la verifica della corrispondenza con il libro soci della società incorporata.

5. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento capitale di cui ai punti 2. e 4. avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 e ciò anche ai fini fiscali.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 8 maggio 1997.

p. Iper Magenta S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Stefano Bertorello

p. Cristallo S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Franco Morotti

S-12114 (A pagamento).

IPER MONTEBELLO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 333531 - R.E.A. n. 1414771
 Codice fiscale n. 00308660182

IPER CREMONA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
 Capitale sociale L. 2.079.810.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 114618 - R.E.A. n. 592307
 Codice fiscale n. 80031910153

Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis comma 4° del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Iper Montebello S.p.a., sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 333531 - R.E.A. n. 1414771, codice fiscale n. 00308660182;

società incorporanda: Iper Cremona S.p.a., sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 2.079.810.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 114618 - R.E.A. n. 592307, codice fiscale n. 80031910153;

3. Rapporti di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione di Iper Cremona S.p.a. nella Iper Montebello S.p.a. prevede l'assegnazione di n. 116.224 azioni da nominali lire 5.000 cadauna della società incorporante in sostituzione delle n. 154.350 azioni

da nominali lire 10.000 cadauna della società incorporanda di competenza di azionisti terzi, dato atto che n. 53.631 azioni della società incorporanda verranno annullate senza concambio perché già possedute dalla società incorporante. Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: in conseguenza alla stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, tutte le azioni Iper Cremona S.p.a. possedute da Iper Montebello S.p.a.

Verranno altresì annullate le azioni della società incorporanda possedute da terzi e sostituite con azioni della società incorporante, in base al rapporto di cambio su indicato.

L'assegnazione avrà luogo previa identificazione della qualifica di socio del soggetto richiedente, mediante la verifica della corrispondenza con il libro soci della società incorporata.

5. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale di cui ai punti 2. e 4. avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della reincorporante: gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 e ciò anche ai fini fiscali.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente Progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 8 maggio 1997.

p. Iper Montebello S.p.a.
Il presidente: dott. Stefano Bertorello

p. Iper Cremona S.p.a.
Il presidente: dott. Marcello Caldonazzo

S-12115 (A pagamento).

LUIGI GERRI - S.p.a.

GERRITRADE - S.r.l.

Estratto delibere di scissione

Estratto delle delibere di scissione ex art. 2504-*novies* e 2502 del Codice civile, da pubblicarsi a norma dell'art. 2502-*bis* primo comma del Codice civile tra le società:

«Luigi Gerri S.p.a.», con sede in Bologna, via Barberia n. 22/2°, capitale sociale di L. 1.800.000.000 (unmiliardoottoocentomilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 13013, codice fiscale n. 00759070378, società scissa, atto notaio Santoro del 12 marzo 1997 rep. 95815 racc. 12303;

«Gerritrade S.r.l.», con sede in Bologna, via Barberia n. 22/2°, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 449579/1996, codice fiscale n. 04314080377, società beneficiaria, atto notaio Santoro del 12 marzo 1997 rep. 95814 racc. 12302.

Il sottoscritto signor Giancarlo Gerri, nato a Bologna il 16 luglio 1937 e ivi residente in via S. Mamolo n. 99/6, codice fiscale: GRRG-CR37L16A944G, quale legale rappresentante sia della società «Luigi Gerri S.p.a.» che della società «Gerritrade S.r.l.» indica che:

1) agli azionisti della Luigi Gerri S.p.a. saranno assegnate azioni della beneficiaria nella misura di una azione per ogni azione dagli stessi possedute ed annullate. Non è previsto conguaglio in denaro.

Le azioni della società beneficiaria saranno di spettanza dei soci della società scissa in misura strettamente proporzionale alla loro partecipazione nel capitale sociale di quest'ultima. Non è concesso ai soci di optare per la partecipazione solo in una società;

2) successivamente alla data di perfezionamento dell'atto di scissione gli azionisti della Luigi Gerri S.p.a. dovranno presentare apposita domanda accompagnate dai certificati azionari.

Le azioni della Gerritrade S.p.a. potranno essere rifirate presso la sede sociale della società scissa a partire dal 30° giorno successivo alla richiesta di cui sopra;

3) le azioni della beneficiaria avranno godimento dal 1° gennaio 1997;

4) le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997, fatta salva la preclusione prevista dall'art. 123-*bis* 11° comma DPR 917/86 circa la decorrenza ai fini fiscali;

5) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

6) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le delibere di scissione di cui al presente estratto sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna in data 8 maggio 1997.

Bologna, 9 maggio 1997

Giancarlo Gerri.

B-583 (A pagamento).

VM MOTORI - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Cento (FE), via Ferrarese n. 29

Capitale sociale L. 40.400.000.000

Iscritta al n. 15126 del registro società

presso il Tribunale di Ferrara

Codice fiscale n. 02439990967

MECCANICA CENTESE - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Cento (FE), via Ferrarese n. 29

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al n. 2155 del registro società

presso il Tribunale di Ferrara

Codice fiscale n. 00053590386

Al fine di concentrare l'attività delle due Aziende in uno unico ambito societario, tenuto conto che la incorporante possiede tutte le quote della incorporanda, si è approntato il seguente

Progetto di fusione

La fusione avverrà mediante incorporazione della Meccanica Centese S.r.l. nella VM Motori S.p.a.

L'operazione si svolgerà con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: VM Motori S.p.a. con sede in Cento (FE), via Ferrarese n. 29, iscritta al n. 15126 del registro società presso il Tribunale di Ferrara, codice fiscale n. 02439990967, capitale sociale L. 40.400.000.000 interamente versato;

b) società incorporanda: Meccanica Centese S.r.l. con sede in Cento (FE), via Ferrarese n. 29 capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al n. 2155 del registro società presso il Tribunale di Ferrara, codice fiscale n. 00053590386.

2. Statuto: la società incorporante non modificherà il proprio statuto sociale che, nella sua stesura attuale, viene allegato al presente progetto sotto la lettera A).

3. Soci: Atteso che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda, a seguito dell'incorporazione la società incorporante non aumenterà il proprio capitale sociale ma bensì annullerà la voce partecipazioni per un importo uguale al capitale sociale della società incorporanda.

Il residuo valore della partecipazione verrà imputato ad incremento del valore delle immobilizzazioni già di spettanza della società incorporanda.

4. Effetti della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1997.

5. Vantaggi particolare a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Allegato A) - Statuto società incorporante.

Cento, 23 aprile 1997

p. VM Motori S.p.a.
L'amministratore delegato: Ferioli rag. Vilmo

B-589 (A pagamento).

FIRCI - S.p.a.

Sede in Gessate (MI), piazza Aturia n. 9
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 290051
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA n. 09493250154

ATURIA POMPE - S.p.a.

Sede in Gessate (MI), piazza Aturia n. 9
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 279260
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA n. 09118270157

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Le assemblee dei soci della Firci S.p.a. con sede legale in Gessate (MI), piazza Aturia 9 e capitale sociale di L. 1.400.000.000 e Aturia Pompe S.p.a. con sede legale in Gessate (MI), piazza Aturia 9 e capitale sociale di L. 10.000.000.000, entrambe tenutesi in data 11 marzo 1997 previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

1. La società incorporante Firci S.p.a. ha inoltre deliberato:

la trasformazione da Società a responsabilità limitata a Società per Azioni, con effetto immediato;

il trasferimento della sede sociale da Milano, Galleria del Corso 2 in Gessate, piazza Aturia 9, con effetto immediato;

la modifica del proprio oggetto sociale, con effetto immediato;

la modifica della propria denominazione sociale da Firci S.p.a. in Aturia Pompe S.p.a., con effetto dalla data dell'atto di fusione;

l'aumento del capitale sociale da L. 1.400.000.000 a L. 2.100.000.000, per un totale di L. 700.000.000 e ciò per effetto del rapporto di concambio derivante dalla fusione; un ulteriore aumento gratuito di capitale da L. 2.100.000.000 a L. 6.700.000.000, indipendentemente dalla progettata fusione. Il tutto con effetto dalla data dell'atto di fusione.

L'incorporante ha adottato lo statuto sociale nel testo allegato ai progetti di fusione delle società partecipanti.

2. Si configura un rapporto di concambio delle azioni pari allo 0,21, determinato in ragione di n. 700.000 azioni da L. 1.000 nominali dell'aumento di capitale della società incorporante Firci S.p.a. in sostituzione di n. 3.333.333 azioni da L. 1.000 nominali di proprietà di soci terzi della società incorporanda Aturia Pompe S.p.a., senza alcun conguaglio in denaro.

3. Le azioni di nuova assegnazione della società incorporante, per effetto della fusione, parteciperanno agli utili a decorrere dalle ore 00 del 1° gennaio 1997.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante in ossequio al 2° comma dell'art. 2504-bis del codice civile.

5. Per le società partecipanti alla fusione gli effetti civilistici decorreranno come per legge e gli effetti fiscali dalle ore 00 del 1° gennaio 1997.

6. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502 C.C. sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 17 aprile 1997 (per Firci S.p.a.) ed in data 16 aprile 1997 (per Aturia Pompe S.p.a.).

Firci S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Reni

p. Aturia Pompe S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Reni

M-4633 (A pagamento).

TERMOGESTIONI ASTER - S.p.a.

Sede in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 2

SIGEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Ugo Bassi n. 10

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il 18 aprile 1997 n. 72233/17850 di repertorio è stata attuata fusione tra le società Termogestioni Aster S.p.a. e Sigest S.p.a. mediante incorporazione di quest'ultima nella Termogestioni Aster S.p.a. che della Sigest S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporata.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 22 aprile 1997 per la Sigest S.p.a. e al registro delle imprese di Roma in data 29 aprile 1997 per la Termogestioni Aster S.p.a.

Lodovico Barassi, notaio.

M-4645 (A pagamento).

FARA SUD - S.r.l.

(Società con socio unico)

Sede legale in Battipaglia (SA), via Filette Galardi
Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 4749/5850 reg. soc.
Codice fiscale n. 00301470654

Estratto del progetto di scissione parziale della Fara Sud S.r.l., società con unico socio, mediante costituzione della ImmobilSud S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2504-octies C.C.).

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle Società interessate all'operazione:

società scindenda: Fara Sud S.r.l., avente sede legale in Battipaglia (SA), via Filette Galardi, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta presso la Camera di Commercio di Salerno al n. 4749/5850, codice fiscale n. 00301470654;

società beneficiaria costituenda: Immobiliare Sud S.r.l., avente sede legale in Battipaglia, via Filette Galardi, capitale sociale L. 100.000.000.

2. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: per effetto dell'operazione di scissione alla società beneficiaria sarà trasferito il ramo aziendale costituito principalmente dal patrimonio immobiliare di natura industriale e commerciale attualmente detenuto dalla società scindenda, compresi gli impianti generali strettamente attinenti tali complessi, nonché da alcuni mobili, macchine d'ufficio ed arredi. La differenza contabile fra il valore contabile degli elementi attivi e passivi che costituiscono il ramo d'azienda oggetto di scissione, risulta pari a 966.000.000. Per effetto della scissione, ed in particolare in virtù del trasferimento alla società beneficiaria del ramo d'azienda immobiliare, il patrimonio netto contabile della Fara Sud S.r.l. si ridurrà di L.966.000.000 con utilizzo per l'intero importo di riserve. Il capitale sociale della società scindenda non registrerà variazioni ad operazione di scissione conclusa.

3. Rapporto e iterio di assegnazione: non è previsto alcun cambio di quote societarie in quanto la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci avverrà con criterio proporzionale.

4. Modalità di assegnazione delle quote: ai soci della Fara Sud S.r.l. saranno attribuite quote della società beneficiaria in proporzione alla quota di capitale sociale della società scindenda da essi detenute. L'iscrizione a libro soci della società beneficiaria avverrà entro 30 giorni dalla data di effetto della scissione.

5. Data di decorrenza agli utili: le quote della ImmobilSud S.r.l. assegnate ai soci Fara Sud S.r.l. partecipano agli utili della Società Beneficiaria a decorrere dal giorno di effetto della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* codice civile.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* c.c., dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Salerno.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla operazione di scissione.

Presentato presso il registro delle imprese di Salerno il 28 aprile 1997 al n. 9700014839.

Battipaglia, 8 maggio 1997

L'amministratore unico: ing. Paolo Avondetto.

T-1125 (A pagamento).

SESI DABB - S.p.a.

Sede in Abbiategrasso (MI), via S. Pellico n. 40

(ora via Cardinala n. 6)

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 289040 - R.E.A. n. 1298346

PACKAGING - S.r.l.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n.3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 268776 - R.E.A. n. 1243875

Estratto del progetto di fusione di società

1. Forma della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Packaging S.r.l. nella Sesi Dabb S.p.a.

2. Modalità di attuazione: la fusione non comporterà alcuna variazione nel capitale sociale dell'incorporante Sesi Dabb S.p.a. in quanto la stessa possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Packaging S.r.l.

Con riguardo alla stessa incorporante non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

4. Iscrizione del progetto di fusione: il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano:

parte dell'incorporante Sesi Dabb S.p.a. in data 12 maggio 1997 al n. 81073;

da parte dell'incorporanda Packaging S.r.l. in data 12 maggio 1997 al n. 81078.

p. l'incorporante Sesi Dabb S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

p. l'incorporanda Packaging S.r.l.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

S-12244 (A pagamento).

SCALIGERA FINANZIARIA S.p.a.

(Società incorporante)

Con sede in Verona, via Leoncino n. 14

Capitale sociale di L. 2.600.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 16299

Codice fiscale n. 01480670239

3A INVESTIMENTI - S.p.a.

Società d'Intermediazione Mobiliare

(Società incorporanda)

Con sede in Milano, viale Montello n. 12

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 8132

Codice fiscale n. 01025200732

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

La società «3A Investimenti S.p.a. - Società d'Intermediazione Mobiliare», con assemblea straordinaria in data 6 marzo 1997, verbalizzata con il n. 49050 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona, ha deliberato la fusione per incorporazione della «3A Investimenti S.p.a. - Società d'Intermediazione Mobiliare» nella «Scaligera Finanziaria S.p.a.» alle seguenti condizioni:

1. La fusione avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante ha attualmente e conserverà fino alla fusione la proprietà ed il possesso della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporanda che, per effetto della fusione, verranno annullate senza sostituzione e senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento del capitale.

2. La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° (uno) gennaio 1997 (millenovecentonovantasette).

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Verona in data 29 aprile 1997.

Il notaio rogante: dott. Maurizio Marino.

C-13971 (A pagamento).

VIDEOPLASTIC - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Finvelite S.p.a., con sede sociale in Monza, via Passerini n. 6 e capitale sociale di L. 750.000.000 suddiviso in 750.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna interamente liberate. Iscritta al registro imprese di Monza al n. 34528. Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. R.E.A. 1226709. Codice fiscale n. 08462430151;

b) società incorporanda: Videoplastic S.p.a., con sede in Gorlago, via Don Bonetti n. 29/31 e capitale sociale di L. 1.500.000.000 suddiviso in n. 1.500.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna interamente liberate. Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 31014. Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. REA 235333. Codice fiscale n. 08462450159.

2. Le azioni della società incorporanda sono tutte possedute dalla società incorporante; conseguentemente trova applicazione il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda alla società incorporante: 1° gennaio 1997.

4. Particolari categorie di azioni: inesistenti.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: inesistenti.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Monza il 2 maggio 1997 al n. 9700074074 per la società incorporante e presso il registro delle imprese di Bergamo il 2 maggio 1997 al n. 9700012976 per la società incorporanda.

Gorlago, 8 maggio 1997

p. Videoplastic S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Claudio Carlo Viganò

C-13973 (A pagamento).

FINVELITE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Finvelite S.p.a., con sede sociale in Monza, via Passerini n. 6 e capitale sociale di L. 750.000.000 suddiviso in 750.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna interamente liberate. Iscritta al registro imprese di Monza al n. 34528. Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. R.E.A. 1226709. Codice fiscale n. 08462430151;

b) società incorporanda: Videoplastic S.p.a., con sede in Gorlago, via Don Bonetti n. 29/31 e capitale sociale di L. 1.500.000.000 suddiviso in n. 1.500.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna interamente liberate. Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 31014. Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. REA 235333. Codice fiscale n. 08462450159.

2. Le azioni della società incorporanda sono tutte possedute dalla società incorporante; conseguentemente trova applicazione il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda alla società incorporante: 1° gennaio 1997.

4. Particolari categorie di azioni: inesistenti.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: inesistenti.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Monza il 2 maggio 1997 al n. 9700074074 per la società incorporante e presso il registro delle imprese di Bergamo il 2 maggio 1997 al n. 9700012976 per la società incorporanda.

Monza, 8 maggio 1997

p. Finvelite S.p.a.

L'amministratore unico: Carlo Corna

C-13974 (A pagamento).

MIRAGE - S.r.l.

(Socio unico)

Sede in Casteggio, via Torino n. 16

Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato

R.I. 5539 - R.E.A. 196270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01586570184

Estratto del progetto di fusione della Mirage S.r.l., socio unico, e della R. Edil Cap Recupero Edilizi Caponago S.r.l. nella nuova società R. Edil Cap. Recupero Edilizi Caponago S.r.l. ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.

Società partecipanti alla fusione:

Mirage S.r.l., socio unico, sede legale in Casteggio, via Torino n. 16, capitale di L. 275.000.000 i.v.;

R. Edil. Cap. Recupero Edilizi Caponago S.r.l., sede Caponago, via C.na Nuova n. 3, capitale L. 21.000.000 i.v.

Società risultante dalla fusione: R. Edil. Cap. Recupero Edilizi Caponago S.r.l., sede in Caponago, via C.na Nuova n. 3, capitale L. 21.000.000.

Nessun rapporto di concambio né conguaglio in denaro né particolari modalità di assegnazione di quote.

Godimento quote dalla data dell'atto di fusione.

Data effetto contabile della fusione 30 settembre 1997.

Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Il progetto è stato iscritto al n. 8983 in data 5 maggio 1997 nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Pavia.

L'amministratore unico: Carrera Bruno.

C-13975 (A pagamento).

EDILCENTRO - S.r.l.**MARI - S.r.l.****CAMBIAGHI 90 - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Con verbali di assemblea straordinaria del 6 marzo 1997 notaio Mario Erba, le sotto indicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione:

società incorporante: Edilcentro S.r.l. con sede in Monza, via Ugo Foscolo n. 71, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 28275 Tribunale di Monza, codice fiscale n. 07594420155;

società incorporande:

Mari S.r.l. con sede in Cesano Boscone, via della Repubblica n. 37, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 271101 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 08826540158, il cui capitale sociale è posseduto al 100% dalla Società Edilcentro S.r.l.;

Cambiaghi 90 S.r.l. con sede in Monza, viale Ugo Foscolo n. 71, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 15337 Tribunale di Monza, codice fiscale n. 00780310157, il cui capitale sociale è posseduto per l'80% dalla società Edilcentro S.r.l. e per il 20% dalla Società Mari S.r.l.

Si dà atto che:

la fusione non darà luogo ad aumento di capitale sociale della società incorporante che già possiede, direttamente o indirettamente, l'intero capitale sociale delle società incorporande. Nessuna modifica verrà apportata al vigente statuto sociale della società incorporante.

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al Bilancio della società incorporante sarà quella del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione;

non esistono particolari categorie di soci. Tutti i soci avranno identico trattamento;

nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate in data 23 aprile 1997 al registro delle imprese di Milano presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano.

p. Edilcentro S.r.l.

L'amministratore unico: Gian Mario Ongaro

p. Mari S.r.l.

L'amministratore unico: Gian Mario Ongaro

p. Cambiaghi 90 S.r.l.

L'amministratore unico: Gian Mario Ongaro

C-13978 (A pagamento).

DTA MICROELETTRONICA APPLICATA - S.r.l.

Sede in Milano, via Pindaro n. 19

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

R.I. 334591 - R.E.A. 1332891

Codice fiscale e partita I.V.A n. 09952350156

Estratto del progetto di fusione della D.T.A. Microelettronica Applicata S.r.l. e della TW-Teamware S.r.l. nella nuova società TW-Teamware S.r.l. ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.

Società partecipanti alla fusione:

D.T.A. Microelettronica S.r.l., sede legale in Milano, via Pindaro n. 19, capitale di L. 90.000.000 i.v.;

TW-Teamware S.r.l., sede legale in Milano, via Pindaro n. 19, capitale L. 90.000.000 i.v.

Società risultante dalla fusione: TW-Teamware S.r.l., sede in Milano, via Pindaro n. 19, capitale L. 170.000.000.

Nessun rapporto di concambio né conguaglio in denaro né particolari modalità di assegnazione di quote, entrambe sono possedute dallo stesso socio unico.

Godimento quote dalla data dell'atto di fusione.

Data effetto contabile della fusione 30 giugno 1997.

Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Il progetto è stato iscritto al n. 77206 in data 7 maggio 1997 nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Milano.

L'amministratore unico: Nava Franco.

C-13976 (A pagamento).

MICROSERVIZI - S.r.l.

Torino, via Botticelli n. 104

LOGIGRAF - S.r.l.

Torino, via Botticelli n. 104

Progetto di fusione

Fusione per incorporazione della Logigraf S.r.l. nella Microservizi S.r.l., in data 5 maggio 1997, a rogito notaio Giuseppe Motta, notaio in Torino, ivi registrato il 7 maggio 1997; depositato presso il registro imprese di Torino il 7 maggio 1997 ai nn. 45192 e 45201.

Vengono annullate tutte le quote della Logigraf S.r.l.

Gli effetti della fusione hanno luogo con il 1° gennaio 1997.

Nulla è stato previsto ex art. 2501-bis numeri 7 e 8 del Codice civile.

Giuseppe Motta, notaio.

T-1130 (A pagamento).

TW-TEAMWARE - S.r.l.

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Sede in Milano, via Pindaro n. 19

R.I. 281785 - R.E.A. 1277049

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09165650152

Estratto del Progetto di Fusione della Tw-Teamware S.r.l. e della D.T.A. Microelettronica Applicata S.r.l. nella nuova società Tw-Teamware S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

Tw-Teamware S.r.l. capitale di L. 90.000.000 interamente versato; sede legale in Milano, via Pindaro n. 19;

D.T.A. Microelettronica S.r.l., capitale di L. 90.000.000 interamente versato, sede legale in Milano, via Pindaro n. 19;

Società risultante dalla fusione:

Tw-Teamware S.r.l., capitale L. 170.000.000, sede in Milano, via Pindaro n. 19.

Nessun rapporto di concambio né conguaglio in denaro né particolari modalità di assegnazione di quote, entrambe sono possedute dallo stesso socio unico.

Godimento quote dalla data dell'atto di fusione.

Data effetto contabile della fusione 30 giugno 1997.

Nessun vantaggio a favore degli Amministratori.

Il progetto è stato iscritto al. 77202 in data 7 maggio 1997 nel registro imprese del C.C.I.A.A. di Milano.

L'amministratore unico: Nava Franco.

C-13979 (A pagamento).

R.EDIL.CAP. - S.r.l.

Recuperi Edilizi Caponago

Sede in Caponago, via C.na Nuova n. 3

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

R. I. 50020 - R.E.A.1398227

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02245100967

Estratto del progetto di fusione della R.EDIL.CAP. - Recuperi Edilizi Caponago - S.r.l. e della Mirage S.r.l. socio unico nella nuova società R.EDIL.CAP. - Recuperi Edilizi Caponago - S.r.l. (ai sensi dell'art. 250-bis Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

R.EDIL.CAP. - Recuperi Edilizi Caponago - S.r.l.; capitale L. 21.000.000 interamente versato; sede Caponago, via C.na Nuova n. 3;

Mirage S.r.l. Socio unico; capitale di L. 275.000.000 interamente versato; sede legale in Casteggio, via Torino n. 16.

Società risultante dalla fusione: R.EDIL.CAP. - Recuperi Edilizi Caponago S.r.l., capitale L. 21.000.000; sede in Caponago, via C.na Nuova n. 3.

Nessun rapporto di concambio né conguaglio in denaro né particolari modalità di assegnazione di quote.

Godimento quote dalla data dell'atto di fusione. Data effetto contabile della fusione 30 settembre 1997.

Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Il progetto è stato iscritto al n. 76463 in data

6 maggio 1997 nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Milano.

L'amministratore unico: Carrera Gilberto.

C-13980 (A pagamento).

ANTONIO PASSARELLI COSTRUZIONI - S.r.l.**CO.GE.PA. - S.r.l.
Costruzioni Generali Passarelli***Estratto dell'atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 3 aprile 1997 rep. n. 45009 racc. n. 12182, depositato presso il registro delle imprese di Napoli:

il 18 aprile 1997 al n. 22745, 21/83 per la «Antonio Passarelli Costruzioni S.r.l.»;

il 18 aprile 1997 al n. 22752, 5134/91 per la «CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a.».

Le società:

«CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a.», con sede in Napoli alla Via B. Cavallino n. 153, capitale sociale di L. 9.000.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli al n. 5134/91, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06411250639;

«Antonio Passarelli Costruzioni S.r.l.» con sede in Napoli alla via Antonino D'Antona n. 52, capitale sociale di L. 5.000.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli al n. 21/83, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03993490634;

In esecuzione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee straordinarie in data 23 settembre 1996 si sono fuse mediante incorporazione della «Antonio Passarelli Costruzioni S.r.l.» nella «CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a.», sulla base dei relativi bilanci straordinari al 30 giugno 1996.

La fusione è avvenuta mediante l'annullamento del capitale sociale della «Antonio Passarelli Costruzioni S.r.l.», senza alcun aumento di capitale da parte della società incorporante.

In conseguenza della fusione: la società «CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a.» a partire dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art.2504 Codice civile, subentra nell'universalità dei rapporti giuridici attivi e passivi relativi ai cespiti mobiliari e immobiliari, di cui la società incorporata è titolare, obbligandosi ad assolvere tutti gli impegni e le obbligazioni alle convenute scadenze e condizioni.

Dalla data del 1° gennaio 1997 le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante anche ai fini delle imposte sui redditi.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Napoli, 21 aprile 1997

Il notaio: Sabatino Santangelo.

C-13993 (A pagamento).

2) di fondere il Credito Popolare Salentino soc. coop. a r.l. con sede in Lecce, piazza S. Oronzo n. 115, capitale sociale L. 44.163.760.000, diviso n. 8.832.752 azioni di nominali L. 5.000 cad. iscritta nel registro delle imprese di Lecce al n. 297, codice fiscale n. 00638940759, per incorporazione nella Banca del Salento S.p.a. con sede in Lecce, capitale sociale L. 51.025.899.000, iscritta al n. 1621 ufficio registro imprese di Lecce, codice fiscale n. 00143640753, con concambio delle n. 8.832.752 azioni della incorporanda da nominali L. 5.000 cad., godimento 1° gennaio 1997, contro n. 5.520.470 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cad. e n. 7.728.658 azioni privilegiate da nominali L. 1.000 cad. della incorporante, aventi pari godimento, sostituite in ragione di n. 5 azioni ordinarie e n. 7 azioni privilegiate della incorporante contro il ritiro e l'annullamento di n. 8 azioni della incorporanda.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3) Di dare atto che la fusione avviene sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 delle due società partecipanti.

4) Di dare atto che la fusione sarà attuata per atto pubblico non appena decorsi i termini di cui al 3° comma dell'art. 57 D.L.gvo n. 385/93 che deroga al disposto del 1° comma dell'art. 2503 Codice civile, ed avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, essendo inteso che il godimento delle nuove azioni da emettersi per il concambio e l'imputazione al bilancio dell'incorporante, anche ai fini fiscali, decorreranno dal 1° gennaio 1997, come consentito dal 3° comma dell'art. 2504-bis Codice civile, mentre le operazioni di concambio avranno inizio decorsi giorni trenta dal termine di cui al 2° comma art. 2504-bis Codice civile.

Oltre agli azionisti privilegiati della Banca del Salento, non vi sono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lecce, 14 Maggio 1997

p. Il Credito Popolare Salentino Soc. Coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Perrone

C-14142 (A pagamento).

BANCA DEL SALENTO - S.p.a.

Capogruppo gruppo creditizio «Banca del Salento»

Sede sociale in Lecce

Capitale e riserve L. 280.459.565.708

Registro delle imprese Tribunale di Lecce n. 1621

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143640753

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) adottata dall'assemblea straordinaria dei soci in data 3 aprile 1997

Verbale redatto dal notaio E. Astuto n. 61393 Rep. Gen. n.10709 Racc.; registrato a Lecce in data 8 maggio 1997 al n. 1640 omologato dal Tribunale di Lecce in data 12 maggio 1997 n. 9408.

Delibera iscritta nel Registro delle Imprese in Lecce, in data 14 maggio 1997 al n. 9700013883.

L'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione avente ad oggetto l'incorporazione del Credito Popolare Salentino S.c.r.l., con sede in Lecce, piazza S. Oronzo n. 15, capitale sociale L. 44.163.760.000, diviso in n. 8.832.752 azioni di nominali L. 5.000 cadauna, iscritta nel Registro delle Imprese di Lecce al n. 297, codice fiscale n. 00638940759, nella Banca del Salento S.p.a., con sede in Lecce, capitale sociale L. 51.025.899.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Lecce al n. 1621, codice fiscale n. 00143640153 con concambio delle n. 8.832.752 azioni della incorporanda, di nominali L. 5.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1997, con n. 5.520.470 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cad. n. 7.728.658 azioni privilegiate, da nominali L.1.000 cad., dell'incorporante, aventi pari godimento, sostituite in ragione di n. 5 azioni ordinarie e n. 7 azioni privilegiate della incorporante contro ritiro ed annullamento di n. 8 azioni della incorporanda.

CREDITO POPOLARE SALENTINO - Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale in Lecce

Capitale e riserve L. 71.850.545.068

Registro Imprese Tribunale di Lecce n. 297

Codice fiscale n. 00638940759

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile) adottata dall'assemblea straordinaria dei soci del 27 aprile 1997

Verbale redatto dal notaio Enrico Astuto n. 61385 R.G. 10705 Racc. registrato a Lecce in data 8 maggio 1997 al n.1639 e omologato dal Tribunale di Lecce in data 12 maggio 1997 n. 9406 delibera iscritta nel registro delle imprese in Lecce, in data 14 maggio 1997 al n. 9700013881.

L'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione così come pubblicato sulla G.U. n. 64 del 18 marzo 1997 ai sensi di quanto previsto dall'art. 250-sexies del Codice civile;

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

2) di dare atto che la fusione avviene sulla base delle situazioni patrimoniali al 31.12.1996 delle due società partecipanti;

3) di emettere alla pari, ai fini del concambio di fusione ed in ragione di n. 5 azioni ordinarie e n. 7 azioni privilegiate della banca incorporante per ogni gruppo di n. 8 azioni del Credito Popolare Salentino S.c.r.l., n. 5.520.470 azioni ordinarie, del valore nominale unitario di L. 1.000, god. 1 gennaio 1997 e n. 7.728.658 di azioni privilegiate, del valore nominale unitario di L. 1.000, god. 1 gennaio 1997; con aumento del capitale sociale riservato da L. 51.025.899.000 fino a L. 64.275.027.000 con emissione di un massimo di n. 5.520.470 di azioni ordinarie, del valore nominale unitario di L. 1.000, e di un massimo di n. 7.728.658 azioni privilegiate, del valore nominale unitario di L. 1.000;

4) di modificare lo statuto sociale, che sarà adottato con la fusione, negli articoli 1, 4, 6, 10, 11, 12, 14, 16, 17, 20, 23, 24, 26, 27, quest'ultimo di nuova introduzione;

5) di dare atto che la fusione sarà attuata per atto pubblico appena decorsi i termini di cui al 3° comma dell'art. 57, del D.Lgs. n. 385/93, che deroga al disposto del 1° comma dell'art. 2503 del Codice civile, ed avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia, il godimento delle nuove azioni da emettersi per il concambio e l'imputazione delle operazioni dell'incorporanda al bilancio dell'incorporante, anche ai fini fiscali, decorreranno dal 1° gennaio 1997 mentre le operazioni di concambio avranno inizio decorsi trenta giorni dal termine di cui al 2° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

La fusione verrà eseguita mediante incorporazione nella Banca del Salento del Credito Popolare Salentino.

Oltre agli azionisti privilegiati della Banca del Salento, non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lecce, 14 maggio 1997

p. Banca del Salento S.p.a.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Gorgoni

C-14143 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

Il dott. proc. Gaetano Vizzari, procuratore di Porgiglia Domenica (codice fiscale PRPDNC22L451139E), premettendo che l'istante possiede da oltre venti anni il fabbricato sito in San Roberto (RC) al C.U. partita 1255, f. 17, p.lla 615 via G. Buscetti n. 99 PT, P1, P2, IPS; che il cespite risulta catastalmente intestato, oltre che ad essa Porgiglia, anche a: Morena Antonia (22 marzo 1905), Morena Rosa (18 novembre 1906), Morena Francesco (9 giugno 1909), Morena Francesca (14 luglio 1914), Morena Giuseppe (1° gennaio 1917), Morena Grazia (19 maggio 1919), Morena Carmine (15 maggio 1925), Morena Antonino (7 settembre 1875), Morena Fortunata (12 settembre 1946), Borrello Santo (8 febbraio 1934), Borrello Angela (28 settembre 1935), Borrello Antonio (16 giugno 1938) e Borrello Giuseppe (2 febbraio 1941) e poiché risulta sommamente difficile individuare la domiciliazione di tutti o in caso di decesso l'individuazione di eventi eredi, ricorrendo in presupposti di cui all'art. 1158 del C.C., cita, tutti gli intestatari sopra elencati, ovvero in caso di decesso quanti, eredi o comunque abbiano titolo o ragione dagli stessi, con invito a costituirsi nelle forme dell'art. 166 C.P.C. e nel termine di giorni 20 prima dell'udienza fissata per il 31 luglio 1997 e comparire di fronte al tribunale di Reggio Calabria, sezione

e G.I. designando con avvertimento che la costituzione oltre il termine suddetto implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. per sentire emettere sentenza dichiarativa che, per effetto di usucapione, la sig.ra Porgiglia Domenica è divenuta proprietaria dell'immobile riportato al C.U. del Comune di San Roberto (RC) alla partita 1255, foglio 17, p.lla 615, disponendo per tutti gli ulteriori adempimenti di legge.

Dott. proc. Gaetano Vizzari.

C-13926 (A pagamento).

TAR CAMPANIA - NAPOLI

Con ordinanza n. 3, depositata il 22 aprile 1997, la II sezione del TAR Campania - Napoli ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami relativo al ricorso Pizzella Maria Rosaria (cl., conc. 019/A) ricorso n. 1672/97, contro il Provveditorato agli Studi di Napoli ed il Ministero della Pubblica Istruzione.

La ricorrente ha imputato l'atto del Provveditore agli Studi di Napoli, con cui le sono stati decurtati 30 punti di cui alla tabella di valutazione allegata all'O.M. sulle supplenze n. 371/94, in una ad ogni atto preordinato connesso e conseguente.

Ha dedotto:

- 1) violazione e falsa applicazione dell'O.M. n. 371/94;
- 2) eccesso di potere, carenza di istruttoria;
- 3) contraddittorietà, illogicità ed ingiustizia manifesta;
- 4) violazione del Principio d'imparzialità e di buon andamento della pubblica amministrazione ex art. 97 della Costituzione.

Chiunque interessato può costituirsi nel detto giudizio a sua difesa.

Avv. Raffaele Napolitano.

C-13942 (A pagamento).

PRETURA DI PIACENZA

Si notifica ai signori: Bernardi Agostino, Bernardi Agostino, Bernardi Antonio, Bernardi Caterina, Bernardi Giovanni, Bernardi Giovanni, Bernardi Giuseppe, Bernardi Giuseppe, Bernardi Giuseppina, Bernardi Luigi, Bernardi Luigi; Bernardi Luigia; Bernardi Maria, Bernardi Marisa, Bernardi Natale, Bernardi Paolo, Briggi Biana fu Paolo, Campominosi Maria, Campominosi Emma, Campominosi Enrico, Campominosi Luigia, Carini Angela, Cervini Abramo, Cervini Agostina, Cervini Agostino, Cervini Agostino, Cervini Anna, Cervini Ercole, Cervini Giuseppe, Cervini Luigia, Cervini Luisa, Cervini Maddalena, Cervini Maria, Cervini Natale, Cervini Paolina, Cervini Pietro, Cervini Paolo, Cervini Rosa, che con ricorso al Pretore di Piacenza del 22 dicembre 1995, Cervini Maria, Campominosi Giuseppe, Scaglia Lucia e Scaglia Bruno hanno chiesto dichiararsi l'usucapione speciale sugli immobili siti in Provincia di Piacenza, Comune di Ferriere, così descritti al N.C.T. di detto comune: Partita 1118, f. 90, mapp. 72 e 320; fg. 92, mapp. 15 e 1481; fg. 97, mapp. 669. Part. 10732, fg. 91 mapp. 493; fg. 92, mapp. 608 e 1831; fg. 93, mapp. 375; fg. 97 mapp. 390, 601, 656; part. 10733, fg. 89, mapp. 163; fg. 92 mapp. 1455 e 1604; fg. 93 mapp. 89; fg. 94 mapp. 36. Part. 15172 fg. 92 mapp. 606 e 1850/1, fg. 97 mapp. 201 e 296. Part. 1001011, fg. 92 mapp. 1857/3 e 1857/5. Part. 1118, fg. 90 mapp. 78 e 389; fg. 91 mapp. 767; fg. 92 mapp. 1429 e 1545; fg. 97 mapp. 344. Part. 2207 fg. 93 mapp. 197. Part. 9031 fg. 97 mapp. 282 e 357. Part. 9821 fg. 62 mapp. 227; fg. 89 mapp. 190; fg. 90 mapp. 161, 202, 361 e 411; fg. 91 mapp. 162, 249, 298, 366, 389, 439 e 525; fg. 92 mapp. 519, 537, 538, 737, 752, 1165, 1403, 1416, 1532, 1632, 1635, 1639 e 1682; fg. 93 mapp. 83 e 472; fg. 94 mapp. 41; fg. 97 mapp. 87, 166, 182, 246 e 451. Part. 10732 fg. 62 mapp. 263; fg. 90 mapp. 103; fg. 92 mapp. 1789 e 669; fg. 97 mapp. 511 e 776. Part. 10733 fg. 89 mapp. 32; fg. 91 mapp. 413; fg. 92 mapp. 1490. Part. 15172, fg. 91, mapp. 723; fg. 92 mapp. 135 e 484; fg. 93 mapp. 245; fg. 94 mapp. 22; fg. 97 mapp. 226, 417 e 831. Part. 1001011 fg. 92 mapp. 1857/2 e 1857/4. Part. 1118, fg. 90 mapp. 363; fg. 91 mapp. 349 e 894; fg. 94 mapp. 193; fg. 97 mapp. 400. Part. 10732 fg. 93

mapp. 443; fg 97 mapp. 153; fg 89 mapp. 161; fg 91 mapp. 827; fg 92, mapp. 62, 1000 e 1551; fg 97 mapp. 308, 378, 583 e 657. Part. 15172 fg 62 mapp. 220; fg 90 mapp. 231; fg 92 mapp. 60, 134 e 1285; fg 97 mapp. 470 e 837. Part. 1001012, fg 92 mapp. 586/4. Part. 132 fg 92 mapp. 586/2. Distinte copie autentiche del ricorso sono state affisse agli albi della Pretura di Piacenza e del Comune di Ferriere.

Entro novanta giorni é ammessa opposizione da chiunque vi abbia interesse.

Avv. Corrado Prandi.

C-13984 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

La sig.ra Melloni Cleofe, rappresentata e difesa dall'avv. Danilo Pongolini e dall'art. Francesca Bozzi presso il cui studio in Ferrara via Borgo Leoni è domiciliata, cita i sigg.ri Giuliani Carolina fu Giuseppe nata a Mesola l'8 marzo 1881, Melloni Ermellina fu Carlo, luogo di nascita sconosciuto, Melloni Francesco fu Carlo, luogo di nascita sconosciuto, Melloni Jenni fu Giovanni nata a Mesola il 29 luglio 1908, Melloni Maria nata a Mesola il 13 aprile 1902, Barbieri Amenia Zulema nata a Mesola il 20 luglio 1911, Melloni Adolfini fu Francesco nata a Ferrara, tuffi di residenza e domicilio sconosciuti, a comparire avanti il Tribunale di Ferrara, G.I. designando, alla udienza civile del 29 gennaio 1998 ore 9 e seguenti con invito a costituirsi nel termine di giorni 20 prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme dell'art. 166 C.P.C., con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui al citato articolo e con l'avvertimento che in difetto, si procederà in loro contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni, «Piaccia al Tribunale Ill.mo, contrariis reiectis, accertare e dichiarare l'avvenuta usucapione, da parte dell'attrice, sui seguenti beni immobili censiti nel N.C.T. e N.C.E.U. del comune di Mesola:

1) Partita 4443' fg. 16, mapp. 110, a. 12.33, qualita seminativo, classe 1, R.D. 24.558 intestato a: Giuliani Carolina fu Giuseppe usufruttaria parziale, Melloni Ermellina fu Carlo proprietaria per 1/4, Melloni Francesco fu Carlo proprietario per 2/4, Melloni Francesco fu Carlo proprietario per 1/4, Melloni Jenni fu Giovanni proprietaria per 1/4, Melloni proprietaria per 1/4;

2) Partita 966 fg. 16 mapp. 299, via Garibaldi n. 181, p.T. cat. A/5, classe 4, vani 5, rendita 385.000, intestato a Barbieri Amenia Zulema; detto mappale risulta anche censito nel N.C.T. del comune di Mesola al fg. 16, mapp. 111, partita 1, aree di enti urbani e promiscui;

3) Partita 741, fg. 16, Mapp. 111, via Garibaldi n. 180, p.T. cat. A/5, classe 4, vani 6, rendita 462.000 intestato a: Melloni Maria per 1/6, Melloni Jenni per 1/6, Giuliani Carolina fu Giuseppe usufruttaria per 1/3, Melloni Adolfini fu Francesco per 3/6; detto mappale risulta anche censito nel N.C.T. del comune di Mesola al fg. 16, mapp. 111, aree di enti urbani promiscui.

Con vittoria di spese, diritti ed onorari di causa

Avv. Danilo Pongolini - avv. Francesco Bozzi.

C-13985 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Cicciano (NA) 15 gennaio 1997 ha pronunciato ammortamento assegno n. 0386427331 di L. 10.500.000 della Banca di Roma, filiale di Nola a firma Gargiulo Rita favore Iovino Felice.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Giuseppe Sepe.

S-12062 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 24 giugno 1996, il pretore di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni più oltre descritti, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione.

Assegni bancari:

1) Credito Italiano, via Monte Grappa n. 5, Bologna, Budrio, 24 ottobre 1995, L. 190.000, n. 3187550, correntista Franci Lida residente in Ca' de Fabbri, Minerbio (BO), via Nazionale n. 3/H, beneficiario Maurici Maria, c/c n.24975/00;

2) Cassa di Risparmio in Bologna, filiale di Quarto Inferiore, via Pertini, 8, Quarto Inferiore, 24 ottobre 1995, L. 550.000, n. 85674674-07, correntista Biemme S.p.a. con sede in Quarto Inferiore (BO), via San Donato n. 3/5, beneficiario Cardin Sergio, c/c n. 10/7;

3) Banca di Credito Cooperativo della Pianura Bolognese S.c. a r.l., filiale di Budrio (BO), via Bissolati n. 7, Budrio, 24 ottobre 1995, L. 500.000, n. 0004042053 02, correntista Sarti Giovanni residente in Budrio (BO), via Bolognetta n.3, beneficiario Sarti Giovanni, c/c n.108191;

4) Banca di Credito Cooperativo della Pianura Bolognese S.c. a r.l., filiale di Budrio (BO), via Bissolati n. 7, Budrio, 24 ottobre 1995, L. 300.000, n. 0004055323 12, correntista Balzano Maria Antonietta residente in Budrio (BO), via Tazio Nuvolari n. 7, beneficiario Balzano Maria Antonietta, c/c n. 93681;

5) Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l., filiale di Budrio (BO), via Bissolati n. 2, Budrio, 24 ottobre 1995, L. 200.000, n. 079592559-07, correntista Tugnoli Iole residente in Budrio (BO), via F.lli Cervi n. 11, beneficiario Mengoli Bruna, c/c n. 672949/38;

6) Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l., filiale di Budrio (BO), via Bissolati n. 2, Budrio, 24 ottobre 1995, L. 300.000, n. 084696486-04, correntista Romagnoli Luciana residente in Budrio (BO), via Mingarano n. 2/A, beneficiario Romagnoli Luciana, c/c n. 70553/19;

7) Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l., filiale di Quarto Inferiore di Granarolo dell'Emilia, via San Donato n. 50, Budrio, 24 ottobre 1995, L. 314.985, n. 076389531-10, correntista Giusti Luciano residente in Budrio (BO), via dei Miserabili n. 22, Dugliolo, beneficiario Giusti Luciano, c/c n. 665457/16;

8) Cassa di Risparmio in Bologna, filiale di Budrio (BO), via Bissolati n. 23, Budrio, 24 ottobre 1995, L. 100.000, n. 36020502-09, correntista Scaglione Maria, residente in Budrio (BO), via G. Carducci n. 18, beneficiario Scaglione Maria, c/c n. 6382/0;

9) Cassa di Risparmio in Bologna, filiale di Budrio (BO), via Bissolati n. 23, Budrio, 24 ottobre 1995, L. 500.000, n. 86018927-07, correntista Cavallucci Graziano, residente in Budrio (BO), via Martiri Antif. n. 30, beneficiario Cavallucci Graziano, c/c n. 3720/9;

10) Credito Romagnolo, filiale di Castenaso (BO), via Nasica n. 5, Budrio, 24 ottobre 1995, L. 158.940, n. 1128481599 11, correntista Bergamini Morena residente in Castenaso (BO), via P.C.S. Nasiasica n. 48, c/c n. 4610;

11) Credito Romagnolo, filiale di Budrio (BO), piazza Filopanti n. 1, Budrio, 24 ottobre 1995, L. 400.000, n. 6719308 01, correntista Pettazoni Elena residente in Budrio (BO), via XXV Aprile 1945 n. 45, c/c n. 8214;

12) Cassa di Risparmio in Bologna, filiale Fiera, piazza della Costituzione, 8, Bologna, 24 ottobre 1995, L. 15.000.000, n. 81092098-09, correntista Coop. Adriatica S.c.r.l., via Stalingrado n. 53, Bologna, beneficiario Bentivogli Massimo, c/c n. 15367.0.

Assegni circolari:

1) Cassa di Risparmio in Bologna, filiale Fiera, piazza della Costituzione, 8, Bologna, emesso per conto dell'istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a., Bologna, 23 ottobre 1995, L. 1.524.405, n. G. 0.978.314.426.111, beneficiario Taglieri Fabio.

Bologna, 11 febbraio 1997

Avv. Mauro Pacilio.

B-593 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Susa, con decreto del 22 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 1.300.000 emesso dal sig. Favro Roberto a favore di Wolf Gioele sulla C.R.T. ag. Bussoleno (TO), avente il numero 259.283.001.03 e tratto dal c/c n. 2146029-01, autorizzando il pagamento dell'assegno stesso alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione e notifica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Susa, 29 aprile 1997

Avv. Giorgio Bianco Dolino.

T-1126 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 21 marzo 1997 il pretore della Pretura circondariale di Casale M.to (AL), ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare in possesso della ditta Edil Cave S.r.l., serie 572 n. 606511 CIN 09 di L. 1.704.705 B.N.L. emesso il 10 gennaio 1997 dall'agenzia di Asti all'ordine di Guidolin Mauro chiede la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Opposizione giorni quindici.

Li, 9 maggio 1997

Edil Cave S.r.l.
L'amministratore: Motton Monica

T-1142 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato, con decreto 2 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento assegno di Raffaele Felicetti, BNL-Prato, conto 868, n. 801606803.

Opposizione giorni quindici.

Raffaele Felicetti.

C-13960 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto dell'11 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 cambiali emesse dal sig. Amato Gentili a favore della S.r.l. Bai:

1) L. 4.500.000 emessa ad Anguillara il 23 gennaio 1996 e con scadenza 30 maggio 1996;

2) L. 5.000.000 emessa il 23 gennaio 1996 e con scadenza il 5 giugno 1996.

Opposizione trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Alessandro Di Maio.

S-12086 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino in data 23 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento di numero quarantotto effetti cambiari, dell'importo di L. 288.000 (duecentoottantottomila) cadauno, con scadenza mensile a partire dal 20 luglio 1980 fino al 20 giugno 1984.

Il tenore della prima cambiale era il seguente:

«Chieri, 20 giugno 1980, L. 288.000, al 20 luglio 1980 pagherò per questa cambiale al Valfina - Valori Mobiliari e Finanziamenti S.p.a., la somma di lire duecentoottantottomila, nome e indirizzo del debitore: Cochis Ernesto, via Carlo Alberto n. 9, Chieri (TO). Firma: Cochis Ernesto, appogg. c/o San Paolo, ag. di Chieri», mentre nelle cambiali successive cambiava solo la scadenza.

Opposizione trenta giorni.

Ernesto Cochis.

S-12090 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto in data 19 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 8 effetti cambiari:

1) di L. 1.222.500, emesso l'11 marzo 1992, scadente l'11 maggio 1992 a favore di Valfina Finanziamenti S.p.a. a firma di Tentori Giulio - Schillirò Maristella;

2) di L. 1.222.500, emesso l'11 marzo 1992, scadente l'11 maggio 1992 a favore di Valfina Finanziamenti S.p.a. a firma di Tentori Giulio - Schillirò Maristella;

3) di L. 1.222.500, emesso l'11 marzo 1992, scadente l'11 giugno 1992 a favore di Valfina Finanziamenti S.p.a. a firma di Tentori Giulio - Schillirò Maristella;

4) di L. 1.222.500, emesso l'11 marzo 1992, scadente l'11 luglio 1992 a favore di Valfina Finanziamenti S.p.a. a firma di Tentori Giulio - Schillirò Maristella;

5) di L. 1.222.500, emesso l'11 marzo 1992, scadente l'11 agosto 1992 a favore di Valfina Finanziamenti S.p.a. a firma di Tentori Giulio - Schillirò Maristella;

6) di L. 1.222.500, emesso l'11 marzo 1992, scadente l'11 settembre 1992 a favore di Valfina Finanziamenti S.p.a. a firma di Tentori Giulio - Schillirò Maristella;

7) di L. 1.222.500, emesso l'11 marzo 1992, scadente il 17 luglio 1994 a favore di Valfina Finanziamenti S.p.a. a firma di Tentori Giulio - Schillirò Maristella;

8) di L. 1.222.500, emesso l'11 marzo 1992, scadente l'11 dicembre 1994 a favore di Valfina Finanziamenti S.p.a. a firma di Tentori Giulio - Schillirò Maristella,

a garanzia dei predetti n. 8 effetti cambiari i sigg.ri Tentori Giulio e Schillirò Maristella costituirono a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a. con sede in Torino, via Andrea Doria n. 15, ipoteca volontaria con atto in data 11 marzo 1992 per notaio Lorenzo Stucchi di Milano n. 20144, fasc. n. 81038 rep. registrato a Lodi il 19 marzo 1992 sugli immobili siti in Lodi, via Fogazzaro n. 1.

Tentori Giulio - Schillirò Maristella.

M-4639 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto dell'8 maggio 1997 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso l'11 ottobre 1995 dalla Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di Sala Bolognese, n. 1054533, contraddistinto dalla parola «Mecagni Adriano» di L. 40.000.000 più interessi.

Opposizione giorni novanta.

Bologna, 9 maggio 1997

Mecagni Adriano.

B-594 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara con provvedimento del 28 aprile 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito emesso da Rolo Banca 1473, agenzia di Pieve di Cento (BO), di nominali L. 90.000.000, n. 0001782997.40, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Accorsi Petronio.

B-595 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto 15 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7/02521 T emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede principale di Parma, recante un saldo apparente in linea capitale di L. 65.000.000, autorizzando nel contempo l'Istituto emittente al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data della presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni da parte di terzi da proporsi come per legge.

Angelo Leoni.

C-13986 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli 18 aprile 1997 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Quaremba Salvatore, nato a Napoli il 18 dicembre 1987 e residente in Pomigliano D'Arco (NA), via Fratelli Bandiera Parco Coraggio, legalmente rappresentato dal padre Quaremba Giuseppe, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare nome di «Salvatore» in quello di «Paolo».

Opposizione trenta giorni.

Quaremba Giuseppe.

S-12063 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli 30 aprile 1997 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Laezza Assunta, nata a Napoli il 28 gennaio 1991 e residente in Afragola (NA), via Fratelli Cervi n. 8, legalmente rappresentata dal padre Laezza Antonio, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare nome di «Assunta» in quello di «Sonia Assunta».

Opposizione trenta giorni.

Antonio Laezza.

S-12064 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli 18 aprile 1997 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Guida Assalonne, Antonio, nato a Gragnano (NA) il 20 febbraio 1954 ed ivi residente alla via Pasquale Nastro n. 62, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare i nomi di «Assalonne, Antonio» in quello di «Antonio».

Opposizione trenta giorni.

Assalonne, Antonio Guida.

S-12067 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 23 aprile 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mihaela Prato, nata a Bucarest (R), il 19 gennaio 1994 residente a Milano in via Melchiorre Gioia n. 133, chiede il cambiamento del nome «Mihaela» in quello di «Micaela».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Bonato Giuliana Maria.

M-4648 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Musolino Luigi e Gattuso Francesca rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con decreto in data 14 aprile 1997, ha autorizzato la presente autorizzazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome nei riguardi del figlio minore «Maichael» nato a Reggio Calabria il 18 settembre 1992 e residente a Reggio Calabria, via Contrada Sud Case Sp. Cat. 5, in modo da risultare «Michael».

Chiunque può opporre opposizione a termini di legge.

Reggio Calabria, 24 aprile 1997

Musolino Luigi - Gattuso Francesca.

C-13957 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 29 aprile 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cipollini Roberto e Meoni Sonia hanno chiesto, per conto della figlia minore adottiva Svetlana Anatolievna nata a Nejnovo (Russia) l'11 dicembre 1988 e residente a Prato, il cambiamento del nome in quello di «Lucia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 7 maggio 1997

Cipollini Roberto - Meoni Sonia.

C-13961 (A pagamento).

Anteponizione di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 7 marzo 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gunay Buker e Giuseppe d'Alessandro nell'interesse della figlia minore Akile d'Alessandro nata a Milano il 15 ottobre 1979 (atto n. 425 regg. 8 parte I serie A Comune di Milano) e residente in Roma, via D. Cimarosa n. 13, chiedevano l'anteponizione del nome «Anna».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 8 aprile 1997

Giuseppe d'Alessandro.

S-12140 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**INDUSTRIAL HABITAT - S.p.a.**

(in amministrazione straordinaria)
(D.M. 26 marzo 1982)

Ripartizione parziale di attivo

Il commissario straordinario dott. Luciano Pandiani informa che è stato depositato in data 8 maggio 1997 presso la cancelleria fallimentare sez. VI del Tribunale di Torino, il quarto progetto di riparto parziale dell'attivo, autorizzato dal Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato in data 22 aprile 1997.

Il commissario straordinario: dott. Luciano Pandiani.

T-1127 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA UNIVERSO**

(in liquidazione coatta amministrativa n. 5/83)
Sede Napoli, reg. soc. n. 494/78

Presso la 7ª sezione fallimentare del Tribunale di Napoli in data 5 maggio 1997 è stato depositato il bilancio finale, il conto gestione ed il piano di riparto tra i creditori della Cooperativa Universo con sede in Napoli.

Gli interessati entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono proporre, con ricorso, al Tribunale le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Gennaro Del Gaudio.

S-12066 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****IPAB OSPEDALE CIVILE «SAN CHIAFFREDO»**

Revello

Avviso di asta pubblica

Il giorno 5 giugno 1997, alle ore 15, in Revello (Cuneo), presso la sede dell'IPAB Ospedale Civile «S. Chiaffredo» in via Valle Po n. 95, si procederà ad un esperimento d'asta, mediante pubblico incanto, per la vendita del fabbricato «ex-casa Fiacchetti», ubicato in Revello, in via Vittorio Emanuele III angolo via dei Fortini; il bene preso in esame è censito al C.E.U., alla partita catastale, 124, foglio 54, mappale, 42, comprendente i subalterni n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12.

Il prezzo del fabbricato, oggetto di tale asta, determinato sulla scorta di apposita perizia di stima asseverata, redatta da professionista di fiducia dell'IPAB, ammonta ad una cifra base pari a L. 412.000.000.

Il bene viene dato libero da ogni vincolo di locazione.

L'aggiudicazione seguirà con il metodo delle schede segrete al migliore offerente che avrà superato o per lo meno eguagliato l'offerta dell'Ente, secondo le modalità di cui all'art. 73, lett. b), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte debbono pervenire direttamente al presidente dell'asta, durante l'ora che precede la chiusura dell'asta stessa ed in busta chiusa sulla quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del 5 giugno 1997 - I.P.A.B. Ospedale Civile «San Chiaffredo» di Revello relativa al fabbricato «Ex-casa Fiacchetti».

Per adire all'asta i concorrenti dovranno depositare una cauzione, a mezzo assegno circolare, pari al 10% del prezzo base del fabbricato che il concorrente intende aggiudicarsi.

Gli atti sono visibili presso la segreteria dell'IPAB in Revello, via Valle Po n. 95, in orario d'ufficio.

Revello, 7 maggio 1997

Il presidente: dott. Ferruccio Porriati.

C-13944 (A pagamento).

BANDI DI GARA**A.C.E.A.****Azienda Comunale Energia ed Ambiente***Bando di gara P.A. 341/MR*

(ai sensi del D.Lgs. del 17 marzo 1995 n. 158)

1. Azienda Comunale Energia ed Ambiente A.C.E.A., piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, tel. 06/39657993910, fax 39657993504, telex 396622653, telegrafo A.C.E.A. Roma.

2. Pubblico incanto per fornitura in opera.

3. Nuovo centro elettrico A.C.E.A.: area ubicata nel territorio del Comune di Roma in via di Tor Cervara, in prossimità del deposito della S.p.a. Agricola Italiana Alimentare A.I.A.

4.a) Fornitura in opera di n. 2 trasformatori elettrici trifasi a tre avvolgimenti con isolamento in olio, potenza 26,7 MVA Onan e 33,4 MVA Onaf, rapporto 150/20/8,4 kV, basse perdite e ridotte emissioni di rumore.

5. Non operante.
6. Non sono autorizzate varianti, fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.
7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee, fatto salvo il rispetto della normativa vigente nel settore.
8. Termine di ultimazione: 450 giorni solari a decorrere dalla data dell'ordine.
- 9.a) Norme e modalità di fornitura ritirabili presso la U.O. Acquisti - U. Op. Acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1).
- 10.a) Entro le ore 13 del 14 luglio 1997;
- b) all'A.C.E.A., piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma;
- c) italiana.
- 11.a) Seduta pubblica.
- b) il 15 luglio 1997 ore 9 presso sede A.C.E.A., piazzale Ostiense n. 2 - IX piano.
12. Deposito cauzionale provvisorio: L. 100.000.000.
13. Anticipazioni in corso di fornitura, percentuali dell'importo netto di aggiudicazione (vedi documenti di gara).
14. È ammessa l'Associazione Temporanea di Imprese in seguito indicata come «ATI», ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 158.
15. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico:
- 1) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 24 Dir. CEE 93/37 (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);
- 2) dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della C.C.I.A.A. oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);
- 3) dichiarazione attestante che la cifra globale (fatturato) del fornitore relativa all'ultimo triennio non risulta inferiore a 60.000 milioni di lire italiane. Nel caso di ATI la capogruppo e le imprese mandanti dovranno avere fatturato, relativamente all'importo sopraindicato, rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di 60.000 milioni di lire italiane;
- 4) dichiarazione che il fornitore dei trasformatori, costruttore degli stessi, nell'ultimo triennio, abbia eseguito almeno due contratti di fornitura di trasformatori elettrici di potenza non inferiore a 33 MVA e tensione primaria non inferiore a 150 kV per stazioni elettriche, di propria costruzione, regolarmente collaudati. In caso di aggiudicazione il requisito dovrà essere dimostrato attraverso la produzione di copia autentica dei contratti e dei relativi certificati di collaudo o di apposita dichiarazione di amministrazione pubblica o ente pubblico attestanti la data e il numero dell'ordine, il committente, l'oggetto della fornitura, la data e l'esito favorevole del collaudo (per il costruttore dei trasformatori in caso di ATI);
- 5) dichiarazione che il fornitore dei trasformatori, costruttore degli stessi, ha la disponibilità di una sala prove attrezzata per l'esecuzione delle prove di isolamento (CEI 14-4) dei trasformatori oggetto della gara (per il costruttore dei trasformatori in caso di ATI);
- 6) dichiarazione che il fornitore dei trasformatori, costruttore degli stessi, è disponibile ad effettuare prove di tenuta alla corrente di corto circuito (CEI 14-4) su uno dei trasformatori oggetto della gara (per il costruttore dei trasformatori in caso di ATI);
- 7) dichiarazione del fornitore dei trasformatori, costruttore degli stessi nonché impresa capogruppo in caso di ATI, di esistenza di sistemi di controllo ufficialmente certificati per la garanzia della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione ed assistenza, rispondenti alle norme UNI EN 29001 (ISO 9001) relativi alla tipologia di macchina oggetto della fornitura ed allo stabilimento ove avviene la costruzione (per il costruttore dei trasformatori in caso di ATI);
- 8) dichiarazione di esistenza di una organizzazione tecnico-commerciale e di assistenza post-vendita in Italia, propria del fornitore (per il costruttore dei trasformatori in caso di ATI);
- 9) dichiarazione attestante che alla stessa gara non ha presentato offerta un'altra impresa collegata così come individuata ai sensi dell'art. 4 del D.L.vo 406/91 (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);
- 10) referenze bancarie attestanti l'idoneità economico-finanziaria (per ciascuna delle imprese in caso di ATI).
- Tutti i documenti di cui ai punti da 1) a 10) devono essere allegati, a pena di esclusione dalla gara, alla presentazione dell'offerta.

Il contenuto delle dichiarazioni, redatte su carta intestata delle imprese partecipanti e sottoscritte dai legali rappresentanti delle stesse con firma autenticata ed ai sensi e per gli effetti della legge 15/1986, sarà successivamente verificato in capo all'aggiudicatario.

Per i soli consorzi, ai sensi del D.L.vo 158/95, art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

I consorzi di cooperative, ai sensi del D.L.vo 158/95 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare la fornitura.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione, e dovranno essere comprovati, con idonea certificazione, dall'aggiudicatario.

Qualora i requisiti nel bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara redatta con riferimento ai concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I fornitori stranieri dovranno adottare per la conversione in lire il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare nonché i subappaltatori candidati.

Si comunica che, in caso di subappalto, l'A.C.E.A. effettuerà la corresponsione diretta dei pagamenti al subappaltatore ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis del D.L. 406 del 1991.

In sede di offerta i concorrenti dovranno indicare che la stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 365 giorni dalla data di esperimento della gara.

17. Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso.

18. Altre informazioni: la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa.

Informazioni potranno essere richieste: se di ordine amministrativo presso l'Ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1), Servizio Acquisti; se di ordine tecnico, al medesimo indirizzo, U.O. S.E., telefono 39657993267-3658.

19. Non operante.

20. 13 maggio 1997.

p. Il direttore generale

Il dirigente: geom. Alessandro Fasciolo

A-640 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara

(ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 158)

1. Azienda Comunale Energia ed Ambiente (A.C.E.A.), piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, tel. (06) 39.6.57993910, fax 39.6.57993504, telex 39.6.622653, telegrafo A.C.E.A. Roma.

2. Pubblico incanto per fornitura in opera.

3. Nuovo centro elettrico A.C.E.A.: area ubicata nel territorio del Comune di Roma in via di Tor Cervara, in prossimità del deposito della S.p.a. Agricola Italiana Alimentare A.I.A..

4. a) La consistenza delle opere è in sintesi la seguente (vedi documenti di gara):

fornitura e posa in opera di apparecchiature di Alta Tensione (A.T.) per la realizzazione di una cabina a 150 kV di tipo tradizionale da esterno isolata in aria, composta da n. 2 stalli linea, n. 3 stalli trasformatore, n. 2 sezionamenti di sbarra ed un sistema semplice di sbarre:

N.B.: le caratteristiche principali della cabina di A.T. 150 kV sono: $V_n = 150$ kV; $V_{max} = 170$ kV; $V(1,2/50 \mu s) = 650$ kV; $V(50 \text{ Hz}) = 275$ kV; $I_n = 1250$ A (per tutti i componenti); $I_{cc} = 31,5$ kA; potere di interruzione degli interruttori e corrente di breve durata (1 secondo) del sistema = 31,5 kA;

fornitura e posa in opera di n. 2 portali di amarro linee;

fornitura e posa in opera di apparecchiature prefabbricate di Media e Bassa Tensione (M.T. - B.T.):

quadro di M.T. composto dalle seguenti unità funzionali:

n. 34 stalli di M.T. blindati ed isolati in aria a 24 kV;

n. 4 gruppi misura di M.T. blindati ed isolati in aria a 24 kV;

n. 1 condotto sbarre di M.T. blindato ed isolato in aria a 24 kV;

sistemi di controllo e protezione di n. 2 montanti linea 150 kV, n. 3 montanti trasformatore, n. 16 montanti 20 kV, n. 16 montanti 8,4 kV e n. 2 montanti 20+8,4/0,4 kV;

quadri elettrici ed impianti ausiliari di B.T.

N.B.: Le caratteristiche principali delle apparecchiature prefabbricate di Media Tensione sono: $V_n = 20$ kV; $V_{max} = 24$ kV; $V(1,2/50 \mu s) = 125$ kV; $V(50 \text{ Hz}) = 50$ kV; $I_n = 2500$ A; $I_{cc} = 20$ kA; potere di interruzione degli interruttori e corrente di breve durata (1 secondo) del sistema = 20 kA;

collegamenti elettrici di Alta, Media e Bassa Tensione;

realizzazione di un edificio industriale per le sale quadri M.T., B.T. ed annessi;

opere civili per la realizzazione dei basamenti delle apparecchiature, drenaggi, recinzione, rete di terra, vasche trasformatori, cunicoli, sistemazione aree, ecc.;

carpenterie metalliche di sostegno e di supporto;

impianti luce, F.M. e segnalazione incendi;

montaggi, prove, trasporti, ecc.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti, fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee, fatto salvo il rispetto della normativa vigente nel settore.

8. Termine di ultimazione: 660 giorni solari a decorrere dalla data dell'ordine.

9. a) Norme e modalità di fornitura ritirabili presso la U.O. Acquisti. Un. Acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1).

10. a) Entro le ore 13 del 16 luglio 1997.

b) all'A.C.E.A., piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma;

c) italiana.

11. a) Seduta pubblica.

b) il 17 luglio 1997 alle ore 9 presso la sede A.C.E.A. piazzale Ostiense n. 2, IX piano.

12. Deposito cauzionale provvisorio: L. 400.000.000.

13. Anticipazioni in corso di fornitura, percentuali dell'importo netto di aggiudicazione (vedi documenti di gara).

14. È ammessa l'Associazione Temporanea di Imprese in seguito indicata come (A.T.I.), ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

15. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico:

1) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 24 Direttiva CEE 93/37 (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

2) dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della C.C.I.A.A. oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

3) dichiarazione attestante che la cifra d'affari globale (fatturato) del fornitore relativa all'ultimo triennio non risulta inferiore a 60.000 milioni di lire italiane. Nel caso di A.T.I. la Capogruppo e le imprese mandanti dovranno avere fatturato, relativamente all'importo sopraindicato, rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di 60.000 milioni di lire italiane;

4) dichiarazione che il fornitore delle apparecchiature di Alta Tensione, costruttore delle stesse nonché impresa capogruppo in caso di A.T.I., nell'ultimo triennio, abbia eseguito la fornitura di almeno n. 15 interruttori di Alta Tensione, del tipo per stazioni elettriche con isolamento in aria, con tensione di esercizio non inferiore a 150 kV, di caratteristiche tecniche non inferiori a quelle richieste nel presente bando di gara, di propria costruzione. In caso di aggiudicazione il requisito dovrà essere dimostrato attraverso la produzione di copia autentica dei contratti e dei relativi certificati di collaudo o di apposite dichiarazioni di amministrazione pubblica o ente pubblico attestanti la data ed il numero dell'ordine, il committente, l'oggetto della fornitura con descrizione delle caratteristiche tecniche della stessa e delle quantità, la data e l'esito favorevole del collaudo (per l'impresa capogruppo in caso di A.T.I.);

5) dichiarazione che il fornitore dei quadri di Media Tensione, costruttore degli stessi, nell'ultimo triennio, abbia eseguito la fornitura di almeno n. 50 unità funzionali di quadri elettrici MT blindati per stazioni elettriche, ad isolamento in aria a 24 kV (CEI 17-6), di caratteristiche tecniche non inferiori a quelle richieste nel presente bando di gara, di propria costruzione. In caso di aggiudicazione il requisito dovrà essere dimostrato attraverso la produzione di copia autentica dei contratti e dei relativi certificati di collaudo o di apposite dichiarazioni di amministrazione pubblica o ente pubblico attestanti la data ed il numero dell'ordine, il committente, l'oggetto della fornitura con descrizione delle caratteristiche tecniche della stessa e delle quantità, la data e l'esito favorevole del collaudo (per il costruttore dei quadri di media tensione in caso di A.T.I.);

6) dichiarazioni dei costruttori di esistenza di sistemi di controllo ufficialmente certificati per la garanzia della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione ed assistenza, rispondenti alle norme UNI EN 29001 (ISO 9001) relativi rispettivamente alle apparecchiature di A.T. ed ai quadri di M.T., ed agli stabilimenti ove avviene la costruzione (per le imprese costruttrici delle apparecchiature di A.T. ed M.T. in caso di A.T.I.);

7) dichiarazione di esistenza di una organizzazione tecnico-commerciale e di assistenza post-vendita in Italia, propria del costruttore (per le imprese costruttrici delle apparecchiature di A.T. ed M.T. in caso di A.T.I.);

8) dichiarazione attestante che alla stessa gara non ha presentato offerta un'altra impresa collegata così come individuata ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 406/91 (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

9) referenza bancarie attestanti l'idoneità economico-finanziaria (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.).

Tutti i documenti di cui ai punti da 1 a 9 devono essere allegati, a pena di esclusione dalla gara, alla presentazione dell'offerta.

Il contenuto delle dichiarazioni, redatte su carta intestata delle imprese partecipanti e sottoscritte dai legali rappresentanti delle stesse con firma autenticata ad ai sensi e per gli effetti della legge 15/1986, sarà successivamente verificato in capo all'aggiudicatario.

Per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

I consorzi di cooperative, ai sensi del decreto legislativo 158/95 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare la fornitura.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione, e dovranno essere comprovati, con idonea certificazione, dall'aggiudicatario.

Qualora i requisiti nel bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara redatta con riferimento ai concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I fornitori stranieri dovranno adottare per la conversione in lire il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare nonché i subappaltatori candidati.

Si comunica che, in caso di subappalto, l'A.C.E.A. effettuerà la corresponsione diretta dei pagamenti al subappaltatore ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis del D.L. 406 del 1991.

In sede di offerta i concorrenti dovranno indicare che la stessa tiene conto degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza.

16. Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non venga entro 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

17. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo più basso (80), al valore tecnico dell'offerta (10) ed alla durata della garanzia (10).

18. Altre informazioni: la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa.

Informazioni potranno essere richieste: se di ordine amministrativo presso l'ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui ai punti 1, Servizio Acquisti; se di ordine tecnico al medesimo indirizzo, U.O. S.E., telefono 39.6.57993267-3658.

19. Non operante.

20. 13 maggio 1997.

p. Il direttore generale
Il dirigente: geom. Alessandro Fasciolo

A-641 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia e Ambiente

Bando di gara P.A. n. 1353/CS (allegato alla P.D. n. 65)
ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995

1. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia e Ambiente, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, tel. (06) 39.6.57991, fax 39.6.57993504, telex 39.6.622653 telegrafo A.C.E.A. Roma.

2. Pubblico Incanto (procedura aperta) per servizio di esternalizzazione della stampa, imbustamento e recapito delle bollette-fattura per circa n. 6.000.000/anno, lotto unico.

3. Nell'ambito del territorio del Comune di Roma e Agro Romano.

4. Non operante.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti. Fatto salvo quanto previsto nei documenti di gara.

7. Durata del contratto: mesi 12 dalla stipula del contratto, salvo tacito rinnovo, di anno in anno fino ad un massimo di due volte.

8. Norme di gara, modalità e specifica tecnica sono ritirabili o richiedibili presso l'U.O. acquisti, unità operativa acquisti, piazzale Ostiense n. 2, quinto piano, stanza n. 520, tel. 06/57993262.

9. La gara sarà svolta, in seduta pubblica il 15 luglio 1997 alle ore 9,15 presso la sede A.C.E.A., IX piano, piazzale Ostiense n. 2, Roma.

10. Deposito cauzionale provvisorio L. 200.000.000.

11. Finanziamenti: disponibilità di bilancio, pagamenti come da specifica tecnica.

12. È ammessa l'associazione temporanea di imprese in seguito indicata come A.T.I. ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Documenti da allegare, a pena di esclusione dalla gara, alla presentazione dell'offerta:

A) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge;

a) di insussistenza di alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 per ciascuna delle ditte in caso di A.T.I.;

b) che il fatturato della ditta (volume di affari) per ciascuno degli anni 1994-95-96 è stato pari o superiore a L. 10.000.000.000;

c) di aver eseguito negli anni 1995-96:

almeno un contratto relativo al servizio di stampa per un importo minimo di L. 2.000.000.000;

almeno un contratto relativo al servizio di recapiti per un importo minimo di L. 1.200.000.000.

In caso di A.T.I. i requisiti di cui ai punti b) e c) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria e nella misura residua del 40% dalla/e mandante/i; in alternativa, e nella sola ipotesi in cui una delle ditte associate sia designata a svolgere il solo servizio di stampa o il solo servizio di recapito, la stessa dovrà possedere per intero il requisito di cui al precedente punto c), previsto rispettivamente per il servizio di stampa e per quello di recapito delle bollette;

d) che alla stessa gara non ha presentato o presenterà offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal comma 5, art. 4 decreto legislativo n. 406/91 (per ciascuna delle ditte in caso di A.T.I.);

B) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure per concorrente straniero non residente in Italia nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle ditte in caso di A.T.I.);

C) Referenze bancarie attestanti l'idoneità economico-finanziaria (per ciascuna delle ditte in caso di A.T.I.);

D) Per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, commi 2 e 3 dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso;

E) I consorzi di cooperative, ai sensi del decreto legislativo 158/95 art. 23 comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare il servizio.

Il contenuto delle dichiarazioni, sarà successivamente verificato in capo alla aggiudicataria.

Qualora i requisiti richiesti, nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti. La revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa.

14. Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro *centottanta* giorni dalla data di esperimento della gara.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo i seguenti elementi di valutazione:

1) prezzo peso 70%;

2) tempo di stampa e di consegna 10%;

3) qualità del servizio 20%.

16. Informazioni tecniche potranno essere richieste presso l'ente aggiudicatore, all'U.O. Sistemi informativi (dott. Giorgio Giorgi tel. 06/57993819).

17. Bando di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E. 14 maggio 1997.

p. Il direttore generale
Il dirigente: geom. Alessandro Fasciolo

A-646 (A pagamento).

COMUNE DI CELANO (Provincia di L'Aquila)

Piazza IV Novembre

Tel. 0863/791226 - Fax 0863/792335

Avviso esito di licitazione privata per appalto lavori ampliamento e completamento scuola media loc. Madonna delle Grazie (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55).

Importo a base d'asta: L. 2.020.000.000.

Imprese invitate: n. 105.

Imprese partecipanti: n. 57 di cui ammesse n. 46.

Impresa aggiudicataria: CIPA di Montesilvano (PE);

Ribasso effettuato: 15,34%.

Sistema di aggiudicazione: legge 109/94 e successive modifiche, art. 21, con individuazione offerte anomale.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sulla Gazzetta «Aste ed appalti pubblici».

Celano, 22 aprile 1997

Il sindaco: dott. Ferdinando Barigazzi.

S-12069 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO DOGANELLA

Frascati (RM)

Esito gara d'appalto per opere idriche in località «Zagarolo»

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto l'esito della gara di pubblico incanto esperita il giorno 3 aprile 1997 con le procedure di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Importo base d'asta L. 2.188.836.000.

Sono pervenute n. 115 offerte da parte delle imprese di seguito elencate:

1) Alfa Costruzioni; 2) Appalti Cirf; 3) Ariete 83; 4) Astro Appalti S.r.l.; 5) A.C.E.; 6) Beton Black; 7) Bongiovanni Vincenzo; 8) Calzoni Lamberto; 9) Carosella Gabriele/Molinari; 10) Carratù Pasquale; 11) Cedis S.r.l.; 12) Cicchetti Ferdinando; 13) Cicchetti Massimo; 14) Cleri Marcello; 15) Cobagi costruzioni S.r.l.; 16) CO.DI.MAR S.n.c.; 17) Consorzio Cooperativo Costruttori; 18) Contino dott. Carlo; 19) Costa G. S.r.l.; 20) CO.STRA.ME.; 21) CO.GE.CO S.p.a.; 22) CO.GE.MI. S.r.l.; 23) CO.MER S.r.l.; 24) CTI Capogruppo ATI; 25) DA.MO. S.r.l.; 26) De Blasis Vittorio; 27) DE.FER.; 28) Delta Costruzioni S.r.l.; 29) DE.MO.TER.; 30) Di Carlo Isaia & C.; 31) Di Carlo Mario; 32) Di Cola Michele; 33) Di Damaso Galileo; 34) Di Damaso Giovanni; 35) Di Marco Marco; 36) Di Mario Angelo; 37) Di Mario Giampaolo; 38) Di Mario Mario Geremia S.a.s.; 39) DO.RO.P. S.r.l.; 40) DPR Costruzioni S.p.a.; 41) Edil Valli S.r.l.; 42) Edilemme S.r.l.; 43) Edilmassimo S.r.l.; 44) Egidi Domenico; 45) Ferranti Tommaso; 46) Fesi S.r.l.; 47) Fiengo Costruzioni S.r.l.; 48) Fiorano S.r.l.; 49) Frezza Walter; 50) Galasso Vincenzo; 51) Galva S.p.a.; 52) Gedies S.r.l.; 53) Geneca S.p.a.; 54) Generalvie S.p.a.; 55) Gentili Achille; 56) Gesualdi Luigi & C.; 57) GE.CO.P. S.r.l.; 58) Gamp S.r.l.; 59) Icos S.r.l.; 60) Impresa Cicchetti Remo; 61) Impresa Costruzioni F.lli Ferrara; 62) Impresa Leonardi Gianfranco; 63) Impresa Medofi Costruzioni; 64) Imac S.r.l.; 65) Invest S.r.l.; 66) Ircop S.r.l.; 67) Italbonifiche S.r.l.; 68) Icoigi; 69) Icom S.n.c.; 70) Iced S.r.l.; 71) Icis S.r.l.; 72) Ics S.r.l.; 73) I.GE.CO. S.r.l.; 74) I.GE.CO. S.r.l.; 75) La Rocca Alberto S.n.c.; 76) La Rocca Vincenzo & C. S.a.s.; 77) Laziale Strade S.r.l.; 78) Lem Labor S. Coop.; 79) Lo Russo Domenico; 80) Lustrissimi Maurizio; 81) Lsi S.r.l.; 82) Maco S.r.l.; 83) Marchetti e Mambrini S.p.a.; 84) Marchica Gaetano; 85) Marocca Costruzioni S.r.l.; 86) Mediterranea 71 S.c.r.l.; 87) Moteco; 88) Murolo Filippo S.a.s.; 89) Petrichella Donato; 90) Petrichella Sonia; 91) Petrichella Verginio S.n.c.; 92) Primavera Floride; 93) PMN di Pagano Michele; 94) Rendo Costruzioni S.r.l.; 95) RO.CO.GE. S.r.l.; 96) R.I.T.I.A. S.r.l.; 97) Salana Costruzioni 79 S.r.l.; 98) Sicem S.r.l.; 99) Solcesi S.r.l.; 100) SO.CO.MI. S.n.c.; 101) So.CO.STRA.MO. S.r.l.; 102) Spina Vincenzo; 103) Sposato Armando & C.; 104) Stirpe Benito; 105) S.C.E.G.A.S. S.r.l.; 106) Sicoopp S.r.l.; 107) Terramare S.r.l.; 108) Toce Domenico S.a.s.; 109) Tomassetti Bernardino; 110) Valle Romanella; 111) Verazzo Belmonte; 112) Verticchio Antonio; 113) Verticchio Venicio; 114) Violante Francesco; 115) Visca Agostino.

Sono state ritenute non valide le offerte di n. 15 imprese di cui ai numeri d'ordine: 3, 5, 19, 25, 37, 39, 43, 57, 58, 68, 87, 92, 94, 97, 105.

La gara è stata aggiudicata all'impresa: geom. Leonardi Gianfranco di Roma per l'importo di L. 1.669.665.000 al netto del ribasso del 23, 719%.

Il direttore generale: Franco Mastroianni.

S-12083 (A pagamento).

SOCIETÀ AUTOSERVIZI LA MARCA TREVIGIANA - S.p.a.

Sede in Treviso, viale Cesare Battisti n. 30

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta presso Tribunale di Treviso al n. 16460 reg. soc. - Vol. 793

Codice fiscale n. 01602400267

Avviso di gara

*Appalto di servizio - Procedura negoziata urgente
(ex art. D.L.vo 158/95)*

1. Soggetto aggiudicatore: Società Autoservizi La Marca Trevigiana S.p.a., Lungosile Mattei n. 29 - 31100 Treviso - Tel. 0422.412222 - Fax 0422/50982.

2. Natura dell'appalto numero CFC (servizi: Procedura negoziata - categoria 6a) Servizi assicurativi. Num. di riferimento CPC 81, 812, 814.

3. Luogo di presentazione del servizio: vedi punto 1.

4. Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di copertura assicurativa tramite stipula delle seguenti polizze assicurative:

a) incendio flotta automezzi;

b) responsabilità civile derivante dalla circolazione di veicoli a motore;

c) incendio fabbricati e relativo contenuto.

5. Requisiti richiesti: la prestazione del servizio è riservata a Compagnie di assicurazione con portafoglio di premi annui (escluso vita) raccolti nell'anno 1995 non inferiore a L. 150.000.000.000 per le rappresentanze di compagnie aventi sede nella UE, tale dato deve intendersi riferito ai premi raccolti dalla rappresentata a controllare: la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere redatta dalla seguente documentazione:

a) per le imprese italiane: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi dalla data di scadenza di presentazione della richiesta attestante, nell'attività esercitata, la voce «esercizio delle assicurazioni»;

b) per le ditte straniere è richiesto il certificato equivalente (art. 22 D.L.vo 17 marzo 1995 n. 158);

c) dichiarazione attestante che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358, richiamato dall'art. 22 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 158;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti che l'impresa ha uffici di direzione, gerenza o agenzia operanti in Treviso;

e) elenco dei principali clienti nel settore dei trasporti pubblici e privati, assicurati negli ultimi 3 anni;

6. Durata dell'appalto: il contratto con la relativa copertura avrà inizio:

a) dalle ore 24 del 16 luglio 1997 e termine alle ore 24 del 31 dicembre 2000;

b) dalle ore 24 del 31 dicembre 1997 e termine alle ore 24 del 31 dicembre 2000;

c) dalle ore 24 del 31 dicembre 1997 e termine alle ore 24 del 31 dicembre 2000.

7. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 italiane del 9 giugno 1997;

indirizzo: vedi punto 1.

8. Modalità di pagamento: il premio complessivo relativo alle polizze sottoscritte sarà versato direttamente al broker incaricato.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in un unico lotto e sarà disposta a seguito della consultazione e della negoziazione del collocamento definitivo con la Compagnia prescelta in relazione alle offerte ritenute economicamente più vantaggiose sulla base dei parametri indicati in capitolato.

10. Altre informazioni: il soggetto aggiudicatore è assistito dal Marsh & McLennan & Co S.p.a. broker incaricato ai sensi dell'art. 1 legge 792/84.

11. Data di spedizione del bando: il presente bando viene inviato con procedura urgente per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Treviso, 7 maggio 1997

Il presidente: Giorgio Napetti.

S-12113 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI

Rieti, viale Matteucci n. 9

Avviso di gara

Questa Azienda intende affidare, mediante la procedura dell'appalto concorso e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 12 lettera b) D.L.vo 358/92 la fornitura in locazione quinquennale di una Risonanza Magnetica da installare presso il Servizio di Radiologia dell'Ospedale di Rieti.

Importo a base di gara pari a L. 1.500.000.000 per quanto concerne la fornitura, installazione e manutenzione di una RMN del tipo aperto con intensità di campo minimo di 0.2 T; e di L. 200.000.000 per la ristrutturazione dei locali da adibire al suo utilizzo.

Le imprese interessate potranno far pervenire, all'indirizzo in epigrafe, domanda di partecipazione con le modalità riportate nel bando integrale, pubblicato nell'albo dell'Ente, entro trenta giorni dalla data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, avvenuta in data 6 maggio 1997.

Richieste di informazioni e chiarimenti dovranno essere indirizzate all'U.O. Gestione Patrimonio e Tecnico dell'Azienda USL Rieti, fax 0746-278533, telef. 278555, 278217 tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 8.30 alle 13.30.

Il direttore generale: dott. Alessandro Correani.

S-12215 (A pagamento).

S.A.L.T.**Società Autostrada Ligure Toscana p.a.**

Lido di Camaione (Lucca)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Società Autostrada Ligure Toscana S.A.L.T. p.a., via Don E. Tazzoli n. 9, cap. 55043 Lido di Camaione (Lucca), tel. 0584/9091, telefax 0584/909300.

2.a) Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione al massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge n. 109/94 e successive modifiche. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 30, quarto comma, della direttiva C.E.E., 93/37. Saranno escluse le offerte in aumento.

b) Forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune della Spezia;

b) Oggetto dell'appalto: autostrada A 15 Fornola, La Spezia. Completamento dell'asse di penetrazione al porto della Spezia e dello svincolo di Stagnoni consistente in:

opere nuove (circa il 23% dell'importo d'appalto): pavimentazioni, rilevati, murature, recinzioni, fognature e finiture;

opere parzialmente eseguite (circa il 77% dell'importo d'appalto): rilevati, consolidamento scatolare rampa di svincolo, muri rampa Fossa Mastra, galleria artificiale subalvea e rampe (svuotamento, trasporto a mare della risulta, rivestimento interno).

Importo complessivo dell'appalto: L. 22.338.902.044 di cui L. 18.397.123.985 a corpo e L. 3.941.778.059 a misura.

I lavori ricadono nelle categorie A.N.C.: 6 per L. 14.249.543.042; 13 b) per L. 5.594.126.262; 19 c) per L. 2.495.232.740.

Categoria A.N.C., richiesta: 6 prevalente per importo illimitato.

4. Termine di esecuzione: giorni 640 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 27 giugno 1997.

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: centoventi giorni dalla pubblicazione del bando.

8. La lettera di invito fisserà anche la data della Conferenza preliminare da tenersi in conformità a quanto stabilito dalla Circolare del Ministero LL.PP. del 7 ottobre 1996 n. 4488.

9. Cauzioni e garanzie: prestazione di cauzione provvisoria e definitiva come da art. 30 legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

10. Finanziamento e pagamenti: finanziamento S.A.L.T.-A.N.A.S., pagamenti a cura S.A.L.T., sulla base di stati d'avanzamento.

11. Indicazioni, sotto forma di dichiarazioni a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C., categoria 6 importo illimitato;

b) non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, direttiva C.E.E., 93/37;

c) istituti bancari che possono rilasciare idonee referenze;

d) cifra d'affari globale ed in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente non inferiore a 2,5 volte ed a 2 volte l'importo a base di gara;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per un ammontare almeno pari a 1,20 volte l'importo a base di gara;

f) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente per un ammontare almeno pari a 0,50 volte l'importo a base di gara per un solo lavoro e almeno pari a 0,60 volte per due lavori. Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria 6 A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria, e individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature mezzi d'opera equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto che dovrà comprendere almeno due bette d'altomare a tramoggia per una capacità complessiva non inferiore a 1.000 mc per il trasporto a mare degli scavi della galleria subalvea e n. 3 pompe idrovore di potenza non inferiore a 150 kw;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, D.M. n. 172/1989; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito sub d);

i) tecnici od organi tecnici a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

Le dichiarazioni di cui alle lettere d), e), f), h) dovranno riportare gli effettivi valori realizzati.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle dichiarazioni sopra richieste.

12. Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E., non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

14. In caso di ricorso al subappalto, contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare, come da vigente normativa. Entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, l'aggiudicatario dovrà trasmettere alla S.A.L.T., copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. Per informazioni e richieste nonché per visione degli elaborati di gara le imprese interessate potranno rivolgersi al Servizio Nuovi Lavori S.A.L.T., in Lido di Camaione, via Don Minzoni n. 115, tel. 0584/909.309.

16. La comunicazione di preinformazione non è stata pubblicata.
 17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 12 maggio 1997.
 18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 12 maggio 1997.

Lido di Camaiore, 12 maggio 1997

Il direttore generale: Giampiero Marcassoli.

S-12224 (A pagamento).

OPERA PIA GALUPPI Istituto Assistenza Anziani

Pieve di Cento (BO), via Gramsci n. 28
Tel./Fax 051/975085

Estratto avviso di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

Oggetto: fornitura di pasti per ospiti della struttura protetta, della Casa di Riposo, del centro diurno, del servizio domiciliare, e degli obiettori di coscienza, presso Opera Pia Galuppi, Pieve di Cento (BO), via Gramsci, n. 28.

Durata: 1 anno con possibile proroga biennale.

Importo fornitura (triennale): L. 915.000.000 (I.V.A. esclusa).

Criterio di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lett. B) decreto legislativo n. 358/1992.

Domande di partecipazione: come da bando spedito in data 24 aprile 1997 e ricevuto in data 24 aprile 1997 dall'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Scadenza: 31 maggio 1997.

Il presidente: Enrico Cavicchi.

B-587 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Quartiere Navile

Bando di gara per appalto di servizi con procedura ristretta (decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione appaltante: Comune di Bologna, quartiere Navile, via Gorki n. 10 - 40128 Bologna, tel. 051/705346, fax 704694.

2. Servizio a sua descrizione: Cat. 25 all. n. 2 decreto legislativo n. 157/1995, CPC n. 93. Servizi integrativi scolastici, di tipo educativo-assistenziale, tipologia di prestazioni:

- a) assistenza e vigilanza agli alunni nell'orario scolastico anticipato e posticipato;
 b) assistenza agli alunni per refezione scolastica;
 c) assistenza agli alunni sui mezzi di trasporto;
 d) assistenza agli alunni portatori di handicap.

Importo a base d'appalto calcolato in L. 418.950.000 (I.V.A. inclusa) per ogni anno di durata del contratto, L. 837.900.000 (I.V.A. inclusa) per il periodo settembre 1997-agosto 1999;

3. Luogo di esecuzione: quartiere Navile, in Bologna;

4. Per le prestazioni individuate alle lettere a), b), c), del punto 2 è richiesta la messa a disposizione di personale nella figura dell'Assistente di Base di 3° livello secondo il C.C.N.L., delle cooperative sociali, con almeno due anni di esperienza in analoghi servizi.

Per le prestazioni individuate alla lettera d) del punto 2 è richiesta la messa a disposizione di personale nella figura dell'Educatore, corrispondente al 4° livello del C.C.N.L., delle cooperative sociali ed in possesso anche del diploma di scuola media superiore o titolo equivalente riconosciuto secondo la normativa comunitaria.

5. L'offerta deve essere presentata in modo unitario: non è ammessa la presentazione di offerte per singole parti dei servizi in appalto.

6. Non sono previsti un numero massimo ed un numero minimo di prestatori di servizi invitati

7. Non sono ammesse varianti.

8. Il contratto avrà durata biennale, anni scolastici 1997/1998 e 1998/1999, (art. 7, co. 2, lett. F del decreto legislativo n. 157/1995) eventualmente rinnovabile per altri tre anni scolastici, di anno in anno.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese nelle forme stabilite secondo quanto previsto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Le domande di partecipazione alla gara, in bollo secondo valore vigente, redatte in lingua italiana, dovranno essere presentate all'Ufficio Segreteria del quartiere Navile, via Gorki n. 10, entro le ore 12 del giorno 26 giugno 1997, le domande potranno essere inoltrate secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) le richieste di partecipazione non vincolano il quartiere Navile.

11. Le lettere d'invito per la presentazione delle offerte, con allegato il capitolato, saranno inviate entro 25 giorni dalla scadenza del presente bando.

12. Le ditte dovranno presentare cauzione definitiva nei modi stabiliti dal capitolato d'appalto.

13. Alla richiesta di partecipazione deve essere allegata un'unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 (per le ditte di altri Stati membri dell'unione Europea ai sensi dell'art. 11, comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992), attestante:

a) l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 29 della direttiva 92/50/C.E.;

b) l'iscrizione agli albi o registri richiesti dalle legislazioni nazionali in relazione all'espletamento dei servizi messi in appalto;

c) assicurazione contro i rischi d'impresa;

d) il fatturato medio della ditta in cifre e lettere, dell'ultimo triennio (94-96), per tutti i rami dell'azienda, pari almeno ad 1,5 volte il valore, calcolato sulla base biennale in L. 837.900.000, del servizio messo in appalto;

e) il fatturato medio della ditta, in cifre e lettere, per i servizi educativi-assistenziali, almeno pari al valore indicativo, calcolato su base biennale in L. 837.900.000, del servizio messo in appalto;

f) un elenco di almeno tre servizi prestati analoghi a quelli messi al bando, per Enti Territoriali con almeno 50.000 abitanti;

g) la struttura organizzativa media del triennio 1994, 1995, 1996, con personale dipendente permanente minimo di n. 20 assistenti di base e n. 15 Educatori.

In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, ogni associato deve possedere detti requisiti in misura non inferiore ad 1/4.

Le dichiarazioni gravemente inesatte comportano le conseguenze previste dall'art. 29 della Dir. 92/50/C.E.

14. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (art. 23, comma lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995).

I criteri di aggiudicazione saranno forniti nella lettera d'invito.

Le offerte anormalmente basse saranno soggette alla verifica di cui all'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

15. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

16. Data d'invio del bando: 6 maggio 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 6 maggio 1997.

Il direttore di quartiere:
dott. Berardino Cocchianella

B-588 (A pagamento).

OPERA PIA CASA DI RIPOSO IPAB di Codogno

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che il 15 aprile 1997 è stata esperita gara di appalto per la fornitura ed installazione di arredo per camere di degenza.

Modalità di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) e art. 76 commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, partecipanti: Givas Habitat; Nuova Cla S.r.l.; Nobili Arredamenti; Faram; Industrie Guido Malvestio; Favero.

Ditta aggiudicataria: Nobili Arredamenti S.p.a., con ribasso del 15.66% e quindi per un importo netto di L. 289.596.571.

Codogno, 7 maggio 1997

Il presidente: Luigi Passolunghi

Il segretario: dott. Giovanni Grecchi

M-4629 (A pagamento).

S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Esito di gara

La S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali, 20090 Aeroporto Milano Linate, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto: Realizzazione delle carpenterie metalliche corpo uffici nuova aerostazione passeggeri - Aeroporto di Milano Malpensa.

Importo a base d'asta: L. 1.600.000.000.

Bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 52 del 4 marzo 1997.

Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta.

Offerte ricevute:

1) Dalla Verde S.p.a.; 2) Officine Lorenzon S.n.c.; 3) Sicit S.p.a.; 4) Finac Industrie Meccaniche Palazzolo S.p.a.; 5) Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; 6) M.B.M. S.r.l.; 7) OFF.M.A. S.r.l. Carpenterie Metalliche; 8) Selp S.r.l. Costruzioni Metalliche; 9) C.E.M. S.n.c.; 10) Cemes S.p.a.; 11) Scanduzzi S.r.l.; 12) Omba Officine Meccaniche S.p.a.; 13) P.M. S.r.l.; 14) Montubo S.r.l.; 15) C.M.M. S.n.c.; 16) Officine Tosoni Lino S.p.a..

Data di aggiudicazione dell'appalto: 2 maggio 1997.

Aggiudicatario: SICIT S.p.a., Località Pitino, San Severino Marche (MC).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara, ex art. 21, comma 1, legge n. 109/94.

Importo di aggiudicazione: L. 1.168.800.000.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-4630 (A pagamento).

S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - (Procedura aperta)

1. Ente aggiudicatore: S.E.A. Società per Azioni Esercizi Aeroportuali, 20090 Aeroporto di Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/7485.2010, telex 321167 S.E.A. LIN I.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi ex decreto legislativo n. 158/95, Catg. 14, CPC 874.

3. Luogo di espletamento: Aeroporto Milano/Malpensa Nord, aperto al pubblico 24 ore su 24.

4. Non applicabile.

5. a) Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia di aree interne aperte al pubblico, uffici, spazi tecnico-operativi, spogliatoi e toilettes per un totale di circa 87.000 mq.

Il servizio è comprensivo della pulizia di pavimenti, vetrate, pareti, controsoffitti, ascensori e montacarichi, scale mobili, arredi ed apparecchiature e comunque di ogni intervento necessario a garantire costantemente lo standard qualitativo ottimale prescritto contrattualmente. Importo a base d'asta: L. 3.500.000.000.

5. b) Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte di servizi.

6. 7. Non applicabili.

8. Durata: il contratto avrà durata annuale a decorrere dal 1° ottobre 1997 con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno o frazioni del medesimo.

9. a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile presso la S.E.A. S.p.a. - Direzione Acquisti e potrà essere acquistata a decorrere dal 15 maggio 1997 e dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

b) Modalità di pagamento dei documenti: Lire 200.000 I.V.A. compresa in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'Ufficio Cassa.

10. a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 4 luglio 1997 entro le ore 16:

b) al seguente indirizzo: S.E.A. Società per azioni Esercizi Aeroportuali - Direzione Amministrazione e Finanza. Protocollo Generale, 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

11. a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti;

b) data, ora e luogo: il 15 luglio 1997 alle ore 10 presso la Palazzina della Direzione Generale.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia, nel caso in cui l'impresa risultasse aggiudicataria, della mancata sottoscrizione del contratto da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa (Bid Bond), nella misura del 2% dell'importo a base d'asta avente validità per un periodo non inferiore a centoventi giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso (Performance Bond), da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo offerto per l'espletamento del servizio.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato da S.E.A.. Pagamento con canoni mensili pari ad 1/12 dell'importo contrattuale a novanta giorni data presentazione fattura.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/95.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al p.to 9. a) del presente bando, tra cui:

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dalla quale risulti:

1) l'importo globale del fatturato, realizzato nel settore delle pulizie, nel triennio 94-96, non inferiore a lire 20 miliardi + I.V.A.;

2) l'effettuazione, nel triennio 94-96, di appalti di pulizia civile in strutture caratterizzate dalla necessità di intervento in costanza di attività e di presenza di pubblico, per un importo non inferiore rispettivamente a:

L. 1.200.000.000 + I.V.A., se riferito ad un singolo appalto;

L. 1.800.000.000 + I.V.A., se riferito a due appalti.

Per le associazioni di imprenditori i requisiti di cui ai numeri 1) e 2) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno l'8% degli importi richiesti ai sopra citati numeri.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

Le imprese riunite dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lett. b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lett. a), decreto legislativo n. 158/95.

In caso di offerte anomale si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Ente Aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Altre informazioni:

a) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo, la cui richiesta dovrà pervenire come indicato nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara» (per informazioni contattare il n. telefonico 02/74854402);

b) è vietato il subappalto;

c) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del servizio, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

d) le imprese partecipanti dovranno presentare una Relazione Tecnica da cui risultino le modalità organizzative, le tecniche di intervento e di controllo che verranno adottate per l'esecuzione del servizio coerentemente con i vincoli esecutivi previsti nello schema di contratto d'appalto;

e) al fine di procedere alla stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare, al più tardi in sede di stipula, l'autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro rilasciata ai sensi dell'art. 5 lett. g) legge n. 1369/1965;

f) il concorrente dovrà dare applicazione all'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale vigente per il personale dipendente da Imprese di Pulizia.

Il concorrente dovrà, quindi, dichiarare il proprio impegno, in caso di ricorso ad assunzione di personale, a rispettare gli accordi nazionali, regionali e provinciali di categoria.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 2 maggio 1997.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-4631 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (Provincia di Milano)

Telefono 02/527721 - Telefax 02/5275096

Avviso di appalto concorso - Procedura ristretta accelerata

Sarà indetta con le modalità di cui all'art. 23, punto 1, del decreto legislativo n. 157/1995, una gara mediante Appalto concorso per il servizio di refezione scolastica e per categorie particolari periodo: 1° settembre 1997-31 agosto 1999.

Importo indicativo per il biennio: L. 3.265.550.946, oltre I.V.A. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire istanza all'ufficio Protocollo di questo Comune entro l'11 giugno 1997, sulla base dei requisiti e con le modalità contenute nel bando integrale che viene spedito alla G.U.C.E. il 21 maggio 1997 e pubblicato all'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 21 maggio 1997.

San Donato Milanese, 8 maggio 1997

Il segretario generale: dott. Piero M. Misericordia

L'assessore alla P.I.: dott.ssa Luciana Vitali

M-4638 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO «CARLO BESTA» Istituto Scientifico con Personalità Giuridica di Diritto Pubblico

Milano, via Celoria n. 11

Bando di procedura aperta

Il giorno 23 giugno 1997 alle ore 11 sarà esposto pubblico incanto col criterio di aggiudicazione di cui alla lett. a), comma, art. 23, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (al prezzo più basso) e col metodo di cui al punto c, comma 1, art. 73, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per l'affidamento delle forniture del servizio biennale di conduzione e di manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento e di condizionamento. Importo presunto annuo: L. 150.000.000 I.V.A. esclusa.

Saranno richieste offerte in ribasso (comma 3, art. 89, R.D. n. 827/1924.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 giugno 1997 ed essere redatte in carta legale, in lingua italiana ed in conformità al bando (inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 28 aprile 1997) al disciplinare di gara, al Capitolato Speciale, che potranno essere richiesti all'Ufficio Provveditorato (tel. 02/2394308, fax 02/2394459), previo pagamento di L. 20.000. Non sono ammessi il subappalto e l'associazione di imprese.

Il segretario generale: dott. Franco Arosio

Il commissario straordinario: avv. Luigi Bonazzi

M-4640 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Educazione

È indetta gara, mediante appalto concorso, secondo le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, e degli artt. 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con pubblicazione in termini minimi (15 giorni), ai sensi dell'art. 64 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per l'affidamento dei servizi a contenuto educativo/didattico e dei servizi complementari, presso l'asilo nido comunale di Via Mac Mahon n. 100, Milano, durante il periodo settembre 1997 - 31 luglio 1998 (anno scolastico 97/98). Spesa complessiva di L. 398.310.000 (I.V.A. esente ex art. 10 n. 21 decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72).

È possibile presentare domanda di partecipazione e offerta anche da parte di Società e/o Cooperative temporaneamente raggruppate, purché la Capogruppo sia la Società che offre il servizio educativo/didattico.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e la formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

Ciascuna Società dovrà specificare la parte di servizio che intende effettuare.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una Società partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le Società che intendono partecipare alla gara devono presentare, a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo da L. 20.000, la seguente documentazione per la valutazione dei requisiti di carattere economico, organizzativo ed educativo/didattico:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura emesso in data non anteriore a 3 mesi dal quale risulti che l'oggetto d'esercizio d'impresa sia coerente con la fornitura di servizi oggetto della gara;

2) dichiarazione di Istituto Bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica della Società al fine dell'assunzione della fornitura del servizio in questione. Tale attestazione, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

3) copie delle dichiarazioni I.V.A. relative all'ultimo triennio da cui risulti un volume d'affari annuo medio pari a L. 398.310.000.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto, dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

Non è ammesso, in sostituzione della presentazione delle dichiarazioni I.V.A., l'istituto integrativo alternativo della fidejussione bancaria;

4) presentazione di un elenco relativo alla gestione di servizi rivolti a bambini da 0 a 3 anni effettuati nell'ultimo triennio con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi. Oltre a tale documentazione le Società dovranno comprovare un'organizzazione particolarmente qualificata per la conduzione di questo tipo di attività con obiettivi di programmazione educativa.

I servizi prestati dovranno essere certificati con dichiarazioni formulate dall'appaltante.

5) avere uno staff di educatori, di ausiliari addetti ai servizi, regolarmente assunti a norma di legge, in possesso della professionalità che viene richiesta dalla normativa vigente in numero tale da rispettare gli standard gestionali previsti dal Piano Socio-Assistenziale della Regione Lombardia;

6) dichiarazione, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il prestatore di servizi candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

7) presentazione:

copie dei modelli INPS D.M. 10 debitamente quietanzati, riferiti ai sei mesi precedenti a quello di pubblicazione del bando di gara;

copie della richiesta inviata alla sede INPS competente del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistata dall'INPS stesso;

8) dichiarazione, in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge n. 15/68) del prestatore di servizi contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti Territoriali competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

9) è vietato il subappalto e la cessione del contratto;

10) è sufficiente un'offerta valida per pervenire all'aggiudicazione ai sensi del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano;

11) la domanda di partecipazione, con allegata tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inserita in una busta chiusa, sigillata ed affrancata.

La busta dovrà pervenire al Protocollo del Settore Educazione, via Porpora n. 10, piano terra - 20131 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 6 giugno 1997.

L'Amministrazione valuterà la rispondenza dei requisiti richiesti e invierà, successivamente, lettera d'invito alle Società che risulteranno idonee.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. Per ulteriori informazioni, le Società interessate potranno rivolgersi al Settore Educazione, Ufficio Gestione Appalti Servizi, tel. 02/29504308.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si informa che il Responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Armando Trabucco.

Il direttore di settore: dott. Alberto Ferrari.

M-4642 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/66918220, fax 02/6887778.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Oggetto dei lavori: scavi, ripristini, formazione di plinti e posa in opera di cavi e protezioni.

4. Forma di indicazione di gara: bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 14 del 18 gennaio 97.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

6. Numero delle offerte ricevute: nessuna.

7. Aggiudicatario: la gara viene dichiarata deserta non essendo stata presentata nessuna offerta.

Il capo servizio approvvigionamenti:
Costantino Biagi

M-4649 (A pagamento).

PREFETTURA DI MILANO

Bando di gara

1. Prefettura di Milano, corso Monforte n. 31 - 20122 Milano, tel. 02/77584400, fax 02/77584205 telex 352659.

2. Categoria 7 (servizi informatici e affini) C.P.C./84 comprendente:

a) studio organizzativo;

b) realizzazione sistema informatico in componenti hardware e software di base e applicativo e cablaggio rete locale, per archiviazione ottica documenti;

c) formazione personale;

d) assistenza tecnica;

e) manutenzione apparecchiature e software.

Dati tecnici, natura e quantità dei prodotti da fornire e modalità di esecuzione appalto sono contenuti nel capitolato speciale d'oneri da inviarsi alle ditte preselezionate.

3. Prefettura di Milano, corso Monforte n. 31, Milano, Italia.

4. Nessuna riserva.

5. Nessuna facoltà.

6. Saranno invitati a presentare offerta un numero di fornitori non superiore a 30.

7. Nessuna deroga alla normativa vigente.

8. Termine di ultimazione delle consegne e delle prestazioni, 90 (novanta) giorni dalla data di stipulazione del contratto.

9. I raggruppamenti di fornitori sono ammessi alla gara purché abbiano presentato congiuntamente la domanda e in tale forma siano stati invitati.

10. a) Procedura ristretta nella forma della licitazione privata stante l'urgenza di provvedere all'enorme mole di lavoro e la necessità di utilizzare i fondi in tempo utile;

b) le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 13 del 29 maggio 1997;

c) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1);

d) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

11. Spedizione inviti a presentare offerte entro il 9 giugno 1997.

12. Cauzione provvisoria pari al 2,5% importo appalto.

Cauzione definitiva pari al 5% importo aggiudicazione.

13. Condizioni minime per accettazione domande partecipazione:

a) informazioni di carattere economico e tecnico del fornitore, ragione sociale, data di costituzione sede legale, nome del rappresentante legale, certificato iscrizione Camera di Commercio ovvero nel registro professionale di Stato se straniero, dichiarazione sotto responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, dichiarazione del fatturato globale degli ultimi tre anni;

b) idonee dichiarazioni bancarie ovvero altra documentazione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) certificati previsti dall'articolo 14, comma 1, lettera a), b), c) e d) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

14. Per l'aggiudicazione dell'appalto i cui criteri sono riportati nella lettera d'invito a presentare offerte si fa riferimento all'articolo 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

15. L'appalto, in unico lotto per importo complessivo di L. 438.355.000 I.V.A. esclusa sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Data spedizione bando: 9 maggio 1997.

17. Data ricezione bando: 9 maggio 1997.

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Penta

M-4651 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA VISCONTI (Provincia di Milano)

Piazza S. Rocco n. 9 A
Tel. 02/90000734 - Fax 02/90009354

Avviso di pubblico incanto

Si informa che sul F.A.L. n. 35 del 7 maggio 1997 è stato pubblicato bando d'asta pubblica per i lavori di manutenzione straordinaria e ridistribuzione spazi interni. Nuova sede biblioteca comunale. Importo a base d'asta a corpo: L. 62.106.256 I.E., Cat. A.N.C. 2. Aggiudicazione ex art. 21 legge n. 109/94, prezzo più basso.

Scadenza presentazione offerte: ore 12,30 del 5 giugno 1997.

Bando integrale può essere richiesto all'Ufficio Tecnico.

Motta Visconti, 7 maggio 1997

Il sindaco: De Bernardi Rinaldo
Il segretario comunale: Balestra dott. Giovanni

M-4652 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Milano, via Daverio n. 6
Tel. (02) 5799.1 - Fax (02) 5799.2802

Bando di gara

Questa amministrazione intende procedere, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 in materia di appalti di pubblici servizi e della L.R. n.15/1990, all'aggiudicazione mediante licitazione privata con procedura d'urgenza, per la durata di un anno, a decorrere presumibilmente dal 1° agosto 1997, del contratto di assicurazione R.C.T. e R.C.O. per l'azienda ospedaliera Istituti clinici di perfezionamento (sedi di via Comenda e di via Bignami), sita in Milano.

Le compagnie interessate, entro le ore 12 del giorno 9 giugno 1997, potranno presentare alla direzione generale dell'azienda, via Daverio n. 6 - 20122 Milano, la domanda di partecipazione alla gara, in carta legale, in lingua italiana, in busta chiusa recante all'esterno «Domanda di partecipazione per l'aggiudicazione del contratto di assicurazione R.C.T. e R.C.O. per l'azienda ospedaliera Istituti clinici di perfezionamento di Milano». Tale domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia o da un mandatario provvisto di regolare procura.

La domanda di partecipazione, che non è vincolante per gli Istituti, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) dichiarazione concernente la capacità economica e finanziaria della Compagnia ai sensi dell'art. 13 comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92, come da rinvio dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

c) dichiarazione della Compagnia di disporre di un ufficio liquidazione danni sul territorio del Comune di Milano.

L'aggiudicazione della licitazione privata sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95.

La mancanza, l'irregolarità o la non veridicità di anche uno solo dei documenti, dichiarazioni, certificazioni, comporterà l'automatica esclusione dall'invito alla gara.

Il presente bando è stato inviato in data 8 maggio 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità stesse ed è stato ricevuto il giorno 8 maggio 1997.

Ulteriori norme sono inserite nella lettera d'invito e nel capitolato speciale tecnico che saranno inviati a parte alle Compagnie invitate a presentare offerta ed altre informazioni possono essere richieste all'unità operativa approvvigionamento degli Istituti, via Daverio n. 6-20122 Milano, tel. 5799.2084.

Il direttore generale:
dott. Andrea Mattiussi

Il direttore amministrativo:
dott. Lorenzo Esposito

M-4656 (A pagamento).

S.In.At.Ec.

Società Inseidamenti Attività Economiche - S.p.a.

Sede sociale Torino, galleria S. Federico n. 54
Tel. 011-5717711 - Fax 011-5717855

Bando di gara per il recupero dell'immobile ex Fergat di Torino.

1. Lavoro finanziato con contributo dei fondi comunitari CEE-Regolamento 2081/93.

Licitazione privata (procedura ristretta) accelerata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e dell'art. 20 comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i.

La procedura accelerata risulta necessaria in quanto S.In.At.Ec. S.p.a. deve procedere a stipulare il contratto d'appalto entro il 30 giugno 1997 ai sensi e per gli effetti delle disposizioni che regolano i sovvenzionamenti dell'Unione Europea.

2. Aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a corpo e sui prezzi a misura a base di gara ai sensi dell'art. 21 I comma legge n. 109/94 e s.m.i.

Saranno automaticamente escluse le offerte che presentano un ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media.

Non saranno considerate offerte in aumento.

3. Caratteristiche del lavoro:

demolizione di immobili non oggetto di trasformazione edilizia;
opere di urbanizzazione (viabilità, reti, parcheggi);
opere di recupero e nuova costruzione di edifici da destinare ad attività economico-produttive.

Importo a base d'asta per opere a corpo: L. 6.763.211.366 I.V.A. esclusa.

5. Categorie ANC prevalente richiesta: categoria 2 (edifici civili, edifici industriali ed opere connesse ed accessorie) per un importo fino a L. 6.000.000.000 (seimiliardi).

6. Termine consegna e inizio lavori: entro 30 giugno 1997.

Termine ultimazione opere: entro 300 (trecento) giorni dalla data di verbale di consegna lavori.

7. Garanzie e coperture assicurative: comma 1, 2 e 3 dell'art. 30 della legge 109/94.

8. Modalità di pagamento: il pagamento dell'importo dei lavori avrà luogo sulla base di certificati di pagamento che verranno emessi a fronte di stati di avanzamento lavori redatti dalla Direzione Lavori ogni volta che l'importo delle opere realizzate raggiunga il 30% dell'importo di contratto.

L'ultimo certificato di pagamento, pari al 10%, sarà emesso entro quarantacinque giorni dalla data del certificato di ultimazione lavori. L'erogazione degli importi sarà effettuata a sei mesi dalla data dei certificati di pagamento ovvero prima della scadenza del citato semestre qualora la S.In.At.Ec. S.p.a. abbia la disponibilità del contributo previsto dal Reg. CEE 2081/93 afferente ai lavori.

9. Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e s.m.i.

10. L'eventuale subappalto dei lavori è disciplinato dall'art. 18 della legge 19/3/1990 n. 55 così come modificato dall'art. 34 decreto legislativo 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato dell'unione Europea, sono ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

12. I concorrenti possono prendere visione del progetto e del capitolato speciale presso la sede della S.In.At.Ec. S.p.a., galleria San Federico n. 54, Torino.

13. Le domande di partecipazione alla gara, in bollo da L. 20.000 (ventimila), redatta in lingua italiana, con le relative dichiarazioni e documentazioni, dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, a pena di esclusione, solo presso la sede sociale della S.In.At.Ec. entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 maggio 1997 ed essere firmate da tutte le imprese interessate a vario titolo e forma alla gara. Sulla busta dovrà essere appostata la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per il recupero dell'immobile ex Fergat di Torino».

14. S.In.At.Ec. spedisce gli inviti entro il giorno 2 giugno 1997.

15. Le offerte dovranno pervenire entro 20 (venti) giorni dalla data di invio della lettera di invito.

16. I concorrenti dovranno includere nelle domande di partecipazione, sotto forma di dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 o di dichiarazioni equivalenti per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'unione Europea, successivamente certificabili, le seguenti attestazioni:

16.1 Di essere iscritti all'ANC per la categoria e classifica richiesta.

Le imprese stabilite in altri paesi membri della CEE, dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi albi nazionali ove esistenti, o di svolgere la professione di imprenditore di lavori pubblici secondo la legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

16.2 Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

16.3 di disporre della capacità economico-finanziaria di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 406/91 ed all'art. 5 del DPCM n. 55/91, attestando anche, con riferimento agli ultimi 5 esercizi (1992, 1993, 1994, 1995, 1996):

a) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta che dovrà risultare di importo almeno pari a 1,5 volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

b) il costo del personale dipendente, che dovrà risultare di importo almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a);

c) l'esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base di gara;

16.4 di disporre della capacità tecnico-organizzativa di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 406/91, attestando i dati di cui alle lettere a), b), c), d), e).

17. Per le riunioni di imprese e soggetti equiparati le condizioni di cui al punto 16.1, 16.2 e 16.4 devono essere ottemperate in capo a ciascuna impresa riunita. Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese partecipanti.

I residui requisiti devono essere posseduti dalle imprese riunite in misura complessiva almeno pari agli importi indicati e comunque in misura non inferiore al 60% dalla mandataria ed in misura non inferiore al 20% da ciascuna delle altre partecipanti (art. 8, primo comma, del DPCM 10 gennaio 1991, n. 55) fermo l'obbligo, per ciascuna impresa, dell'iscrizione all'A.N.C. nelle percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 406/1991.

18. La S.In.At.Ec. S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida.

19. In ogni caso la S.In.At.Ec. S.p.a., a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione e stipula del contratto e/o di revocare il presente bando di gara senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta di danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice civile.

Torino, 7 maggio 1997

Il consigliere delegato: Mario Picco.

T-1133 (A pagamento).

So.P.R.In.

Società Piemontese per la Ricollocazione Industriale S.p.a.

Sede sociale Torino, galleria S. Federico n. 54

Tel. 011-5717711 - Fax 011-5717855

Bando di gara per il recupero dell'area ex Acciaierie Dora nel Comune di Borgone Susa (Provincia di Torino).

1. Lavoro finanziato con contributo dei fondi comunitari CEE-Regolamento 2081/93.

Licitazione privata (procedura ristretta) accelerata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e dell'art. 20 comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i.

La procedura accelerata risulta necessaria in quanto So.P.R.In. S.p.a. deve procedere a stipulare il contratto d'appalto entro il 30 giugno 1997 ai sensi e per gli effetti delle disposizioni che regolano i sovvenzionamenti dell'Unione Europea.

2. Aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a corpo e sui prezzi a misura a base di gara ai sensi dell'art. 21 I comma legge n. 109/94.

Per le offerte anomale verrà applicata la procedura prevista dall'art. 30 della direttiva 93/73/CEE del 14 giugno con la richiesta già in fase di offerta, considerati i motivi d'urgenza sopra citati, delle giustificazioni delle voci di prezzo che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

Saranno considerate anomale le offerte che superano la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media.

Non saranno considerate offerte in aumento.

3. Caratteristiche del lavoro:

demolizione degli edifici esistenti;

bonifica del sito;

opere di urbanizzazione (viabilità, reti, parcheggi);

costruzione di edifici per attività economico-produttive e sistemazione delle aree esterne;

4. Importo a base d'asta : L. 16.000.000.000 I.V.A. esclusa di cui L. 15.000.000.000 ca, per opere a corpo e L. 1.000.000.000 ca, per opere a misura.

5. Categorie ANC prevalente richiesta: categoria 2 (edifici civili, edifici industriali ed opere connesse ed accessorie) per un importo fino a L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi),

6. Termine consegna e inizio lavori: entro 30 giugno 1997.

Termine ultimazione opere: entro 400 (quattrocento) giorni dalla data di verbale di consegna lavori; detta consegna potrà avvenire in modo frazionato e/o in via di urgenza ai sensi della legge vigente.

7. Garanzie e coperture assicurative: comma 1, 2 e 3 dell'art. 30 della legge 109/94.

8. Modalità di pagamento: il pagamento dell'importo dei lavori avrà luogo sulla base di certificati di pagamento che verranno emessi a fronte di stati di avanzamento lavori redatti dalla Direzione Lavori ogni volta che l'importo delle opere realizzate raggiunga il 30% dell'importo di contratto.

L'ultimo certificato di pagamento, pari al 10%, sarà emesso entro quarantacinque giorni dalla data del certificato di ultimazione lavori. L'erogazione degli importi sarà effettuata a sei mesi dalla data dei certificati di pagamento ovvero prima della scadenza del citato semestre qualora la So.P.R.In. S.p.a. abbia la disponibilità del contributo previsto dal Reg. CEE 2081/93 afferente ai lavori.

9. Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e s.m.i.

10. L'eventuale subappalto dei lavori è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificato dall'art. 34 decreto legislativo 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato dell'unione Europea, sono ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

12. I concorrenti possono prendere visione del progetto e del capitolato speciale presso la sede della So.P.R.In. S.p.a., galleria San Federico n. 54, Torino.

13. Le domande di partecipazione alla gara, in bollo da L. 20.000 (ventimila), redatta in lingua italiana, con le relative dichiarazioni e documentazioni, dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, a pena di esclusione, solo presso la sede sociale della So.P.R.In. entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 maggio 1997 ed essere firmate da tutte le imprese interessate a vario titolo e forma alla gara. Sulla busta dovrà essere appostata la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori per il recupero dell'area ex Acciaierie Dora di Borgone Susa».

14. So.P.R.In. spedisce gli inviti entro il giorno 2 giugno 1997.

15. Le offerte dovranno pervenire entro 20 (venti) giorni dalla data di invio della lettera di invito.

16. I concorrenti dovranno includere nelle domande di partecipazione, sotto forma di dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 o di dichiarazioni equivalenti per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'unione Europea, successivamente certificabili, le seguenti attestazioni:

16.1 di essere iscritti all'ANC per la categoria e classifica richiesta.

Le imprese stabilite in altri paesi membri della CEE, dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi albi nazionali ove esistenti, o di svolgere la professione di imprenditore di lavori pubblici secondo la legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

16.2 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

16.3 di disporre della capacità economico-finanziaria di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 406/91 ed all'art. 5 del DPCM n. 55/91, attestando anche:

a) la cifra di affari globale riferita agli ultimi 3 esercizi (1994, 1995, 1996), che dovrà risultare di importo almeno pari a 2,5 volte l'importo complessivo dei lavori a base di asta;

b) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta riferita agli ultimi 3 esercizi (1994-1995-1996), che dovrà risultare di importo almeno pari a 2 volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

16.4 Di disporre della capacità tecnico-organizzativa di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 406/91, ed all'art. 6 del DPCM n. 55/91, attestando anche:

a) un importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (1992-

1993-1994-1995-1996) nella categoria prevalente che dovrà risultare di importo almeno pari a 1,2 volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

b) l'esecuzione di uno o due lavori corredati di certificato di buona esecuzione nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (1992-1993-1994-1995-1996) nella categoria prevalente, che dovrà risultare di importo pari ad almeno 0,5 volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara per un lavoro o 0,60 volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara per due lavori;

c) le proprietà o la disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici adeguati alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

d) il costo del personale dipendente, negli ultimi tre anni (1994-1995-1996), che dovrà risultare di importo almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui al punto 16.3 sub b) del presente bando di gara.

17. Per le riunioni di imprese e soggetti equiparati le condizioni di cui al punto 16.1, 16.2 e 16.4 sub. lett. c) devono essere ottemperate in capo a ciascuna impresa riunita. Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese partecipanti.

I residui requisiti devono essere posseduti dalle imprese riunite in misura complessiva almeno pari agli importi indicati e comunque in misura non inferiore al 60% dalla mandataria ed in misura non inferiore al 20% da ciascuna delle altre partecipanti (art. 8, primo comma, del DPCM 10 gennaio 1991, n. 55) fermo l'obbligo, per ciascuna impresa, dell'iscrizione all'A.N.C. nelle percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 406/1991.

18. La So.P.R.In. S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida.

19. In ogni caso la So.P.R.In. S.p.a., a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione e stipula del contratto e/o di revocare il presente bando di gara senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta di danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice civile.

20. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

21. Il bando di gara è stato inviato all'U.P.U.C.E. il giorno 7 maggio 1997.

Torino, 7 maggio 1997

L'amministratore delegato: Vittorio Pasteris.

T-1134 (A pagamento).

CHIVASSO INDUSTRIA - S.p.a.

Sede sociale in Chivasso, piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, 5
Tel. 011/8126730 - Fax 011/8178123

Bando di gara per la costruzione di opere di urbanizzazione di un'area di 28 Ha costituente il P.I.S. di Chivasso, provincia di Torino

1. Lavoro finanziato con contributo dei fondi comunitari CEE, Regolamento 2081/93.

Licitazione privata (procedura ristretta) accelerata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i.

La procedura accelerata risulta necessaria in quanto CHIND S.p.a. deve procedere a stipulare il contratto d'appalto entro il 30 giugno 1997 ai sensi e per gli effetti delle disposizioni che regolano i sovvenzionamenti dell'Unione Europea.

2. Aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a corpo e sui prezzi a misura a base di gara ai sensi dell'art. 21, 1° comma legge n. 109/94.

Per le offerte anomale verrà applicata la procedura prevista dall'art. 30 della Direttiva 93/73/CEE del 14 giugno 1993 con la richiesta già in fase di offerta, considerati i motivi d'urgenza sopra citati, delle giustificazioni delle voci di prezzo che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

Saranno considerate anomale le offerte che superano la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media.

Non saranno considerate offerte in aumento.

3. Caratteristiche del lavoro:

opere di pavimentazione stradale (e relative finiture) di assi viari;

smaltimento acque meteoriche e reflue con relative opere accessorie (vasche, fosse);

reti per acquedotto, antincendio, gas metano;

impianto esterno per illuminazione artificiale;

cavidotti per telecomunicazioni;

sistemazioni a verde aree esterne.

4. Importo a base d'asta: L. 11.779.753.287 I.V.A. esclusa, di cui L. 11.517.395.287 per opere a corpo e L. 262.358.080 per opere a misura.

5. Categorie ANC richieste:

categoria 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali) per un importo fino a 6000 milioni;

categoria 10a (acquedotti e fognature) per un importo fino a 6000 milioni.

Entrambe sono considerate prevalenti per le ragioni meglio specificate nella documentazione progettuale.

6. Termine consegna e inizio lavori: entro 30 giugno 1997.

Termine ultimazione opere: entro 330 giorni dalla data di verbale di consegna lavori: detta consegna potrà avvenire in modo frazionato c/o in via di urgenza ai sensi della legge vigente.

7. Garanzie e coperture assicurative: comma 1, 2 e 3 dell'art. 30 della legge 109/94.

8. Modalità di pagamento: il pagamento dell'importo dei lavori avrà luogo sulla base di certificati di pagamento che verranno emessi a fronte di stati di avanzamento lavori redatti dalla direzione lavori ogni volta che l'importo delle opere realizzate raggiunga il 30% dell'importo di contratto. L'ultimo certificato di pagamento, pari al 10%, sarà emesso entro quarantacinque giorni dalla data del certificato di ultimazione lavori. L'erogazione degli importi sarà effettuata a sei mesi dalla data dei certificati di pagamento, ovvero prima della scadenza del citato semestre qualora la CHIN S.p.a. abbia la disponibilità del contributo previsto dal Reg. CEE 2081/93 afferente ai lavori.

9. Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e s.m.i.

10. L'eventuale subappalto dei lavori è disciplinato dall'art. 18 della legge 19/3/1990 n. 55 così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato dell'Unione Europea, sono ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

12. I concorrenti possono prendere visione del progetto e del capitolato speciale presso la CHIND SpA c/o S&T, via M. Pescatore, 2 - 10124 Torino.

13. Le domande di partecipazione alla gara, in bollo da L. 20.000 (ventimila), redatta in lingua italiana, con le relative dichiarazioni e documentazioni, dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, a pena di esclusione, solo alla CHIND S.p.a. presso S&T, via Matteo Pescatore, 2 - 10124 Torino entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 maggio 1997 ed essere firmate da tutte le imprese interessate a vario titolo e forma alla gara. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di urbanizzazione del PIS di Chivasso».

14. CHIND spedisce gli inviti entro il giorno 2 giugno 1997.

15. Le offerte dovranno pervenire entro 20 (venti) giorni dalla data di invio della lettera di invito.

16. I concorrenti dovranno includere nelle domande di partecipazione, pena l'esclusione, sotto forma di dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 o di dichiarazioni equivalenti per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'Unione Europea, successivamente certificabili, le seguenti attestazioni:

16.1 di essere iscritti all'A.N.C. per le categorie e classifiche richieste.

Le imprese stabilite in altri paesi membri della CEE, dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi albi nazionali ove esistenti, o di svolgere la professione di imprenditore di lavori pubblici secondo la legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

16.2 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

16.3 di disporre della capacità economico-finanziaria di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 406/91 ed all'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/91, attestando anche:

a) la cifra di affari globale riferita agli ultimi «tre esercizi (1994-1995-1996) che dovrà risultare di importo almeno pari a 2,5 volte l'importo complessivo dei lavori a base d'asta:

b) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta riferita agli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996), che dovrà risultare di importo almeno pari a 2 volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara:

16.4 di disporre della capacità tecnico-organizzativa di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 406/91 ed all'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/91, attestando anche:

a) un importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (1992-1993-1994-1995-1996) nelle categorie prevalenti che dovrà risultare di importo almeno pari a 1,2 volte l'importo dei lavori a base di gara di ciascuna di esse;

b) l'esecuzione di uno o due lavori correati di certificato di buona esecuzione nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (1992-1993-1994-1995-1996) nelle categorie prevalenti, che dovrà risultare di importo pari ad almeno 0,5 volte l'importo dei lavori a base di gara di ciascuna di esse per un lavoro o 0,60 volte l'importo dei lavori a base di gara di ciascuna di esse per due lavori;

c) le proprietà o la disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici adeguati alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

d) il costo del personale dipendente, negli ultimi tre anni (1994-1995-1996), che dovrà risultare di importo almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui al punto 16.3 sub b) del presente bando di gara.

17. Per le riunioni di imprese e soggetti equiparati le condizioni di cui al punto 16.1, 16.2 e 16.4 sub. lett. c) devono essere ottemperate in capo a ciascuna impresa riunita. Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese partecipanti.

I residui requisiti devono essere posseduti dalle imprese riunite in misura complessiva almeno pari agli importi indicati e comunque in misura non inferiore al 60% dalla mandataria ed in misura non inferiore al 20% da ciascuna delle altre partecipanti (art. 8, primo comma, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55) fermo l'obbligo, per ciascuna impresa, dell'iscrizione all'A.N.C. nelle percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 406/1991.

18. La CHIND si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida.

19. In ogni caso la CHIND, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione e stipula del contratto c/o di revocare il presente bando di gara senza incorrere in responsabilità c/o azioni di richiesta di danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice civile.

20. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

21. Il bando di gara è stato inviato all'U.P.U.C.E. il giorno 8 maggio 1997.

Torino, 8 maggio 1997

Il presidente: Pietro Verzeletti.

T-1135 (A pagamento).

So.P.R.In.
Società Piemontese per la Rilocalizzazione
Industriale - S.p.a.

Sede sociale in Torino, Galleria San Federico, 54
 Tel. 011-5717711 - Fax 011-5717855

Bando di gara per la costruzione di opere di urbanizzazione di un'area di 30 Ha costituente il P.I.S. di Pinerolo - Provincia di Torino.

1. Lavoro finanziato con contributo dei fondi comunitari CEE, Regolamento 2081/93.

Licitazione privata (procedura ristretta) accelerata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i.

La procedura accelerata risulta necessaria in quanto SOPRIN S.p.a. deve procedere a stipulare il contratto d'appalto entro il 30 giugno 1997 ai sensi e per gli effetti delle disposizioni che regolano i sovvenzionamenti dell'Unione Europea.

2. Aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara ai sensi dell'art. 21, 1° comma, legge n. 109/94.

Per le offerte anomale verrà applicata la procedura prevista dall'art. 30 della Direttiva 93/73/CEE del 14 giugno 1993 con la richiesta già in fase di offerta, considerati i motivi d'urgenza sopra citati, delle giustificazioni delle voci di prezzo che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

Saranno considerate anomale le offerte che superano la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media.

Non saranno considerate offerte in aumento.

3. Caratteristiche del lavoro:

opere di pavimentazione stradale di assi viari;
 smaltimento acque meteoriche e reflue con relative opere accessorie;

reti per acquedotto, antincendio, gas metano;

illuminazione pubblica;

sistemazioni a verde.

4. Importo a corpo a base d'asta: L. 10.193.172.779 I.V.A. esclusa.

5. Categorie A.N.C. richieste:

categoria 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali) per un importo fino a 6000 milioni;

categoria 10a (acquedotti e fognature) per un importo fino a 6000 milioni.

Entrambe sono considerate prevalenti per le ragioni meglio specificate nella documentazione progettuale.

6. Termine consegna e inizio lavori: entro 30 giugno 1997.

Termine ultimazione opere: entro 330 giorni dalla data di verbale di consegna lavori; detta consegna potrà avvenire in modo frazionato e/o in via di urgenza ai sensi della legge vigente.

7. Garanzie e coperture assicurative: comma 1, 2 e 3 dell'art. 30 della legge 109/94.

8. Modalità di pagamento: il pagamento dell'importo dei lavori avrà luogo sulla base di certificati di pagamento che verranno emessi a fronte di stati di avanzamento lavori redatti dalla direzione lavori ogni volta che l'importo delle opere realizzate raggiunga il 30% dell'importo di contratto. L'ultimo certificato di pagamento, pari al 10%, sarà emesso entro quarantacinque giorni dalla data del certificato di ultimazione lavori. L'erogazione degli importi sarà effettuata a sei mesi dalla data dei certificati di pagamento, ovvero prima della scadenza del citato semestre qualora la SOPRIN S.p.a. abbia la disponibilità del contributo previsto dal Reg. CEE 2081/93 afferente ai lavori.

9. Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e s.m.i.

10. L'eventuale subappalto dei lavori è disciplinato dall'art. 18 della legge 19/3/1990 n. 55 così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato dell'Unione Europea, sono ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

12. I concorrenti possono prendere visione del progetto e del capitolato speciale presso la SOPRIN S.p.a. Torino, Galleria San Federico, 54 - 10121 Torino.

13. Le domande di partecipazione alla gara, in bollo da L. 20.000 (ventimila), redatta in lingua italiana, con le relative dichiarazioni e documentazioni, dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, a pena di esclusione, solo alla SOPRIN S.p.a. Torino, presso Galleria San Federico, 54 - 10121 entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 maggio 1997 ed essere firmate da tutte le imprese interessate a vario titolo e forma alla gara. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di urbanizzazione del PIS di Pinerolo».

14. SOPRIN spedisce gli inviti entro il giorno 3 giugno 1997.

15. Le offerte dovranno pervenire entro 20 (venti) giorni dalla data di invio della lettera di invito.

16. I concorrenti dovranno includere nelle domande di partecipazione, pena l'esclusione, sotto forma di dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 o di dichiarazioni equivalenti per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'Unione Europea, successivamente certificabili, le seguenti attestazioni:

16.1 di essere iscritti all'A.N.C. per le categorie e classifiche richieste.

Le imprese stabilite in altri paesi membri della CEE, dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi albi nazionali ove esistenti, o di svolgere la professione di imprenditore di lavori pubblici secondo la legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

16.2 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

16.3 di disporre della capacità economico-finanziaria di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 406/91 ed all'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/91, attestando anche:

a) la cifra di affari globale riferita agli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) che dovrà risultare di importo almeno pari a 2,5 volte l'importo complessivo dei lavori a base d'asta;

b) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta riferita agli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996), che dovrà risultare di importo almeno pari a 2 volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

16.4 di disporre della capacità tecnico-organizzativa di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 406/91 ed all'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/91, attestando anche:

a) un importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (1992-1993-1994-1995-1996) nella categoria 6 per un importo di L. 6.262.000.000 e nella categoria 10a per un importo di L. 5.467.000.000.

b) l'esecuzione di lavori corredati di certificato di buona esecuzione nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (1992-1993-1994-1995-1996) nelle categorie 6 e 10a, rispettivamente per un importo di L. 2.609.000.000 e L. 2.278.000.000 con un lavoro o di L. 3.130.800.000 e L. 2.733.600.000 con due lavori;

c) le proprietà o la disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici adeguati alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

d) il costo del personale dipendente, negli ultimi tre anni (1994-1995-1996), che dovrà risultare di importo almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui al punto 16.3 sub b) del presente bando di gara.

17. Per le riunioni di imprese e soggetti equiparati le condizioni di cui al punto 16.1, 16.2 e 16.4 sub. lett. c) devono essere ottemperate in capo a ciascuna impresa riunita. Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese partecipanti.

I residui requisiti devono essere posseduti dalle imprese riunite in misura complessiva almeno pari agli importi indicati e comunque in misura non inferiore al 60% dalla mandataria ed in misura non inferiore al 20% da ciascuna delle altre partecipanti (art. 8, primo comma, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55) fermo l'obbligo, per ciascuna impresa, dell'iscrizione all'A.N.C. nelle percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 406/1991.

18. La SOPRIN si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida.

19. In ogni caso la SOPRIN, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione e stipula del contratto e/o di revocare il presente bando di gara senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta di danni nemmeno ai sensi degli art. 1337 e 1338 del Codice civile.

20. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

21. Il bando di gara è stato inviato all'U.P.U.C.E. il giorno 9 maggio 1997.

Torino, 9 maggio 1997

L'amministratore delegato: Vittorio Pasteris.

T-1137 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/4323009 o 4323432 - Fax 011/4323612

Estratto bando di gara a pubblico incanto

Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi allegato al Capitolato Speciale d'Appalto ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i.. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili in proprietà o in uso alla regione Piemonte siti in Cuneo e provincia.

Importo presunto a base d'asta L. 300.000.000 oltre I.V.A.

Lotto unico.

La durata del contratto sarà di anni 1 (uno) decorrente dalla data di stipulazione del contratto.

Si richiede l'iscrizione alla categoria 2 dell'A.N.C. per importo non inferiore a L. 300.000.000.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. alle condizioni e con i requisiti e le modalità indicate dalla legge stessa e dal bando integrale di gara.

Le imprese stabilite in uno Stato dell'Unione Europea non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 8, comma 7, della legge n. 109/94 e s.m.i., 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Ammesse imprese raggruppate ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/91 ed ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Le offerte, corredate della documentazione indicata nel bando integrale, dovranno pervenire alla regione Piemonte non più tardi delle ore 12, del giorno 16 giugno 1997, pena l'esclusione.

All'apertura dei plichi contenenti le offerte si procederà il giorno 18 giugno 1997 alle ore 9, presso il palazzo della Giunta Regionale in Torino, piazza Castello 165.

Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte n. 19 del 14 maggio 1997, sul FAL e all'Albo Pretorio del Comune di Torino.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:
Pier Luigi Gallarini.

T-1143 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/4323009 o 4323432 - Fax 011/4323612

Estratto bando di gara a pubblico incanto

Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi allegato al Capitolato Speciale d'Appalto ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i.. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili in proprietà o in uso alla regione Piemonte siti in Torino e provincia.

Importo presunto a base d'asta L. 850.000.000 oltre I.V.A.

Lotto unico.

Si richiede l'iscrizione alla categoria 2 dell'A.N.C. per importo non inferiore a L. 750.000.000.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. alle condizioni e con i requisiti e le modalità indicate dalla legge stessa e dal bando integrale di gara.

Le imprese stabilite in uno Stato dell'Unione Europea non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 8, comma 7, della legge n. 109/94 e s.m.i., 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Ammesse imprese raggruppate ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/91 ed ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Le offerte, corredate della documentazione indicata nel bando integrale, dovranno pervenire alla regione Piemonte non più tardi delle ore 12, del giorno 16 giugno 1997, pena l'esclusione.

All'apertura dei plichi contenenti le offerte si procederà il giorno 18 giugno 1997 alle ore 9,30 presso il palazzo della Giunta Regionale in Torino, piazza Castello 165.

Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte n. 19 del 14 maggio 1997, sul FAL e all'Albo Pretorio del Comune di Torino.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:
Pier Luigi Gallarini.

T-1144 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni Divisione produzione

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/95 (Riferimento gara P.A.A.W.A.048).

Società appaltante: Enel S.p.a., Divisione Produzione, via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: regione Veneto, comune di Zevio (VR).

Oggetto: appalto relativo al ripristino dei rivestimenti in calcestruzzo e rifacimento giunti del canale di derivazione all'aperto dell'impianto idroelettrico di Zevio (VR), (ricadenti nella cat. 10b. dell'A.N.C. come lavori prevalenti e nella cat. 5h dell'A.N.C. come lavori scorparabili).

Importo: L. 3.100.000.000 (tre miliardi e centomilioni) circa.

Variante: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: cinquantatré giorni a decorrere dalla data di consegna arce e capisaldi (prevista entro il 1° trimestre del 1998).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del ventottesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando (qualora tale termine venisse a cadere in un giorno festivo, il termine stesso si intende fissato al giorno lavorativo immediatamente precedente).

Modalità di inoltrare ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Acquisti e Appalti, via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma, tel. 06/85091, telex 610518 Eneldg, telefax 06/85092890. Indirizzo telegrafico 00198 Romaeneldg.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P.A.A.W.A.048 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo al ripristino dei rivestimenti in calcestruzzo e rifacimento giunti del canale di derivazione all'aperto dell'impianto idroelettrico di Zevio (VR)».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di 155.000.000 (centocinquantaquattro milioni) in una delle seguenti forme: contanti, titoli, fidejussione bancaria, polizza assicurativa. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione definitiva pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: a novanta giorni data fattura su stati di avanzamento lavori, con cadenza mensile, con rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094892;

per posta in busta chiusa al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - PAA; via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma con la dizione «Informazioni sulla gara P.A.A.W.A.048» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato.

La suddetta documentazione potrà altresì essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega presso il seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - PAA - Segreteria e Appalti, via Ombrone, 2, Roma.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie dell'A.N.C.:

categoria 10b per un importo di L. 2.750.000.000 circa (categoria prevalente);

categoria 5h per un importo di L. 350.000.000 circa (categoria scorporabile).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Data di spedizione del bando: 9 maggio 1997.

p. ENEL S.p.a.

Divisione produzione: (firma illeggibile)

C-13918 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 1 58/95)
(Riferimenti: gara d'appalto P81WD0111)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alto Appennino - Uffici di Cagliari, via Galvani F.P. Succ. CA 13 - 09129 Cagliari - Tel. 070/6072742 - Fax 070/6072747.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna - Provincia di Nuoro.

Oggetto: l'Appalto avrà per oggetto lavori di pitturazione delle paratoie scarico di superficie e la costruzione con relativa messa in opera del parapetto scale d'accesso, Diga di Cucchinadorza - Comune di Teti (NU).

Tutti i lavori dovranno essere garantiti per un periodo di sei anni alla data di accettazione provvisoria dei lavori, risultante dal verbale di accettazione provvisoria; l'accettazione dei lavori avverrà così come previsto al capitolo 5 punto 5.12.0 del Capitolato Generale d'Appalto.

Importo: L. 169.350.000 (centosessantatremilioneicentocinquantaquattromila) circa. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Divisione in lotti: non prevista.

Termine indicativo per l'esecuzione: 90 (novanta) giorni solari, a partire dalla data di inizio lavori stabilita nel «verbale di consegna lavori».

Criterio di aggiudicazione: il prezzo più basso sull'importo delle opere a corpo e a misura, fatto salvo il controllo della idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità d'invio ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione da parte delle imprese, non vincolanti per l'ENEL, redatte in lingua italiana, su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alto Appennino - Uffici di Cagliari, via Galvani F. P. Succursale Cagliari 13 - 09129 Cagliari.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Richiesta di partecipazione alla gara P81WD0111 - lavori di pitturazione delle paratoie di scarico di superficie e la costruzione con relativa messa in opera del parapetto scale d'accesso, Diga di Cucchinadorza, Comune di Teti (NU).

Modalità di pagamento: i lavori saranno contabilizzati con Stati di Avanzamento Lavori (SAL) entro il mese successivo a quello di effettuazione dei lavori. I pagamenti in acconto al 95% degli importi dovuti verranno effettuati a novanta giorni dalla data dei relativi Certificati di pagamento (SAL), con rata finale a saldo ad un anno dal termine dei lavori.

L'impresa aggiudicataria, autorizzata al subappalto, è tenuta a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I prezzi si intenderanno fissi ed invariabili per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 del 17 marzo 1995.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. In tal merito si precisa che l'appalto è riconducibile alla seguente categoria prevalente: cat. 5g ANC, per un importo di ML 155.100.000 (centocinquantaquattro milioni e centomila) circa.

Ulteriori categorie: -.

Costruzione e messa in opera parapetti L. 14.250.000.

1) Requisiti di idoneità: unitamente alla richiesta di partecipazione il concorrente (in caso di ATI per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione) dovrà inviare la documentazione probatoria dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, così come previsto nel suddetto articolo.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione.

2) Requisiti di carattere professionale, economico e tecnico - Il concorrente è tenuto altresì ad allegare alla richiesta di partecipazione dichiarazione, redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 5g, per importo non inferiore a ML 300 (trecento);

b) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

c) tutti i lavori eseguiti, con i relativi importi, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa relativa agli ultimi tre anni;

d) esecuzione da parte dell'impresa, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di almeno un lavoro di tipologia analoga cat. 5g ANC (verniciature e sabbature) su impianti industriali, per un importo maggiore od uguale a L. 120.000.000 (centoventimilioni) I.V.A. esclusa. Per i lavori indicati al punto c) ed al presente punto d)

dovranno essere indicati il Committente, la località e le date di inizio e di ultimazione dei lavori, precisando inoltre che essi furono eseguiti a regola d'arte con buon esito;

e) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese.

In caso contrario:

e1) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, parteciperà in via autonoma alla gara;

e2) che non parteciperanno in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c), d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse, redatte con le stesse modalità della richiesta di partecipazione alla gara, insieme alla richiesta stessa e alla documentazione di cui al punto 1) «Requisiti di idoneità» (in caso di riunione di imprese per ciascuna impresa).

La mancata od insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) «requisiti di idoneità» o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2) «Requisiti di carattere professionale, economico e tecnico», potrà costituire causa di esclusione dalla gara.

L'ENEL si riserva di chiedere in sede di presentazione dell'offerta, i certificati originali o le copie autenticate di quanto dichiarato con le domande di partecipazione secondo quanto verrà specificato con la lettera d'invito a presentare offerta.

Termine indicativo spedizione da parte dell'ENEL inviti imprese per presentazione offerte: 100 (cento) giorni.

Ulteriori informazioni riguardanti il presente bando potranno essere richieste alla Sezione Gestione P.M. Coppa Marco tel. 070/6072680 e dott. Senes Paolo tel. 070/6072742.

Li, 8 maggio 1997

p. Enel - Società per azioni:
G. Porcu

C-13919 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/95)
(Riferimenti: gara d'appalto IAAWA013)*

Società appaltante: ENEL S.p.a - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni.

Luogo di esecuzione: Regione Lazio, Tivoli (Roma).

Oggetto: Lavori di manutenzione ai cunicoli Gregoriani di scarico del bacino San Giovanni, facente parte dell'impianto Idroelettrico di Acquoria.

Importo circa: Lire 700.000.000 (settecentomilioni).

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: novanta giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi prevista entro il mese di ottobre 1997.

Modalità di inoltrare ed indirizzare al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. -

SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni viale Regina Margherita, 137 - 00198 Roma, Tel. 06/85091 - Telefax 06/85094656. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. IAAWA013 - Domanda di partecipazione all'appalto per i lavori di manutenzione ai cunicoli Gregoriani di scarico del bacino San Giovanni facente parte dell'impianto idroelettrico di Acquoria, Comune di Tivoli (Roma)». Le domande di partecipazione devono essere formulate con il modulo predisposto dall'ENEL che deve essere ritirato/richiesto presso l'ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni viale Regina Margherita, 137 - 00198 Roma.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro venticinque giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Cautione ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di Lire 35.000.000 (trentacinquemilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa da costituire all'atto della presentazione dell'offerta nei termini degli schemi che saranno allegati alla richiesta stessa. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa sempre secondo i termini degli schemi allegati alla richiesta di offerta.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di pagamento: pagamenti rateali al verificarsi di eventi prestabiliti con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Requisiti di idoneità - Condizioni minime:

1) l'impresa concorrente deve dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 che determinano l'esclusione della partecipazione alla gara. Inoltre, l'impresa concorrente deve presentare con la domanda di partecipazione alla gara la documentazione indicata ai commi 2, 3 e 4 del citato art. 18. In caso di riunioni di imprese, le suddette dichiarazioni e documentazione dovranno essere presentate per ciascuna delle imprese costituenti la riunione.;

2) l'impresa concorrente è tenuta altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella cat. 15 per un importo non inferiore a Lire 750.000.000 (settecentocinquantamilioni);

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi:

c1) cifra globale di affari relativa agli ultimi tre esercizi annuali ('94-'95-'96) non inferiore comunque a L. 4.000.000.000;

c2) cifra globale lavori fatturata negli ultimi tre esercizi annuali relativa a lavori in galleria, non inferiore comunque a L. 2.000.000.000;

d) dichiarazione attestante che il responsabile della conduzione dei lavori è in possesso del titolo di geometra, o equivalente (e almeno 10 anni di esperienza specifica maturata in lavori analoghi a quelli di cui trattasi);

e) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco dei lavori eseguiti nel triennio '94-'95-'96 che dovrà comprendere almeno un lavoro della tipologia indicata al precedente punto c2) di importo totale maggiore o uguale a Lire 500.000.000 oppure due lavori della tipologia indicata al precedente punto c2) per un importo maggiore o uguale a L. 750.000.000. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e le date di inizio e di ultimazione dei lavori;

f) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

g) dichiarazione attestante l'organico medio annuo dell'impresa, il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni e relativi costi;

h) dichiarazione attestante le informazioni circa i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa (numero e qualifica) di cui la stessa disporrà per l'esecuzione dell'opera;

i) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Il requisito di cui al precedente punto a) deve essere posseduto dalle Imprese candidate singolarmente o, in caso di riunione di Imprese, dall'Impresa mandataria, per un importo non inferiore a L. 750.000.000. Nel caso di ATI le Imprese mandanti devono possedere una iscrizione all'ANC per un importo non inferiore a L. 150.000.000.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti c) e e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente o, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti da a) a i) redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autentica di firme), devono essere trasmesse contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di ATI per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione).

Quanto sopra dovrà essere comprovato in sede di offerta. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione indicata al punto 1) La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla sola cat. 15 (categoria prevalente).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti giorni) dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Roma, 8 maggio 1997

p. ENEL S.p.a.:
F. Nanotti

C-13920 (A pagamento).

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i contratti

Roma, via Nomentana n. 2

Telefono 06/44124160 - Fax 06/44126111

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 22 dicembre 1994 per l'appalto dei lavori di rifacimento e potenziamento dell'impianto di illuminazione portuale con l'interramento della linea di alimentazione e della rete di terra a protezione dell'impianto nel Porto di Vieste (Foggia), dell'importo a base d'appalto di L. 340.000.000, sono state invitate le seguenti imprese:

1) F.lli Schiavi Ascoli Piceno; 2) Elettroimpianti e C., Bari; 3) Fusco Mario Felice, Matera; 4) Balacco Ruggiero e C., Bari; 5) Rossetti Giuseppe, Lecce; 6) Mascolo Damiano, Bari; 7) I.M.I.E.I., Brindisi; 8) Patano Giuseppe, Bari; 9) Urbano Giuseppe Pietro, Bari; 10) Adanti Giovanni e C. S.n.c., Bari; 11) Palma Cosimo, Brindisi; 12) Smea S.r.l., Modugno; 13) De.Ma. Electronis, Trani; 14) S.I.M.E.I. S.p.a.; Catania; 15) Ferrara geom. Mariano, Napoli; 16) F.lli Lagonigro G. e V. S.n.c., Foggia; 17) Lovallo Vito S.a.s., Potenza; 18) Forte Tommaso + Salerno; 19) Barbante Rolando e F. S.n.c., Potenza; 20) Apicella Vincenzo, Caestra; 21) Psaila Nunzio, Caltanissetta; 22) Elettrobeton Sud S.p.a., Roma; 23) Mannelli S.r.l., Firenze; 24) Lavecchia Angelo, Bari; 25) Euro-Impianti S.r.l., Matera; 26) Tommaso Traversa S.r.l., Bari; 27) F.lli Fumo S.n.c., Salerno; 28) Tedesco S.r.l., Benevento; 29)

Tecnomer S.r.l., Napoli; 30) Sirti S.p.a., Milano; 31) Di Bari Fedele E F.lli S.n.c., Bari; 32) S.I.M.E.T. S.n.c., Crotona; 33) C.E.F.A. S.r.l., Lecce; 34) Rodi Cosimo, Brindisi; 35) D'Emiliano Gerardo, Foggia; 36) S.I.E.I. S.r.l., Vicenza; 37) Fedecostante S.r.l., Ancona; 38) Gallo Leonardo, Foggia; 39) S.I.E.T. S.r.l., Toma; 40) Niccheri Tito S.r.l., Arezzo; 41) Martinelli Vittorio, Bari; 42) Prot.El Ponzi S.r.l., Parma; 43) Molinaro e C. S.n.c., Benevento; 44) Lorusso Tommaso, Bari; 45) Palmitar S.n.c., Bari; 46) Schiavone Fedele, Foggia; 47) Ruiem, Bari; 48) SME Impianti S.p.a., Bari; 49) Ladogana Andrea, Foggia; 50) Elettrica Sud S.n.c., Bari; 51) Desario Francesco e C. S.a.s., Bari; 52) Del Prete Carmela + Potenza; 53) Elettro Sud S.n.c., Catanzaro; 54) Sedel, Ragusa; 55) C.I.E. S.r.l., Udine; 56) Ericsson Telecomunicazioni S.p.a., Bari; 57) I.C.I.E.T. S.n.c., Teramo; 58) S.M.E.M. S.r.l., Roma; 59) Nuova Segnaletica S.r.l., Roma; 60) Brunetti Tommaso, Bari; 61) Servizio Segnalazioni Stradali S.p.a., Roma; 62) Co.Ge.Di. Costruzioni S.r.l., Latina; 63) Burlandi Franco, Roma; 64) I.E.C.I. e C., Bari; 65) Elettra Impianti Lucana, Matera; 66) I.R.I.T. S.n.c., Catanzaro; 67) G.E.A. S.p.a., Napoli; 68) Production Service S.a.s., Cosenza; 69) Traini Marcello, Teramo; 70) GET La Morgia G. S.a.s., Chieti; 71) De Sarlo A. Giovanni, Taranto; 72) S.E.L. S.n.c., Potenza; 73) Tecnosud Electric S.r.l., Bari; 74) Tragni Giuseppe, Bari; 75) I.Ve.S. S.r.l., Ancona; 76) Co.M. I. S.r.l., Napoli; 77) Mario Quadraccia, Terni; 78) Gerardi Impianti Sud S.p.a., Potenza; 79) Durante Enrico, Napoli; 80) L.E.M., Bari.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui 1), 2), 4), 8), 11), 22), 24), 26), 33), 35), 38), 41), 43), 51), 52), 54), 55), 60), 64), 70), 71), 79), 80).

Sistema di aggiudicazione art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Aggiudicatario: n. 24, Lavecchia Angelo per l'importo netto offerto di L. 215.823.340.

Il dirigente: dott.ssa M. Letizia Nisita.

C-13922 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PROSPERO (Provincia di Modena)

Avviso di asta pubblica

Il Comune di S. Prospero, via Pace n. 2, tel. 059/908169, fax 906450 indice per il giorno 12 giugno 1997 rispettivamente alle ore 9 ed alle ore 11 le aste pubbliche per l'appalto dei seguenti lavori:

«adeguamento impianti negli edifici Comunali alla legge n. 46/90 ed altre normative di sicurezza per l'importo a base d'asta di L. 127.379.069, categoria A.N.C. 5b e 5c, finanziamento risorse proprie. Durata esecuzione cento giorni;

«sesto stralcio lavori di manutenzione straordinaria cimiteri di Staggia e del Capoluogo» per l'importo a base d'asta di L. 62.000.000, categoria A.N.C. non richiesta. Finanziamento risorse proprie. Durata esecuzione sessanta giorni.

L'aggiudicazione è prevista a norma dell'art. 21 della legge n. 109/94, ai fini della valutazione delle offerte anomale saranno applicate le norme di cui all'art. 5 della legge n. 14/73 e successiva legge n. 155/89 salvo l'applicazione della normativa vigente all'atto dell'apertura dei pieghi se medio tempore intervenuta.

Non sono ammesse offerte in aumento. Le gare saranno ritenute valide anche in presenza di una sola offerta. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 giugno 1997.

I bandi di gara integrali con i requisiti richiesti e le modalità di presentazione sono reperibili presso l'ufficio tecnico Comunale in orario d'ufficio.

San Prospero, 9 maggio 1997

Il responsabile: Barbieri geom. Iones.

C-13924 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 40/97 per servizio di copertura assicurativa dei rischi professionali del segretario generale, dei direttori, dei dirigenti e dei funzionari formalmente designati, quali responsabili di procedimento

Luogo di esecuzione: Torino.

Importo netto a base di gara: L. 300.000.000.

Durata del servizio: biennale.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione presso il servizio centrale risorse umane, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino, ufficio n. 42, tel. (011) 442-3607, fax 442-3275, e può essere richiesto in copia entro giovedì 12 giugno 1997, previo pagamento di L. 5.000 in contanti o da dimostrarsi mediante ricevuta rilasciata dalla civica tesoreria o ricevuta di vaglia postale diretto al tesoriere della città di Torino ed indicante la causale di versamento.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 17 giugno 1997 per raccomandata postale, in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente ed indicante lo sconto espresso in percentuale unica ed uniforme sul prezzo posto a base di gara, dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per il servizio di copertura assicurativa dei rischi professionali del segretario generale, dei direttori, dei dirigenti e dei funzionari formalmente designati quali responsabili di procedimento».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre, alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici, codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto ed in particolare le clausole contrattuali di cui agli artt. 11, 12, 13 e 14 del capitolato speciale;

e) di disporre di una direzione o di un'agenzia e di un ispettorato sinistri nella città di Torino;

2) dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria ex art. 13 decreto legislativo n. 358/92, mediante autocertificazione di una raccolta premi degli ultimi tre esercizi finanziari per il ramo sinistri, non inferiore a L. 10 miliardi per ciascun esercizio;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 15.000.000, effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno mercoledì 18 giugno 1997 nel palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del capitolato d'appalto.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente raggruppate.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 3), richiesta per la sola capogruppo.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) e art. 25 comma 3, Decreto legislativo n. 157/95, al maggior ribasso. Non sono ammessi aumenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, sospensione e decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 ottobre 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. n. 2440/23). L'aggiudicatario entro *dieci giorni* dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo i documenti corrispondenti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste alla dott.ssa Sciajno, tel. 011/442-2346.

Torino, 7 maggio 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13925 (A pagamento).

COMUNE DI CARRARA

Estratto di bando di gara

Si rende noto che questa Amministrazione bandisce una gara per concedere in affitto il compendio storico-architettonico-naturalistico denominato «La Padula», con lo scopo di recuperare e valorizzare gli aspetti ambientali del parco e di ristrutturare e restaurare i complessi edilizi di pertinenza, fermo restando l'obbligo di mantenere la fruizione del parco a favore della collettività.

Le opere di ristrutturazione funzionale del complesso sono a carico dell'affittuario ed i costi sostenuti potranno essere portati a scomputo dei canoni di affitto.

Le domande per partecipare alla gara, contenenti un'offerta dettagliata per le opere previste e per l'utilizzazione dei beni in oggetto, dovranno pervenire entro *novanta giorni* dalla pubblicazione per estratto del presente bando a questa Amministrazione presso l'ufficio protocollo, piazza 2 Giugno, Carrara.

L'edizione integrale del presente bando è reperibile presso la sede municipale piazza 2 Giugno, Carrara.

Il presente bando non vincola l'amministrazione Comunale.

Il sindaco: prof. Emilia Fazzi Contigli.

C-13927 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE*Bando di asta pubblica*

1. Ente appaltante. Comune di Udine, piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine, tel. 0432/271111, fax 0432/295620.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14 numero di riferimento CPC 874, pulizia stabili. Importo triennale a base d'appalto L. 1.491.300.000 I.V.A. esclusa.

Lotto n. 1: 10 scuole elementari, L. 769.500.000;

Lotto n. 2: 7 sedi circoscrizionali, L. 405.000.000;

Lotto n. 3: 2 asili nido, L. 316.800.000.

3. Luogo di esecuzione: Udine.

4. a), b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative: vedi capitolati.

5. Lotti: sono ammesse offerte per singoli lotti.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: lotto 1 mesi 28,5, lotto 2 mesi 36, lotto 3 mesi 33.

8. Documenti di gara: i documenti di gara sono disponibili presso il servizio legale e contratti, piazza Lionello n. 1, tel. 0432/271480, potranno inoltre essere richiesti mediante invio di busta formato A4 francata con L. 12.000 recante l'indirizzo della ditta richiedente.

Presso il servizio stesso verranno rilasciate informazioni di carattere amministrativo.

9. Termine presentazione offerte: dovranno pervenire, pena esclusione, unitamente alla documentazione di cui al punto 13) entro il 26 giugno 1997 al seguente indirizzo: Comune di Udine, servizio legale e contratti, piazza Lionello n. 1 - 33100 Udine. L'apertura delle offerte avverrà il 27 giugno 1997 alle ore 9.

10. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto. Definitiva: 5% dell'importo netto di contratto salva integrazione ex art. 18 capitolato.

11. Finanziamento: fondi propri, pagamento: vedi art. 34 capitolato.

12. Raggruppamenti: ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

13. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

A) Dichiarazione, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dalla quale risulti:

1) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) di essere iscritta alla C.C.I.A.A.;

3) di avere un numero di dipendenti o soci lavoratori non inferiore a 16 persone (lotto 1), 8 persone (lotto 2), 6 persone (lotto 3).

B) Dichiarazione non autenticata, resa dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

1) di conoscere compiutamente tutte le condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel presente bando e di accettarle senza riserva alcuna;

2) di essere perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per la gestione del servizio con mezzi propri e a proprio rischio;

3) (per le società cooperative) di impegnarsi a garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti, ai sensi del C.C.N. per le imprese di pulizia industriali, (vedi artt. 23-22 capitolati)

4) (per i consorzi di cooperative) indicazione delle società relative che eseguiranno materialmente il servizio.

5) eventuale dichiarazione di sub appalto con indicazione da 1 a 6 sub appaltatori.

C) certificazioni rilasciate o vistate da pubbliche amministrazioni o ditte private, attestanti lo svolgimento, negli ultimi tre anni (94-95-96) e con buon esito, di non più di tre appalti di pulizia di stabili, per un importo complessivo non inferiore a L. 1.500.000.000 per lotto 1, L. 900.000.000 per lotto 2, L. 600.000.000 per lotto 3.

Le certificazioni di cui sopra dovranno essere riferite ad un numero di appalti non superiore a tre anche qualora la ditta concorra a più lotti.

D) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di ogni singolo lotto, prestata nei modi di legge.

E) Attestati di sopralluogo. I sopralluoghi potranno essere effettuati presso gli stabili indicati negli atti di gara dalle ore 8,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì.

Per i raggruppamenti: le dichiarazioni di cui sopra debbono riferirsi a ciascuna impresa associata, salvo quella relativa al sub appalto e le attestazioni di sopralluogo che dovranno essere prodotte solo dalla capogruppo.

I requisiti di cui ai punti A)3 (personale) e C) (servizi) sono cumulabili, ma la capogruppo deve possedere almeno il 70% dei requisiti e le mandanti il 30%, fermo restando il numero massimo dei tre servizi prescritti.

La mancata dimostrazione da parte dell'aggiudicatario dei requisiti autocertificati comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

14. Validità dell'offerta: centottanta giorni.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23 lett. a) decreto legislativo n. 157/95, salva verifica anomalia offerta ex art. 25 segreto legislativo n. 157/95.

16. Altre informazioni: modalità di presentazione dell'offerta e prescrizioni generali: vedi artt. 8, 9, 10, 11 e 12 relativi capitolati. Si richiama l'attenzione all'esatta osservanza delle prescrizioni stabilite negli articoli citati.

L'aggiudicazione avrà luogo solo in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione degli organi superiori, fermi restando gli accertamenti previsti dalla legge.

Il sub appalto è regolato dall'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni. Il pagamento ai sub appaltatori avverrà tramite l'impresa appaltatrice.

17. Data invio bando CEE: 6 maggio 1997.

Il dirigente del servizio legale e contratti
e responsabile del procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-13928 (A pagamento).

GEOECO**Consorzio Intercomunale CE2
per il Ciclo Integrato dei Rifiuti**

S. Maria C. V. (CE), via SS. 7 Bis Loc. Spartimento
Tel. 0823 849477 - Fax 0823 898921

Si rende noto che in data 23 giugno 1997, verranno esperiti Pubblici incanti per l'acquisto di:

1. n. 2 autocompattatori, portata minima q.li 80, ed un motocarro con vasca volume minimo mc 4, seminuovi, importo L. 150.000.000 + I.V.A., aggiudicabile singolarmente, con il sistema di cui alla lett. b. art. 16 (offerta economicamente più vantaggiosa) decreto legislativo n. 358/92;

2. n. 1 Ape Piaggio con vasca mc 3, importo 19.000.000 + I.V.A., aggiudicazione a massimo ribasso.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 giugno 1997. Il capitolato può essere richiesto presso gli Uffici. Il presente estratto è stato pubblicato sulla G.U.R.I. e sui quotidiani «Il Corriere di Caserta» e «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-13929 (A pagamento).

CANDIDO 14*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471/992282/992293, telefax 0471/992391.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.
b) c).

3. a) Luogo della consegna San Candido (BZ);

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura e montaggio dell'arredamento del Centro scolastico a San Candido (BZ).

Importo a base d'asta: L. 1.461.624.200, in lotti così distinti:

- lotto n. 1 - Mobili di serie L. 614.180.000;
- lotto n. 2 - Mobili a misura L. 585.966.200;
- lotto n. 3 - Corpi illuminanti L. 261.478.000;

c) divisione in lotti: l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o più o tutti lotti.

d) —.

4. Termine di consegna:

- lotto n. 1 - Mobili di serie: 60 giorni naturali e consecutivi;
- lotto n. 2 - Mobili a misura 120 giorni naturali e consecutivi;
- lotto n. 3 - Corpi illuminanti 60 giorni naturali e consecutivi.

I termini decorrono dalla data di ricezione della relativa comunicazione da parte dell'amministrazione.

5. a) Richiesta di documenti: Bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante entro il 20 giugno 1997 gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino n. 10/d - 39100 Bolzano, tel. e fax 0471/281329 Richiesta ordinazione preventiva, documenti L. 80.000, disegni L. 90.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalla ore 9 - 12.

6. a) Termine per la presentazione delle offerte: 27 giugno 1997, ore 17;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 8 luglio 1997 ore 8,30 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: 5 % dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresе ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: Vedi quanto specificato nel capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 lettera b del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

- prezzo 51%;
- qualità 25%;
- funzionalità ed ergonomia 18%;
- garanzia: 6%.

Non sono ammesse offerte d'importo per ogni singolo lotto, superiore a quello stimato ed indicato in precedenza.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data di invio del bando: 5 maggio 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 5 maggio 1997.

L'assessore ai lavori pubblici
al patrimonio e all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-13930 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato dei Lavori Pubblici

Aosta, via Promis 2/A

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione in via provvisoria di un fabbricato pesante da posizionare nella «Area Tercinod» in Comune di Aosta, da adibire a scuola materna, sono state invitate le seguenti Imprese:

1) Arcas S.p.a.; 2) Belli Germano S.r.l.; 3) Borbey Agostino; 4) Carniello Ruggero e C. S.r.l.; 5) Cimo S.r.l.; 6) Codelfa Prefabbrica-

ti S.p.a.; 7) Cogein S.p.a.; 8) Co.Im.Pre. S.a.s.; 9) Comed S.r.l.; 10) Raggr.: Cost. Eedile S.M. - Impreval S.n.c.; 11) Damonte Costruzioni S.p.a.; 12) Edilco; 13) Edil Contractors S.r.l.; 14) Edil Gero S.r.l.; 15) Essedi S.a.s.; 16) Fantino Costruzioni S.p.a.; 17) Garetto S.r.l.; 18) Giacobone S.p.a.; 19) Gianotti S.a.s.; 20) Icam S.n.c.; 21) I.C.E.A. S.a.s.; 22) I.L.E.V.A. S.r.l.; 23) Raggr.: Immobiliare Triolet S.n.c. - S.E.A. S.r.l.; 24) Impregevo S.a.s.; 25) Jacquin Luigin detto Gianni; 26) La Colombiera S.n.c.; 27) Leprino Costruzioni S.r.l.; 28) Mattioda F.lli S.r.l.; 29) Monte Nevoso Constr. S.n.c.; 30) Nasso Giorgio; 31) Nuova Ceval S.p.a.; 32) Orion S.c.r.l.; 33) Raggr.: Piemonte Costruzioni S.r.l.; - F.lli Dufour S.a.s.; 34) Poscio F.lli S.p.a.; 35) Rizzuti Gennarino; 36) Secap Edilita S.a.s.; 37) S.E.L.I. S.a.s.; 38) Se.Pi.An. S.r.l.; 39) Sicoge S.p.a.; 40) Tripodi Fortunato; 41) Ventura Costruzioni S.r.l.; 42) Vi.Pa. S.n.c.; 43) Virando e Pignataro S.r.l.; 44) Walser S.r.l.; 45) Tecnoviluppo S.p.a.; 46) Iteco S.r.l.; 47) Chapellu Benoni G. & C S.n.c.; 48) Franco S.r.l.; 49) Almeida S.p.a.; 50) Edil Touring S.r.l.; 51) So.Ge.Co. S.r.l.; 52) Raggr.: Viar Costruzioni S.r.l.; - Edil-Art A.n.c.; 53) Car S.r.l.; 54) Licis S.p.a.; 55) Ga.Ia. Costruzioni S.r.l.; 56) Raggr.: Ronzi Francesco - Ceresa Giancarlo; 57) Gadola S.p.a.; 58) Edil Contract S.r.l.; 59) Lattanzi S.p.a.; 60) Public Contractors Enterprise S.r.l.; 61) S.I.Ge.Co. S.p.a.; 62) La Ferlita Costruzioni S.p.a.; 63) T. & T. Telea Tardito S.p.a.; 64) Ing. Prunotto S.p.a.; 65) Obert Costruzioni S.a.s.; 66) Ruscalla Geom. Delio S.p.a.; 67) Zumaglini e Gallina S.p.a.; 68) Borini Costruzioni S.p.a.; 69) Boggio Gelasio & Figli S.p.a.; 70) Ims Costruzioni S.r.l. Unipersonale; 71) I.V.I.E.S. S.p.a.; 72) Sabazia S.c.r.l.; 73) Paips S.c.r.l.; 74) Carrara Battista S.r.l.; 75) Mattioda Pierino S.p.a.; 76) Berna Nasca Giacomo; 77) Ro.Gi.S.A. S.r.l.; 78) Edilmediolanum S.p.a.; 79) Speci S.r.l.; 80) Varcon S.r.l.

Alla gara espletata in data 28 maggio 1996 secondo il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, hanno partecipato le prime 44 imprese ed è risultata aggiudicataria l'Impresa Cimo S.r.l. con sede in Colletterto Giacosa (TO).

L'ingegnere capo
Dirigente serv. opere edili e stradali
dell'assessorato LL.PP.:
ing. Edmondo Freppa

C-13931 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato dei Lavori Pubblici

Aosta, via Promis 2/A

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori della costruzione della scuola elementare Comunale di Saint-Pierre, sono state invitate le seguenti Imprese:

1) Carniello Ruggero e C. S.r.l.; 2) Cogein. S.p.a.; 3) Colgem S.r.l.; 4) Comed S.r.l.; 5) Com. Edile S.p.a.; 6) Raggr.: Comucar S.r.l. - Costruzioni Santo Pietro S.r.l. - Sa.Ca. Costruzioni S.r.l.; 7) Damonte Costruzioni S.p.a.; 8) Edilco di Maliverni; 9) Edil Contract S.r.l.; 10) Raggr.: Edilmediolanum S.p.a. - Lis S.r.l.; 11) Fantino Costruzioni S.p.a.; 12) Febe. S.r.l.; 13) Raggr.: Garetto S.r.l. - Carpegna e Sabbadini S.p.a.; 14) Raggr.: Germano Belli - Nenna S.r.l.; 15) Giacobone S.p.a.; 16) Raggr.: I.C.A.M. S.n.c. - Gianotti S.a.s.; 17) I.C.E.A. S.a.s.; 18) Raggr.: I.L.E.V.A. S.r.l. - Essedi S.a.s.; 19) Raggr.: Jacquin Luigin - Seli S.a.s.; 20) Mattioda Pierino & Figli S.p.a.; 21) Nasso Giorgio; 22) Poscio F.lli S.p.a.; 23) Prunotto Ing. S.p.a.; 24) Raggr.: Rizzuti Gennarino - Immobiliare Triolet S.n.c. - Floccari S.n.c.; 25) S.A.P.E.C. S.p.a.; 26) Raggr.: S.E.P.I.A.N. S.r.l. - Constr. Edili S.M. Impreval; 27) S.I.Ge.Co. S.p.a.; 28) S.I.R.E. S.r.l.; 29) Raggr.: Speci S.r.l. - Ci.Co. S.r.l.; 30) Venuto e Fronterre S.p.a.; 31) Vipa. S.n.c.; 32) Zoppoli e Pulcher S.p.a.; 33) Zumaglini e Gallina S.p.a.; 34) Cogesi S.r.l.; 35) Almeida S.p.a.; 36) F.lli Romeo S.a.s.; 37) Co.Ge.Co. S.p.a.; 38) Cogeam S.p.a.; 39) Comil S.p.a.; 40) Veronico Giuseppe; 41) Licis S.p.a.; 42) Car S.r.l.; 43) Raggr.: La Colombiera S.n.c. - F.lli Dufour S.a.s.; 44) Ga.Ia. Costruzioni S.r.l.; 45) S.I.Ca.F. S.r.l.; 46) Raggr.: Ruscalla Geom. Delio S.p.a. - Ercole S.r.l.; 47) Gadola S.p.a.; 48) Armando Torri S.p.a.; 49) Antonio e Raffaele Giuzio S.r.l.; 50) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 51) Obert Costruzioni S.a.s.; 52) Ing. Giovanni D'andrea Co-

struzioni S.p.a.; 53) Zecchina Costruzioni S.p.a.; 54) Fabiani S.p.a.; 55) Borini Costruzioni S.p.a.; 56) Hera S.p.a.; 57) IFG Tettamanti S.p.a.; 58) E.S.I.T. S.r.l.; 59) Leonardo Sguerza S.a.s.; 60) Unieco S.c.r.l.; 61) Carrara Battista S.r.l.; 62) Ferrero Attilio S.p.a.; 63) Panero Bartolomeo S.p.a.; 64) Varcon S.r.l.; 65) Raggr.: So.Ge.Co. S.r.l. - C.A.M.A. Edil S.r.l.

Alla gara espletata in data 4 giugno 1996 secondo il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, hanno partecipato le prime 33 Imprese ed è risultata aggiudicataria l'Impresa Zoppoli e Pulcher S.p.a. con sede in Torino.

L'ingegnere capo
Dirigente serv. opere edili e stradali
dell'assessorato LL.PP.:
ing. Edmondo Freppa

C-13932 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Aosta, via Promis 2/A

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di un centro agricolo per portatori di handicap in località Ollignan in Comune di Quart, sono state invitate le seguenti Imprese:

1) Arcas S.p.a.; 2) Borbey Agostino; 3) Carniello Ruggero S.r.l.; 4) Chapellu Benoni S.n.c.; 5) Cimo S.r.l.; 6) Codelfa Prefabbricati S.p.a.; 7) Co.Ge.Ci. S.r.l.; 8) Co.Ge.In. S.p.a.; 9) Co.Ge.Me. S.p.a.; 10) Co.Im.Pre. S.a.s.; 11) Comed S.r.l.; 12) Con.I.Cos. S.p.a.; 13) Raggr.: Costruzioni Edili S.M. S.r.l. - Imprevall S.n.c.; 14) Damonte S.p.a.; 15) Edilco; 16) Edil Contractors S.r.l.; 17) Edilgero S.r.l.; 18) Essedi S.a.s.; 19) Fantino S.p.a.; 20) Garetto S.r.l.; 21) Giacobone S.p.a.; 22) Gianotti S.a.s.; 23) Icam S.n.c.; 24) I.C.E.A. S.a.s.; 25) I.L.E.V.A. S.r.l.; 26) Impregevo S.a.s.; 27) Raggr.: Immobiliare Triolet - S.E.A. S.r.l.; 28) I.V.I.E.S. S.p.a.; 29) Jacquin Luigino detto Gianni; 30) La Colombiera S.n.c.; 31) Leprino S.r.l.; 32) Raggr.: Lis S.r.l. - Edilmediolanum S.p.a.; 33) Lovati S.a.s.; 34) Mattioda F.lli S.r.l.; 35) Mattioda Pierino S.p.a.; 36) Monte Nevoso S.n.c.; 37) Nasso Giorgio; 38) Nuova Ceval S.p.a.; 39) Poscio F.lli S.p.a.; 40) Prunotto S.p.a.; 41) Public Contractors Enter. S.r.l.; 42) S.E.L.T. S.a.s.; 43) Se.Pi.An. S.r.l.; 44) S.I.Ge.Co. S.p.a.; 45) So.Ge.Co.; 46) T. & T. Telega Tardito S.p.a.; 47) Tripodi Fortunato; 48) Targa Roberto; 49) Ventura S.r.l.; 50) Vieta Quinto S.a.s.; 51) Walser S.r.l.; 52) Zoppoli & Pulcher S.p.a.; 53) Zumaglini & Gallina S.p.a.; 54) Franco S.r.l.; 55) Tecnosviluppo S.p.a.; 56) Sciacca Costruzioni Edili S.r.l.; 57) Almeida S.p.a.; 58) Tulli Lino e Angelo S.n.c.; 59) Onorato S.p.a.; 60) Edil Touring; 61) Pesce Luigi; 62) F.lli Romeo S.a.s.; 63) Geom. Antonio De Rosa; 64) Magri Costruzioni S.a.s.; 65) Licis S.p.a.; 66) Raggr.: Edil-Art S.n.c. - Viar Costruzioni; 67) Car S.r.l.; 68) Ga.Ia. Costruzioni S.r.l.; 69) Raggr.: Ronzi Francesco - Ceresa Giancarlo; 70) Ruscalla Geom. Delio S.p.a.; 71) Gadola S.p.a.; 72) Edil Contract S.r.l.; 73) Lattanzi S.p.a.; 74) La Ferlita Costruzioni S.p.a.; 75) Orion S.c.r.l.; 76) Obert Costruzioni S.a.s.; 77) Borini Costruzioni S.p.a.; 78) Germano Belli S.r.l.; 79) Boggio Gelasio S.p.a.; 80) Carrara Battista S.r.l.; 81) Ims Costruzioni Unipersonale S.r.l.; 82) Si.Co.Ge. S.p.a.; 83) Cooperativa Sabazia S.r.l.; 84) Paips S.c.r.l.; 85) S.V.F. S.p.a.; 86) Berna Nasca Giacomo; 87) Ro.Gi.S.A. S.r.l.; 88) Ferrero Attilio S.p.a.; 89) Speci S.r.l.; 90) Varcon S.r.l.

Alla gara espletata in data 28 maggio 1996 secondo il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, hanno partecipato le prime 53 Imprese ed è risultata aggiudicataria l'Impresa Con.I.Cos. con sede in Mondovì (CN).

L'ingegnere capo
Dirigente serv. opere edili e stradali
dell'assessorato LL.PP.:
ing. Edmondo Freppa

C-13933 (A pagamento).

AZIENDA USSL N. 40

Milano, piazza Bande Nere n. 3

Estratto avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 si rende noto che in data 16 ottobre 1996 e in data 18 febbraio 1997 sono state esperite rispettivamente la licitazione privata per l'assegnazione della fornitura in service di sistemi analitici vari occorrenti ai Laboratori Analisi, e il pubblico incanto per l'assegnazione della fornitura di vaccini occorrenti al Servizio n. 1.

Inoltre in data 23 dicembre 1996 è stato esperito il pubblico incanto, ai sensi dell'art. 104 della L.R. 106/80 e successive modifiche e con le modalità previste dagli artt. 73 e 76 del R.D. n. 827/24, per la fornitura di materiale sanitario vario occorrente ai Servizi dell'Azienda USSL 40 - Milano.

Gli avvisi integrali sono stati inviati all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 9 maggio 1997 e all'Albo Pretorio dell'Azienda.

Per qualsiasi ulteriore informazione rivolgersi all'U.O. Approvvigionamenti - Tel. 02/48314211.

Il commissario straordinario: avv. Fabio Senes.

C-13935 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Aosta, via Promis 2/A

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di allargamento della strada regionale n. 17 di Roisan nel tratto compreso tra via Mont Gelé e Borgata Movisod di Aosta, sono state invitate le seguenti Imprese:

1) Alberto Fagotti S.r.l.; 2) Raggr.: Alpi Scavi S.n.c. - Anselmet Corrado; 3) Arcas S.p.a.; 4) Astrua F.lli S.r.l.; 5) Raggr.: Aveni S.a.s. - Arena S.r.l.; 6) Barbero Costruzioni S.r.l.; 7) Belli Germano S.r.l.; 8) Biella Scavi S.r.l.; 9) Raggr.: Bionaz Siro & C. S.n.c. - Angelini Vincenzo; 10) Bitux S.r.l.; 11) Brambati S.r.l.; 12) Bulfaro Costruzioni S.r.l.; 13) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 14) Codelfa S.p.a.; 15) Codimaf S.r.l.; 16) Cometto & Tercinod S.n.c.; 17) Con.I.Cos. S.p.a.; 18) Consol Strade S.r.l.; 19) Damonte Costruzioni S.p.a.; 20) De Giuliani S.r.l.; 21) Di Pietrantonio Antonio S.a.s.; 22) Raggr.: Duclos Silvio S.a.s. - Saudin P. & C. S.n.c.; 23) Raggr.: Dufour F.lli S.a.s. - Cave De Arnad; 24) Duroux S.r.l.; 25) Else S.p.a.; 26) Eurorock S.r.l.; 27) Fago S.r.l.; 28) Garetto S.r.l.; 29) General Scavi S.n.c.; 30) Gesualdi Filippo; 31) Raggr.: Gheller Raimondo & F. S.a.s. - Gaspard Giuseppe; 32) Grassadonio Michele; 33) Impregevo S.a.s.; 34) Los S.p.a.; 35) Isaf S.r.l.; 36) Iteco S.r.l.; 37) Ivies S.r.l.; 38) La Ferrera Giuseppe; 39) Lauro S.p.a.; 40) Lis S.r.l.; 41) Mangiapane Mariano; 42) Marcoli Ettore S.p.a.; 43) Mattioda Pierino & Figli S.p.a.; 44) Mochettaz S.r.l.; 45) Montrosset S.n.c.; 46) Olli Scavi S.n.c.; 47) Parrotta Costr.; 48) Parrotta Geom Nicola; 49) Pascuale Calabria; 50) Raggr.: Pieonte Costruzioni S.r.l. - Oberosler S.n.c.; 51) Portalupi Carlo S.p.a.; 52) Poscio F.lli S.p.a.; 53) Preve Costruzioni S.p.a.; 54) Raggr.: Public Contractors Ent. S.r.l. - Leprino Costruzioni S.r.l.; 55) Rocemif S.r.l.; 56) Ruscalla Geom. Delio S.p.a.; 57) Saba S.p.a.; 58) Sei S.r.l.; 59) Seli S.a.s.; 60) Sidoti Costruzioni S.r.l.; 61) Sigeco S.p.a.; 62) Tacchino Luigi S.p.a.; 63) Tour Ronde S.r.l.; 64) Verardi & C. S.r.l.; 65) Verdi Alpi S.r.l.; 66) Vices S.r.l.; 67) Vieta Quinto & Figli S.a.s.; 68) Raggr.: Co.Ge.Ca. S.r.l.; S.C. Edil S.n.c.; 69) Abrate S.p.a.; 70) Baldassini e Tognozzi S.p.a.; 71) Betti S.p.a.; 72) Falcione Geom. Luigi S.r.l.; 73) Solazzi & C. S.p.a.; 74) Licis S.p.a.; 75) Sipa S.p.a.; 76) S.T.C.E.S. S.p.a.; 77) Interstrade S.p.a.; 78) S.A.L.G.E.T. S.r.l.; 79) So.Ge.Co. S.r.l.; 80) Picco Bartolomeo; 81) Giovanni Albini S.n.c.; 82) Edil Pa.Mo.Ter. S.r.l.; 83) Raggr.: Si-Am S.n.c. - Cheillon Piero & C. S.n.c.; 84) Tuiene Costruzioni S.r.l.; 85) Raggr.: Varcon S.r.l. - Edilstrade S.r.l.; 86) Co.Ge.Fa. S.r.l.; 87) Giovine S.p.a.; 88) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a.; 89) Sorge

Giovanni S.r.l.; 90) Virgilio Vargiu S.a.s.; 91) Tecnosviluppo S.p.a.; 92) S.J.L.E.S. S.r.l.; 93) Bresciani Bruno S.r.l.; 94) S.I.C.O.S. S.p.a.; 95) Raggr.: Bennardo Giuseppe - Presti Salvatore; 96) Milioti Costruzioni S.r.l.; 97) Co.Ge.Ta. S.r.l.; 98) Fip Industriale S.p.a.; 99) Cetti Giacomo S.p.a.; 100) Ing. Vito Rotunno S.p.a.; 101) Bregoli Paolo; 102) Raggr.: Obert Costruzioni S.a.s. - S.I.O.C.S. S.r.l.; 103) Coling S.p.a.; 104) I.Co.P. S.p.a.; 105) I.C.E.S.I.T. S.r.l.; 106) Scavi Val Pescara S.p.a.; 107) Palistrade S.p.a.; 108) Fincasm S.r.l.; 109) Olivieri Costruttori S.r.l.; 110) Raggr.: Cimo S.r.l. - Co.Ge.Ca. S.a.s.; 111) Cooperativa Paips S.r.l.; 112) Ims Costruzioni S.r.l.; 113) Cavalieri Ottavio S.p.a.; 114) Guidara Antonio; 115) Cos.It. S.r.l.; 116) Carniello Ruggero & C. S.r.l.; 117) Pan Epinto Costruzioni S.r.l.; 118) Astra Ferandina S.p.a.; 119) Palermo Antonio; 120) Berna Nasca Giacomo; 121) Benaco. S.r.l.; 122) Ro.Gi.Sa. S.r.l.; 123) Ferrero Attilio S.p.a.; 124) Pa.Ca. S.r.l.

Alla gara espletata in data 21 maggio 1996 secondo il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, hanno partecipato le prime 67 imprese ed è risultata aggiudicataria l'Impresa Astrua F.lli S.r.l. con sede in Torino.

L'ingegnere capo
Dirigente serv. opere edili e stradali
dell'assessorato LL.PP.:
ing. Edmondo Freppa

C-13934 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria, 1, - 98125 Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico Incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico Universitario di Messina.

3.b) Natura ed entità:

esecuzione delle operazioni di ricognizione inventariale aggiornamento dei valori e accertamento delle condizioni di sicurezza dei beni mobili per l'appuntamento di procedure informatiche per la gestione del patrimonio mobiliare. Importo a base d'asta: L. 240.000.000 oltre I.V.A.

1) Termini di esecuzione: sono precisati nel progetto di gara.

2) Ammissione raggruppamento imprese: è ammesso.

3) Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione e il Capitolato Speciale di Appalto possono essere visionati e/o ritirati presso la Divisione Affari Generali nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9, alle ore 12).

4. La gara avrà luogo in forma pubblica presso la Direzione Amministrativa dell'Azienda Policlinico Universitario di Messina in data 3 luglio 1997, alle ore 9.

5. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

6. Criteri e modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni sono specificati nel progetto di gara

7. Responsabile del procedimento: dott. Salvatore Furnari, vice direttore amministrativo vicario.

Il direttore generale: dott. Salvatore Leonardi.

C-13937 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «FEDERICO II»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Napoli «Federico II».

2. Procedura ristretta e accelerata, decreto legislativo 157/95, all. I cat. 14 CPC 874; gara 1236 - Servizio pulizia Edificio Centri Comuni Complesso Monte S. Angelo; importo presunto quadriennale L. 3.707.760.000 oltre I.V.A.

3. Luogo esecuzione: Napoli, via Cintia.

4.a) Iscrizione nel registro delle imprese per attività identica a quella di gara ovvero iscrizione ad equivalenti registri professionali del Paese di residenza.

5.-6. Massimo 30 ditte.

7. Divieto varianti.

8. Durata: anni quattro.

9. Ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92.

10.a) Immediata fruibilità dell'edificio;

b) scadenza domande: ore 12 del giorno 30 maggio 1997;

c) indirizzo: Università degli Studi di Napoli «Federico II», corso Umberto I - 80138 Napoli - Richiesta invito gara 1236 - Servizio pulizia Edificio Centri Comuni Complesso di Monte S. Angelo - Inoltro Ufficio Contratti:

d) lingua italiana.

11. Inviti diramati entro 120 giorni termine punto 10.b).

12.-13. La richiesta di invito, dovrà essere corredata da:

1) originale o copia autentica di iscrizione nel registro delle imprese per attività identica a quella oggetto del presente bando; le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, se questo non esista, una dichiarazione sotto giuramento dalla quale risulti che il legale rappresentante esercita l'impresa con l'indicazione del Paese, della sede e della ragione sociale. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68;

2) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 lettere a, b, c, d, e, f, decreto leg. 358/92;

3) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti e di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

4) dichiarazioni rilasciate da Istituti bancari atte a dimostrare la capacità economica-finanziaria;

5) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione di importi, date e destinatari, indicando inoltre per ciascun anno, l'importo globale dei servizi prestati e quello dei servizi identici a quelli oggetto della gara.

Per i concorrenti nazionali la suddetta documentazione, fatta eccezione per quella di cui al punto 4), deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge 15/68. Per i concorrenti esteri i suddetti atti devono essere resi dal legale rappresentante mediante dichiarazione giurata resa davanti ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale del paese d'origine. Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

14. Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23 c.1, let. b) decreto leg. 157/95.

15. Chiarimenti possono richiedersi all'ufficio Contratti, corso Umberto I, Napoli, tel. 081/5477360-381.

16. Data invio e ricevimento del bando alla G.U.C.E.E.: 7 maggio 1997.

Il direttore amministrativo:
dott. Tommaso Pelosi.

C-13941 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo
Ufficio III

Bando di licitazione privata (ex art. 6, 1° comma, decreto legislativo n. 157/1995) per la valutazione delle iniziative «Niger - Programma di sviluppo rurale integrato», cod. N.P.S.R/1197 (lotto n. 1) ed «Etiopia - Cooperazione con l'Università di Addis Abeba» cod. E.C.U.A./2/97 (lotto n. 2).

1. Ente appaltatore: Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Ufficio III, piazzale della Farnesina, 1 - 00194 Roma, telefono: 06/3235036 - 36913619 - 36913621; fax: 3235928.

2. Natura dei servizi: CPC 865, 866. Valutazione dei risultati e dell'impatto di progetti di cooperazione condotta attraverso l'analisi della loro rilevanza, efficienza, efficacia e sostenibilità.

3. Luogo di esecuzione: Niger - Italia (lotto 1); Etiopia - Italia (lotto 2).

4. Non sono ammesse offerte parziali.

5. A seguito della prequalifica, le società saranno invitate ai sensi dell'art. 22, comma 2 del decreto legislativo 157/95.

6. Non sono ammesse varianti.

7. La durata contrattuale sarà di 5 mesi per il lotto 1 e di 4 mesi per il lotto 2.

8. I raggruppamenti di imprese dovranno osservare l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

9.a) La procedura d'urgenza è necessaria per concludere l'iter di aggiudicazione entro l'anno contabile in corso.

b) le domande di partecipazione in lingua italiana, redatte in carta legale, complete di indirizzo, numero telefonico e telefax, e della documentazione richiesta, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire entro le ore 13, del giorno 12 giugno 1997 all'indirizzo di cui al punto 1.

Sulla busta chiusa e sigillata, indicante la denominazione dell'impresa, dovrà essere apposta la dicitura «Contiene prequalifica per gara con l'indicazione del codice. Riservatissimo - Non aprire».

10. Termine per invio inviti a presentare offerta: 23 giugno 1997.

11. Documentazione per la prequalifica: dichiarazioni successivamente verificabili, a firma autenticata del legale rappresentante, ai sensi della legge 15/68, da cui risulti:

a) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) possesso capacità economica e finanziarie:

1) estratto dei bilanci dell'impresa del triennio 1994-1996;

2) fatturato generale realizzato nel triennio 1994-1996 e quello annuo medio non inferiore a 600 milioni per il lotto 1 e 300 milioni per il lotto 2 specificamente riferito alle attività di valutazione/monitoraggio/assistenza tecnica per istituzioni nazionali, comunitarie, organismi internazionali.

In caso di raggruppamento di imprese, fermo restando tale limite, la capogruppo dovrà avere un fatturato medio annuo nelle succitate tipologie di attività e negli anni indicati, non inferiore a 300 milioni per il lotto 1 e 150 milioni nel lotto 2;

c) possesso capacità tecnica:

1) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni nel settore specifico dell'appalto con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

2) descrizione delle attrezzature tecniche, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca utilizzati per la prestazione del servizio e le misure adottate per garantire la qualità;

3) indicazione del numero medio annuo di dipendenti dell'impresa e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi 3 anni;

4) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti dell'impresa.

In totale mancanza di presentazione dei requisiti richiesti la domanda di partecipazione non verrà accolta.

12. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nel capitolato.

13. Controversie: in caso di controversie durante o alla fine dell'effettuazione della prestazione di servizi, queste saranno demandate al giudice ordinario - foro di Roma.

Altre indicazioni: il presente bando non vincola l'Amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

14. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 12 maggio 1997.

Roma, 12 maggio 1997

Il direttore generale: min. plen. Paolo Bruni.

C-13946 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Direzione Tecnica - Ufficio Appalti e Contratti

Esito gara d'appalto del 24 dicembre 1996
 (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di consolidamento della banchina di ponente di Ponte Rubattino per approfondimento fondale.

Importo a base di appalto L. 5.210.000.000.

Elenco delle imprese invitate:

1) Agnello Costruzioni S.p.a., Brolo (ME); 2) Antenucci geom. Antonio Roccavivara (CB); 3) Asfalti Sintex S.p.a., Bologna; 4) Bardin Romolo S.p.a., Belluno; 5) Campania Sonda S.n.c., Agropoli (SA); 6) Carriero & Baldi ingg. S.p.a., Napoli; 7) Codimaf S.r.l., Petrigliano D'assisi (PG); 8) Cogeis S.p.a. Quincinetto (TO); 9) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 10) Consorzio Emiliano Romagnolo Cooperative Produzione Lavoro, Bologna; 11) De.Mo.Ter. S.r.l., Messina; 12) Dolomiti Rocce S.r.l., Ponte nelle Alpi (BL); 13) E.L.C.I. S.p.a., Genova; 14. E.L.S.E., Milano; 15) Edil.Pa.Mo.Ter. S.r.l., Genova; 16. Edilconsol S.r.l., Roma; 17) Euro Green S.r.l., Bronzolo (BZ); 18) Eurosol. S.r.l., San Mauro Torinese (TO); 19. Falcione geom. Luigi Costruzioni S.r.l., Campobasso; 20) Ferrari ing. Nino S.r.l., La Spezia; 21) Gacta Costruzioni S.r.l., Solofra (AV); 22) Geosonda. S.p.a., Roma; 23) Ghella S.p.a., Roma; 24) Grassetto S.p.a., Tortona (AL); 25) Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); 26) I.C.E.S.I.T. S.r.l., Belmonte Mezzagno (PA); 27) I.Co.P. S.p.a., Udine; 28) I.Ve.Co.S. S.p.a., Sacile (PN); 29) Icelis-Benoto S.r.l., Roma; 30) Ims Costruzioni S.r.l., Roma; 31) Iniecojet S.p.a. Parma; 32) Inteco Progett. Realizz. S.p.a., Roma; 33) Intercantieri S.p.a., Limena (PD); 34) Interfin S.r.l. Napoli; 35) Isofond S.r.l., Forlì; 36) Isomat Italia S.p.a. Segrate (MI); 37) Itaco S.r.l., Messina; 38) Italgeo S.r.l., Messina; 39) Lombardini S.p.a., Roma; 40) Marini Ermenegildo S.p.a. Rubano (PD); 41) Mi.Cos. S.r.l., Roma; 42) Notari Luigi S.p.a., Milano; 43) Nuovi Lavori S.r.l., Belluno; 44) Orione S.r.l., Pompei (NA); 45) Pacchiosi Drill S.p.a., Sissa (PR); 46) Pavesi ing. & C. S.r.l., Parma; 47) Piacentini Costruzioni S.p.a. Palaganò (MO); 48) Presspali S.p.a., Milano; 49) Ricciardello Costruzioni S.r.l., Roma; 50) Rodio ing. Giovanni & C. S.p.a. Casalmiocco (MI); 51) Romagnoli S.p.a., Milano; 52) Ruscalla geom. Delio S.p.a., Asti; 53) S.A.C., S.p.a., Catania; 54) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Venezia; 55) S.A.I.S.E.B., Roma; 56) S.G.F. S.p.a. Roma; 57) S.J.L.E.S., Policoro (MT); 58) Sicem Genova S.a.s., Mignanego (GE); 59) Sidoti Costruzioni S.r.l. Montagnareale (ME); 60) Sipes S.p.a.; 61) So.Ge.Me. S.r.l., Venafrò (IS); 62) Sofi ing. Santi, Messima; 63) Sonedile S.a.s., Teramo (TE); 64) Sorinco S.r.l. Santa Giustina B.se (BL); 65) Tecnicon S.p.a./Barbasso Costr. S.a.s., Cammarata (AG); 66) Tecno-Sviluppo S.p.a., Roma; 67) Trevi S.p.a., Cesena (FO); 68) Vidoni Impresa S.p.a., Tavagnacco (UD).

I lavori sono stati aggiudicati, secondo il criterio di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come integrata e modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216, all'impresa Vidoni S.p.a. che ha offerto il ribasso del 19,34%.

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-13947 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 «Vicenza»

Vicenza, viale Rodolfi n. 37

Bande di indizione gare a licitazione privata

Questa U.L.S.S., indice ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, gare con «la procedura ristretta» secondo quanto previsto dalla direttiva 93/36/C.E.E., per la stipula di contratti biennali di:

- 1) protesi valvolari/vascolari L. 3.000.000.000;
- 2) protesi ortopediche d'anca L. 2.000.000.000;
- 3) protesi ortopediche di ginocchio L. 750.000.000;
- 4) pacemakers e cateteri card. L. 2.600.000.000;
- 5) lenti intraoculari L. 700.000.000;
- 6) dializzatori L. 2.000.000.000;
- 7) circuiti ematici L. 2.000.000.000;
- 8) liquidi e soluz. per dialisi L. 1.000.000.000;
- 9) mat. per angioplastica coron. L. 4.500.000.000;
- 10) ossigenatori a membrana L. 2.200.000.000;
- 11) circuiti per ossigenatori L. 1.300.000.000;
- 12) cannule, prolungh. connettori e drenaggi per cardioplegia L. 400.000.000;
- 13) set/siringhe per pompe inf./parenterali L. 1.000.000.000;
- 14) filtri per delecocizzazione L. 850.000.000;
- 15) deflussori vari L. 400.000.000;

Il fabbisogno delle merci sopra indicate e condizioni di gara sono indicate nei rispettivi capitolati di gara.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 giugno 1997 al seguente indirizzo: U.L.S.S., n. 6 «Vicenza», Ufficio Protocollo, viale Rodolfi, n. 37, 36100 Vicenza.

Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alle gare dovranno allegare alla domanda, una per ciascun articolo, la seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione registro delle imprese di data non anteriore a tre mesi dalla data della domanda (art. 8 legge 580/93);
- b) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 art. 4, che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;
- c) dichiarazione bancaria positiva, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta (art. 13 punto 1 lett. a) del decreto legislativo 358/92);
- d) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge n. 15/1968 art. 4, del fatturato relativo a specifiche forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto della gara cui intende partecipare, realizzate negli esercizi del triennio, 1994, 95, 96 (art. 13, comma 1, lett. c) decreto legislativo 358/92);
- e) documentazione che illustri l'organizzazione industriale, la rete commerciale di vendita ed il servizio di assistenza tecnica e che evidenzi la possibilità di fornire un adeguato servizio sia amministrativo che tecnico e di assicurare l'intervento di tecnici specializzati aventi sede nella Regione Veneto o in Regione confinante (art. 14, comma 1, lett. b), c), d), e) decreto legislativo 358/92);

f) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore, oltre ai documenti di cui alle lettere precedenti, è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché attestazione della ditta rappresentata di assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione.

La documentazione suddetta dovrà pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Alla gara sono ammesse offerte di ditte riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92 purchè presentate con le modalità dallo stesso previste.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al decreto legislativo 358/92 e Direttiva 93/36/C.E.E. e, per quanto non in contrasto con i medesimi, alla legge della Regione Veneto n. 18/80 e successive modificazioni ed integrazioni. L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16 punto 1) lettera b) del decreto legislativo 358/92.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data: 7 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-13948 (A pagamento).

COMUNE DI PISA
Settore Finanze e Tributi

Telefax 050/500242 - Telefono 050/910111

Avviso di avvenuta aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 6, 2° comma del D.P.R. n. 573/94)

Questa Amministrazione Comunale comunica che la licitazione privata relativa al Servizio Tesoreria Comunale per il periodo 1° maggio 1997/30 aprile 2001, è stata aggiudicata il 15 aprile 1997 all'A.T.I., tra Cassa di Risparmio di Pisa, capogruppo, e Banca Commerciale Italiana, filiale di Pisa, mandante, Istituti bancari invitati n. 7.

Offerte ricevute: n. 4, criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, in relazione agli elementi indicati nel capitolato di gestione.

Il responsabile del procedimento:
dott. Giacomo Bertocchini.

C-13950 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'appalto dei lavori di costruzione del collettore intercomunale di fognatura nera «Cei-Cimone-Aldeno», per l'importo a base d'appalto di L. 2.300.000.000, è stato aggiudicato all'Impresa C.I.S.E. S.a.s., di Zugliani cav. Donato e C., con sede in Imer (TN), località Casa Bianca n. 11, ai sensi art. 39, comma 1, lett. a) della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m., ed art. 15 commi 1, 2 e 4 del Regolamento di attuazione.

Le imprese invitate erano:

- 1) Adige Bitumi S.p.a., di Mezzocorona (TN); 2) Burlon S.r.l., di Teive (TN); 3) dott. Carlo Agnese S.p.a., di La Spezia; 4) C.I.S.E. S.a.s., di Zugliani cav. D. e C. di Imer (TN); 5) Coges Trento S.p.a., di Spini di Gardolo (TN); 6) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop. di prod. e lav. di Bologna; 7) Coop. selciatori e posatori strade e cave a r.l., di Trento; 8) Costr. Casarotto S.r.l., di Villa Agnedo (TN); 9) Costr. F.lli Azzolini S.r.l., di Arco (TN); 10) C.S.M. S.r.l., di Goito (MN); 11) Edilbaldo S.p.a., di Nago T. (TN); 12) Edilcavi S.r.l., di Leonardi geom. L. di Cles (TN); 13) Ass. temp. fra Imprese Eurocos S.r.l., di Villa Lagarina (TN) e Stoffella Remo & C. S.r.l., di Valiarsa (TN); 14) Ass. temp. fra Imprese Formambiente Costr. S.r.l., di Commezzadura (TN) e sabbia ghiaia calcestruzzi di Stanchina O. e Mochen C. S.n.c., di Dimaro (TN); 15) Gadotti F.lli S.r.l., di Trento; 16) Ge.P.Co S.r.l., di Gardolo (TN); 17) Costr. I.C.E.S. S.r.l., di Spormaggiore (TN); 18) Impresa Deon S.r.l., di Belluno; 19) Itaco S.r.l., di Messina; 20) Italbeton S.r.l., di Trento; 21) Mattioli S.r.l., di Padova; 22) Ass. temp. fra Imprese Manapace S.r.l., di Trento e Rocco Galvagni S.n.c., di Galvagni C. di Rovereto (TN); 23) Nord strade S.r.l., di Brescia; 24) Oberosler cav. Pietro dei geom. S. Oberosler & Co. S.n.c., di Bolzano; 25) Pasquazzo S.p.a., di Ivano F. (TN); 26) Pierantoni S.r.l., di Albettono (VI); 27) Pretti & Scalfi S.p.a., di Tione (TN); 28) Schiavo M. S.r.l., di Vipiteno (BZ); 29) Zambiasi geom. Carlo & C. S.n.c., di Strigno (TN); 30) Zugliani S.r.l., di Imer (TN).

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara i n. 2), 3), 4), 5), 9), 10), 11), 13), 14), 15), 17), 20), 22), 24), 25), 26), 27), 28), 30).

L'assessore alle opere pubbliche: Nerio Giovanazzi.

C-13953 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Avviso di aggiudicazione
Dir. 93/37/C.E.E., D.P.R., 406/91, D.P.C.M.,
55/91, L.P. 26/96 e ss.mm. D.P.G.P. 12/10 leg.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali, via Gazzoletti n. 33, 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta, licitazione privata.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 marzo 1997.
4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.
5. Numero delle offerte ricevute: 22.
6. Impresa aggiudicataria: Inco S.r.l., frazione S. Cristoforo, viale Europa n. 75, Pergine V. (TN).
7. Oggetto dell'appalto: 1° lotto esecutivo dei lavori di riorganizzazione delle strutture sanitarie dell'ospedale psichiatrico di Pergine Val-sugana, finalizzato al trasferimento nelle stesse dell'ospedale specializzato provinciale per motulesi e neurolesi «Villa Rosa», importo a base d'asta L. 11.287.769.468.
8. Prezzo di aggiudicazione: L. 8.424.810.918.
9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'Impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Altre indicazioni:

10.1 Imprese invitate alla gara:

1) Bonatti S.p.a., di Parma; 2) Borini Costr. S.p.a., di Torino; 3) Caldart S.p.a., di S. Giustina (BL); 4) Carena S.p.a., di Genova; 5) Castelli S.p.a., di Milano; 6) Cavagnis-Costacurta S.r.l., di Padova; 7) Chini Costr. S.p.a., di Trento; 8) Clocchiatti S.p.a., di Povoletto (UD); 9) Codelfa prefabbricati S.p.a., di Tortona (AL); 10) Ass. temp. fra Imprese Collini S.p.a., di Trento e Costr. ing. Bruno Gentilini S.r.l., di Trento; 11) Consorzio Coop. Costruz. di Trento; 12) Consorzio Emilia-Romagna fra le Coop. di produzione e lav. di Bologna; 13) Consorzio Etruria S.c.a.r.l., di Montelupo Fiorentino (FI); 14) C.I.S. S.p.a., di Torino; 15) Coop. Edile Sermidese S.c.a.r.l., di Sermide (MN); 16) Coop. Edil strade Imolese S.c.a.r.l., di Imola (BO); 17) C.M.B., Coop. Muratori e Braccianti di Carpi S.c.a.r.l., di Carpi (MO); 18) Coop. a r.l., fra operai muratori del comune di San Possidonio di S. Possidonio (MO); 19) Ass. temp. fra imprese coop. Sabazia S.c.a.r.l., di Vado Ligure (SV) e I.S.A. costr. gen. S.p.a., di Roma; 20) Coopsette S.c.a.r.l., di Castelnuovo Sotto (RE); 21) Costr. Generali C.G.P. S.r.l., di Milano; 22) Co.Ge.In. S.p.a., di Savigliano (CN); 23) Co.Ge.Pa. S.p.a., di Napoli; 24) Costr. Adanti S.p.a., di Bologna; 25) Costr. F.lli Azzolini S.r.l., di Arco (TN); 26) Costr. Perregriani S.r.l., di Buglio in Monte (SO); 27) De Lieto costr. generali S.p.a., di Roma; 28) Di.Cos. S.p.a., di Roma; 29) Dinvest S.p.a., di Bari; 30) Ass. temp. fra Imprese Edinco S.p.a., di Napoli e Giustino costr. S.p.a., di Napoli; 31) Edil Fa.Mar. S.r.l., di Roma; 32) Elettrobeton S.p.a., di Padova; 33) Fabiani S.p.a., di Dalmine (BG); 34) F.lli Costanzo S.p.a., di Misterbianco (CT); 35) Garbari S.p.a., di Gardolo (TN); 36) Giolai Costr. S.r.l., di Bassano d/G. (VI); 37) Grassetto S.p.a., di Tortona (AL); 38) Igeco S.r.l., di Galugnano di S. Donato (LE); 39) Inco S.r.l., di Pergine V. (TN); 40) ingg. Carriero & Baldi S.p.a., di Napoli; 41) ing. Prunotto S.p.a., di Grinzane Cavour (CN); 42) Iter coop. Ravennate interventi sul territorio S.c.r.l., di Ravenna; 43) Lamaro appalti S.p.a., di Roma; 44) Libardoni costr. S.r.l., di Levico T. (TN); 45) Mazzi S.p.a., di Verona; 46) Domenico Moras & C. costr. S.p.a., di Sacile (PN); 47) Opere Pubbliche S.p.a., di Roma; 48) Orion S.c.a.r.l., di Cavriago (RE); 49) Ass. temp. fra imprese Pasquazzo S.p.a., di Ivano F. (TN) e Martinelli & Benoni S.r.l., di Ronzo Chienis (TN); 50) Pessina costr. S.p.a., di Milano; 51) Guerrino Pivato S.p.a., di Onè di Fonte (TV); 52) Rigotti costr. S.r.l., di Mezzocorona (TN); 53) Rizzani de Eccher S.p.a., di Udine; 54) Ro.Mi. imprese edili S.p.a., di Napoli; 55) Ruscilla geom. Delio S.p.a., di Asti; 56) Romagnoli S.p.a., di Milano; 57) Saporito S.r.l., di Livorno; 58) Ass. temp. fra Imprese Schiavina geom. Enrico di Casalecchio di Reno (BO) e Duplo costr. edili S.r.l., di Trento; 59) S.I.R.E. S.r.l., di Milano; 60) So.Ma.C. S.p.a., di Roma; 61) Zinzi rag. Raffaele & C. S.a.s., di Catanzaro; 62) Unione S.p.a., di Parma;

10.2 delle imprese invitate hanno partecipato alla gara quelle di cui ai n. 5), 7), 9), 11), 12), 14), 23), 24), 25), 29), 30), 32), 34), 35), 36), 39), 44), 49), 50), 52), 58), 59).

11. Data di pubblicazione bando di gara: G.U.C.E.E. n. S 188 dd. 27 settembre 1996.

12. - 13. Data di spedizione e ricezione della presente comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 8 maggio 1997.

L'assessore alle opere pubbliche: Nerio Giovanazzi.

C-13954 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO (Provincia di Verona)

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Nuova n. 14, 37012 Bussolengo (VR) Italia. Telefono 045/6769900 Telefax 045/6769960.

2. Categoria di servizio e descrizione numero CPC: servizio di trasporto alunni scuole materne e dell'obbligo, importo a base d'asta L. 410.000.000. Categoria 2, CPC 712 (salvo 71235), 7512, 87304.

3. Luogo di esecuzione: Bussolengo.

4. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo 157/95; decreto legislativo 358/92; R.D. 927/24.

5. Divisione in lotti: il prestatore del servizio deve presentare offerta per tutto il servizio in questione.

6. - 7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: la concessione avrà la durata di anni 2 (due) e precisamente per gli anni scolastici 1997/98 - 1998/99.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: per il raggruppamento di imprese si osserverà l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10.a) Stante l'urgenza e l'importanza del servizio i termini per l'espletamento della presente gara d'appalto, a' sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo 157/95, saranno i seguenti:

giorni 20 per la ricezione delle domande partecipazione;

giorni 25 per la ricezione delle offerte.

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 17 giugno 1997;

c) Indirizzo: vedi punto 1), Ufficio Protocollo.

d) Lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni (centoventi) dalla pubblicazione del bando.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione annuo.

13. Condizioni minime: la domanda, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata a' sensi della legge 15/68 o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) che il prestatore di servizi non si trova nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92, così come stabilito dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A., o all'Albo o al Registro equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

c) che la ditta ha in dotazione un numero minimo di 3 pulman con numero di posti a sedere non inferiore a 50;

d) che il titolare o legale rappresentante della ditta si trova in possesso dell'idoneità morale, finanziaria e professionale a' sensi del D.M. trasporti del 20 dicembre 1991 n. 448;

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta a mezzo di licitazione privata con aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 23 comma 1 lett. «a» decreto legislativo n. 157/95 e cioè unicamente al prezzo più basso.

15. La richiesta di invito dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata o posta celere. Bando integrale c/o Uff. Contratti.

16. Data di invio: 9 maggio 1997.

17. Data di ricevimento: 9 maggio 1997.

Bussolengo, 26 maggio 1997

Il sindaco: dott. Lino Venturini

Il segretario: Giovanni Zappalà

C-13963 (A pagamento).

**CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI
OVADESE - VALLE SCRIVIA**

Novi Ligure (AL), strada Vecchia per Boscomarengo
Telefono 0143/744.516 - Fax 0143/321.556

Appalto pubblico servizio - Avviso di aggiudicazione

1. Oggetto dell'appalto: raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi complementari.
2. Procedura e criterio di aggiudicazione: ristretta. Appalto-Concorso.
3. Numero delle offerte ricevute quattro.
4. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Raggruppamento di Imprese S.I.R.T.I.S. S.r.l., SIR-MAS S.r.l., Oleggio (NO), viale Parco Mazza n. 2.
5. Prezzo di aggiudicazione: L. 4.010.925.000.
6. Data dell'aggiudicazione: 17 aprile 1997.
7. Il bando è stato pubblicato sulla G.U.C.E.E., dell'8 gennaio 1997 e sulla G.U.R.I., del 1° febbraio 1997.
8. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., in data 30 aprile 1997 mediante raccomandata A.R.

Novi Ligure, 5 maggio 1997

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi

Il segretario: dott. Angelo Lo Destro

C-13965 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO

Arezzo, piazza della Libertà, 1

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta

In esecuzione alla deliberazione n. 840 del 24 aprile 1997 della giunta comunale, questo comune ha indetto un pubblico incanto per l'appalto per l'attività di preparazione, cottura, confezionamento, trasporto, distribuzione e gestione di pasti per alcune scuole materne, elementari e medie di competenza di questo ente, per l'anno scolastico 1997-1998 con le procedure di cui al decreto legislativo 157/95.

Procedura di aggiudicazione prescelta: prezzo netto complessivamente più basso per l'intero lotto, derivante dalla sommatoria dei costi di ogni tipologia di pasto richiesto per il corrispondente numero di pasti annui.

Luogo di consegna:

n. 31 plessi scolastici per n. 131.237 pasti annui complessivi così suddivisi:

n. 11 plessi scolastici per n. 75.298 pasti annui (preparazione di pasti, trasporto e servizio di distribuzione agli utenti);

n. 20 plessi scolastici per n. 55.939 pasti annui (preparazione di pasti e trasporto) di cui:

Punti cottura: n. 4 (ceduti in comodato d'uso).

Termine di ricezione delle offerte: entro il giorno 27 giugno 1997.

Le offerte dovranno in ogni caso essere inviate esclusivamente a mezzo del servizio postale, al seguente indirizzo: Comune di Arezzo, ufficio protocollo generale, piazza della libertà, 1 - 52100 Arezzo.

Data, ora e luogo di apertura delle offerte: il giorno 30 giugno 1997 alle ore 10 presso la sede dell'ufficio Provveditorato e Patrimonio del comune di Arezzo, via Tagliamento n. 3 - 52100 Arezzo, si procederà all'apertura delle buste, con verifica della documentazione richiesta e dei requisiti posseduti dalle ditte, e all'ammissione di quelle ritenute idonee.

Si procederà quindi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed all'individuazione della ditta che risulterà aver proposto il prezzo complessivamente più basso.

Durata del contratto: anno scolastico 1997-1998 (dal 15 settembre 1997 al 30 giugno 1998).

Importo annuo complessivo a base di gara: L. 728.280.800 I.V.A. esclusa.

Cauzione richiesta: (la ditta dovrà versare una cauzione definitiva, secondo le forme e le modalità indicate all'art. 20 del capitolato generale di appalto).

Modalità di pagamento: entro 90 giorni dalla presentazione delle fatture all'ufficio protocollo generale del Comune di Arezzo.

È ammesso il ricorso all'Istituto della associazione temporanea di impresa (art. 10 decreto legislativo 358/92), purché la capogruppo sia in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 30 dalla scadenza della presentazione dell'offerta.

Luogo e indirizzo presso il quale si possono richiedere e ritirare i documenti pertinenti: Comune di Arezzo - Ufficio Provveditorato e Patrimonio, via Tagliamento, n. 3 - 52100 Arezzo.

Le ditte potranno ottenere informazioni o chiarimenti contattando, all'ufficio sopra indicato:

sig.ra Salvadori Fabrizia, tel. 0575/377336, fax 0575/377325;

sig.ra Peruzzi Patrizia, tel. 0575/377331, fax 0575/377325.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Rita Mantovani.

Il capitolato generale di appalto ed i documenti complementari potranno essere ritirati tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 13 presso l'ufficio sopra indicato, previa presentazione di apposita istanza corredata dalla ricevuta di versamento di L. 10.500 (diecimilacinquecentolire) effettuata tramite accredito sul c/c postale n. 0140525 intestato a Comune di Arezzo Servizio di Tesoreria indicando esattamente la causale.

Termine per la richiesta dei documenti: ore 13 del giorno 24 giugno 1997.

Le domande di partecipazione e le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Requisiti di ammissibilità: Le ditte che intendono partecipare dovranno presentare, pena l'esclusione dalla gara, tutta la documentazione specificata nell'art. 17 del capitolato generale d'appalto.

Si elencano di seguito alcuni dei requisiti di ammissibilità previsti in tale articolo:

A) dichiarazione di aver gestito servizi analoghi per almeno 3 anni negli ultimi 5 anni, in strutture pubbliche o private per un numero di pasti non inferiori a 100.000 annui;

B) certificazione del proprio «sistema di qualità» ai sensi della norma UNI EN 29.000, rilasciata da istituto accreditato ai sensi della serie UNI EN 45000, ovvero l'aver avviato la procedura di certificazione attraverso il deposito ufficiale del proprio manuale di qualità all'istituto sopra richiamato e di operare conformemente a tale manuale;

C) dichiarazione attestante che la ditta stessa ha effettuato il sopralluogo delle cucine poste negli edifici dell'amministrazione appaltante;

D) dichiarazione di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, di tutte le condizioni poste nel capitolato generale di appalto, nei capitolati speciali e nei menù, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, e di aver effettuato tutti i calcoli ritenuti opportuni e necessari, ritenendo pertanto l'offerta presentata remunerativa.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati.

Data di spedizione del bando: 24 aprile 1997.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 aprile 1997.

Arezzo, 24 aprile 1997

p. Il direttore dell'ufficio
il funzionario incaricato: dott.ssa Rita Mantovani

C-13966 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda ULSS 18

Rovigo, viale della Pace, 5
Tel. 0425/3931 - Fax 34987

Bando di gara

Si rende noto che l'Azienda ULSS 18 intende indire una gara, mediante licitazione privata, per la fornitura di materiale sanitario e di medicazione per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi, eventualmente rinnovabile per un periodo di 12 (dodici) mesi, per un importo presunto di L. 900.000.000, come da deliberazione del direttore generale n. 440 del 10 aprile 1997 e capitolato speciale, allegato alla stessa, occorrente al servizio di farmacia ospedaliera ai sensi del decreto legislativo 358/92 e L.R.V. 18/80 e successive modifiche ed integrazioni.

La gara sarà aggiudicata per singolo lotto, ai sensi del decreto legislativo 358/92, art. 16, comma 1, punto b).

Si precisa che si adatterà procedura d'urgenza, con conseguente riduzione dei termini, ai sensi del punto 4 dell'art. 7 del decreto legislativo 358/1992.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana, devono pervenire entro le ore 13 del giorno 12 giugno 1997 all'Azienda ULSS 18, Ufficio Protocollo, viale della Pace, 5 - 45104 Rovigo.

Possono chiedere di partecipare alla gara le ditte che dimostrino, con apposita documentazione, la loro capacità finanziaria e tecnica, ai sensi del decreto legislativo 358/92 art. 13 e 14 mediante presentazione di:

- a) idonea dichiarazione bancaria;
- b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (94, 95 e 96);
- c) elenco delle principali forniture svolte negli ultimi tre anni con il rispettivo importo e destinatario;
- d) descrizione delle attrezzature tecniche, delle strumentazioni di ricerca e di studio;
- e) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, punti a), b), d), e) del decreto legislativo 358/92;
- f) dichiarazione di non rientrare negli impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia.

Tutte le suddette dichiarazioni o documentazioni dovranno pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, in allegato alla medesima nei modi anzidetti.

L'Amministrazione prevede di invitare le ditte a presentare le offerte entro 10 gg. dalla data di esecutività del provvedimento che avrà ad oggetto «Elenco ditte da invitare alla gara mediante licitazione privata per la fornitura di materiale sanitario e di medicazione occorrente al Servizio di farmacia ospedaliera dell'Azienda ULSS 18, Rovigo per un periodo di 24 mesi».

Il termine di presentazione delle offerte è di 20 gg. dalla data di spedizione della lettera invito. Le informazioni complementari sul capitolato speciale verranno fornite in seduta pubblica, previa richiesta degli interessati.

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato, Roma per la pubblicazione sulla G.U.R.I. e all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della G.U.C.E. - Lussemburgo in data 9 maggio 1997.

Per ogni informazione e per la visione del bando di gara, lettera invito e capitolato speciale e generale, le ditte interessate possono rivolgersi al servizio provveditorato dell'Azienda ULSS 18 - 45100 Rovigo, viale della Pace, 5, tel. 0425/393692, fax 0425/393641, in orario anti-meridiano (7,30-13,30).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda ULSS 18.

Il direttore amministrativo:
dott. Ferruccio Marzano

C-13968 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Estratto di avviso relativo ad appalto aggiudicato

Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 20 della legge n. 55/90 e dell'art. 29 della legge n. 109/94, si comunica:

che in data 9 ottobre 1996 è stata esperita, secondo le modalità dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, la licitazione privata (importo a base d'asta: L. 1.686.559.100) per la costruzione di un edificio con destinazione prevalente a spazi per la didattica per la facoltà di Medicina e Chirurgia;

che alla gara sono state invitate n. 55 ditte;

che alla medesima hanno partecipato n. 7 ditte;

che la gara era stata aggiudicata alla ditta Fimiani Costruzioni S.n.c. di Castel San Giorgio (SA), la quale, non avendo ottemperato agli obblighi contrattuali è decaduta dall'aggiudicazione dell'appalto;

che per l'esecuzione dei lavori è subentrata la Soc. Cooperativa di Costruzioni a r.l. di Modena, classificata seconda in sede di gara, per l'importo di L. 1.565.801.468 nette.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è depositato presso l'ufficio tecnico dell'Ente.

Il rettore: prof. Mario Marigo.

C-13969 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Verona - sede: 37129 Verona, via dell'Artigliere, 8, telefono 045/8098448, telefax 045/8098722, telex 481106 UNIVER I.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. a) Luogo di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata presso il 2° blocco laboratori ed aule della Fac. di Medicina e Chirurgia, in Verona, Strada Le Grazie;

b) natura e importo a base d'asta dei prodotti da fornire. L'appalto si distingue in due lotti e precisamente:

lotto n. 1: arredi tecnici per laboratori di ricerca e didattici, importo a base d'asta L. 300.660.000;

lotto n. 2: arredi da ufficio e sale da studio, importo a base d'asta L. 182.160.000;

c) i fornitori potranno presentare offerta per un unico lotto o per entrambi, in ogni caso l'offerta dovrà comprendere la fornitura di tutto il lotto.

4. Termine di consegna: la fornitura e posa dovrà essere effettuata entro 90 giorni dalla stipulazione del contratto d'appalto.

5. Eventuale forma giuridica: sono ammessi alla gara fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Non è consentito ai fornitori la partecipazione a più di un raggruppamento. Nel caso di partecipazione a raggruppamenti di ditte è esclusa la possibilità di presentare un'offerta propria.

6. Termine di ricevimento delle domande di partecipazione: le ditte interessate alla gara dovranno far pervenire a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per corriere la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale e con sottoscrizione autenticata, ai sensi della legge 15/68, con l'indicazione sulla busta della dicitura relativa alla gara, entro le ore 12 del giorno 27 giugno 1997.

Le domande dovranno essere indirizzate a: Università degli studi di Verona - Ufficio Tecnico - via dell'Artigliere, n. 8 - 37129 Verona.

7. Il termine entro il quale l'Amministrazione spedisce l'invito a presentare l'offerta è stabilito in 60 giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

8. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione le ditte che intendono concorrere dovranno dichiarare con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 15/68 le seguenti posizioni:

a) iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali

per l'artigianato per le imprese italiane o straniere residenti in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere non residenti in Italia;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportano l'esclusione dalla partecipazione alla gara in conformità dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) quali istituti di credito possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario riferito ad ogni singola fornitura. Costituirà elemento di preferenza forniture analoghe per università od enti di ricerca.

In caso di raggruppamento di fornitori quanto richiesto nel presente punto 8 dovrà riguardare tutte le ditte del gruppo.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà pronunciata, ai sensi dell'art. 16, comma 1/b del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione elencati in ordine decrescente di importanza:

prezzo;

valore tecnico;

carattere estetico e funzionale;

termine di consegna;

servizio successivo alla vendita ed assistenza tecnica.

10. Altre indicazioni: è fatta riserva di applicazione del decreto legislativo 358/92, art. 9, commi 5/6.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 19 maggio 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 19 maggio 1997.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Il rettore: prof. Mario Marigo.

C-13970 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «Paolo e Tito F.lli MOLINA»

Varese, viale L. Borri, 133

Estratto avviso bando di gara

1. Ente appaltante: Casa di Riposo «Paolo e Tito F.lli Molina», viale Borri, 133, Varese, tel. 0332/260506, fax 0332/262426.

2. Oggetto: lavori di imbiancatura e verniciatura occorrenti al Padiglione «Bonazzola-Castelli».

3. Importo lavori: L. 68.957.372 a base di gara.

4. Modalità di svolgimento: licitazione privata art. 21, comma 1 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, criterio massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

5. Requisiti di partecipazione: previsti dal bando integrale.

6. Finanziamento: fondi propri dell'ente.

7. Termine di presentazione delle domande: entro le ore 12 del 2 giugno 1997 presso l'amministrazione della Casa di Riposo «Paolo e Tito F.lli Molina», esclusivamente a mezzo del servizio postale mediante raccomandata.

Il bando di gara integrale è pubblicato sul B.U.R.L. Lo stesso può essere ritirato presso gli uffici di questa Casa di Riposo in Varese, viale Borri, 133.

Il bando non verrà spedito o inviato via fax.

Varese, 14 maggio 1997

Il presidente: dott. Aldo Fumagalli.

C-13981 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore viabilità e trasporti visto l'art. 29 della legge n. 216/1995, rende noto che a seguito di asta pubblica del 26 febbraio 1997 ai sensi degli articoli 73 lett. c) e 76 R.D. n. 827/24 ed art. 21 comma 1, legge n. 216/95 e con l'applicazione del comma 1-bis del medesimo articolo, l'appalto per i lavori di riqualificazione delle alberate in fregio alle strade provinciali per l'importo a base d'asta di L. 250.000.000 è stato aggiudicato alla Ditta Angioletto Borri con sede in Morazzone, via per Gallarate con offerta in ribasso del -8,50% per l'importo di L. 228.750.000.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 37 ditte:

1) Fitoconsult, Varese; 2) Floricoltura Pasquale Gervasini S.r.l., Varese; 3) Peverelli S.r.l., Fino Mornasco; 4) Angioletto Borri, Morazzone; 5) Malegori Comm. Erminio S.r.l., Monza; 6) T.D.V. tecnologia Del Verde S.r.l., Milano; 7) Tienme S.r.l. Buscate; 8) Az. Agricola Gatti Paolo S.n.c., Luino; 9) Florovivaistica Brendolini Franco, Uggiate Trevano; 10) Marchini Pianta S.n.c., Busto Asizio; 11) F.lli Lattuada S.n.c., Saronno; 12) F.lli Alari S.n.c., Seveso; 13) Archiverde, Jerago con Orago; 14) Vivai Zanoni, Casalpusterlengo; 15) Parolo F.lli S.a.s., Arese; 16) Mario Bianchini, Palazzolo Milanese; 17) Floricoltura Santamaria S.r.l., Sesto San Giovanni; 18) P.R.E.M.A.V. S.r.l., Milano; 19) Rappo Parchi e giardini, Cusago; 20) F.lli Boronchelli S.n.c., Milano; 21) Il giardino, Milano; 22) Floricoltura Minetti, Cabiato; 23) Spazio Verde, Milano; 24) Vivai Pistoiesi S.a.s., San Giuliano Milanese; 25) TC Terralavoro Costruzioni S.a.s., Battipaglia; 26) Cama S.r.l., Siracusa; 27) C.M.V. S.n.c., Santo Stefano Lodigiano; 28) Gamma Verde S.n.c., Mariano Comense; 29) dott. Angelo. Sommariva, Casalpusterlengo; 30) COS.MA. S.a.s. San Nicolò; 31) F.lli Gaslini S.n.c., Milano; 32) L'arredamento del Giardino, Caleppio di Settala; 33) Garden Brianza Verde S.n.c., Inverigo; 34) Mara S.r.l., Milano; 35) Al Seminatore S.r.l., Milano; 36) Vivai La Flora S.a.s., Agenta; 37) Eden Verde S.n.c., Mariano Comense.

Varese, 9 aprile 1997

Il dirigente del settore viabilità e trasporti
Responsabile unico del procedimento:
arch. Alberto Caverzasi

C-13982 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 25

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Licitazione privata per la realizzazione di un sistema integrato telematico e di radiocomunicazione per il S.S. U. Em 118 della provincia di Lodi.

1. Azienda U.S.S.L. n. 25, piazza Ospitale n. 10 - 20075 Lodi, tel. 0371/448.406, fax 0371/426190.

2. a) Licitazione privata.

b) -;

c) locazione finanziaria della durata di tre anni. Importo presunto L. 260.000.000 + I.V.A. annui.

3. a) Ospedale di Lodi.

b) È la realizzazione di un sistema telematico, integrato con la parte radio per la gestione dell'emergenza sanitaria dell'Azienda U.S.S.L. n. 25, Lodi - CPC 84.

c) unico lotto: non si provvederà ad aggiudicazione per parti di contratto.

4. La consegna dovrà avvenire entro il termine massimo di novanta giorni dall'aggiudicazione.

5. Società che intendono riunirsi in raggruppamento ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 12 del 18 giugno 1997;

b) Azienda U.S.S.L. n. 25, piazza Ospitale n. 10 - 20075 Lodi - Ufficio Protocollo;

c) lingua italiana.

7. Trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Deposito cauzionale definitivo: 3% importo presunto del contratto.

9. È ammessa la partecipazione dei fornitori in possesso dei requisiti sotto descritti da provarsi allegando i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese o analogo registro di Stato Europeo in data non anteriore a tre mesi da quella di scadenza del presente bando;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 18 fino a L. 750.000.000. di data non anteriore ad un anno da quella di scadenza del presente bando: tale requisito deve essere posseduto da almeno una delle imprese del raggruppamento;

c) dichiarazione resa nelle forme previste dalla legge n. 15/68 dalla quale risulti che:

l'impresa o le imprese del raggruppamento non si trovano in alcuna delle situazioni di cui all'art. 20 comma 1 lett. a, b, c, d, e, f, g, della Direttiva CEE 93/36;

l'impresa o ogni impresa del raggruppamento, negli ultimi tre anni, ha avuto un fatturato complessivo di almeno 6.000.000.000 oppure che l'impresa o ogni impresa del raggruppamento ha avuto alle proprie dipendenze negli ultimi tre anni almeno n. 8 dipendenti per ogni anno di attività;

l'impresa fornitrice della parte telematica ha già realizzato e siano funzionanti sistemi telematici integrati per la gestione di un pubblico servizio con il relativo importo e l'indicazione dell'Ente presso cui il sistema è installato;

l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure prese dal fornitore per garantire la qualità del prodotto e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone l'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità del prodotto.

10. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b) Direttiva CEE 93/36 secondo i criteri descritti nella lettera di invito.

11. Verranno invitati tutti i fornitori in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

12. Sono ammesse varianti migliorative compatibili con il capitolato.

13. Il presente bando potrà essere revocato a discrezione dell'Azienda U.S.S.L.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai dott.ri Agazzi tel. 0371/448406 e Rivolta tel. 0371/448370.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. 6 maggio 1997.

16. 6 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Moretti.

C-13983 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Avviso di gara

Ente aggiudicatore: Azienda Servizi Municipalizzati, via Lamarmora n. 230 - 25124 Brescia, telex 300258, telefono 030/35001, telefax 030/3500204.

Natura della fornitura: procedura negoziata ai sensi della Direttiva Europea 93/38.

La gara avrà per oggetto la fornitura in opera di gruppi di pompaggio, tubazioni per ricircolo fanghi e liquami, tubazioni area compressa, miscelatori, sistemi di distribuzione aria nelle vasche, pipe rack, mon-

taggi meccanici e collegamenti piping. Luogo di consegna: Brescia. Termine per la consegna: dodici mesi. Cauzione provvisoria pari al 2% del valore dell'appalto da presentare in sede d'offerta. Cauzione definitiva pari al 10% del valore dell'appalto da presentare entro quindici giorni dall'aggiudicazione a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali. Le cauzioni saranno versate mediante fidejussioni bancarie o assicurative.

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere consegnate all'A.S.M. di Brescia entro il 6 giugno 1997, redatte in lingua italiana e corredate dalla documentazione atta a dimostrare il possesso dei seguenti requisiti minimi: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società e autenticata dalla quale risulta che:

a) la ditta non si trovi, nè lo è stata negli ultimi 5 anni, in stato di fallimento, liquidazione, cessione di attività, amministrazione controllata, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera se trattasi di soggetto residente in altro stato;

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e di tutte le cause di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) la ditta ha avuto un fatturato medio degli ultimi tre anni di almeno 5.000 ML di lire (allegare copia di Dichiarazione I.V.A.);

d) la Ditta ha fornito in opera negli ultimi 3 anni apparecchiature e montaggi meccanici per almeno 5.000 ML di lire nei seguenti campi di attività: depurazione reflui civili e industriali, trattamento acque civili e industriali, trasporto fluidi in pressione in impianti industriali;

e) la ditta ha effettuato negli ultimi 3 anni almeno una fornitura in opera di apparecchiature e montaggi meccanici del valore singolo di almeno 1.000 ML di lire in uno dei campi di attività di cui al punto d).

Tale fornitura dovrà essere certificata con una dichiarazione in originale o copia autenticata rilasciata dalla ditta appaltante comprovante l'assegnazione e l'avvenuta fornitura in opera con buon esito.

Il bando è stato spedito alla CUCE il 28 aprile 1997.

Altre informazioni: eventuali richieste di informazioni potranno essere formulate, in lingua italiana, all'A.S.M. - Servizio Approvvigionamenti, telefax 0039/34967

Il direttore generale: dott. ing. Angelo Esposito.

C-13989 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Brescia, via Lamarmora n. 230

Telex 300258 - Telefono 030/35001 - Telefax 030/3500204

Avviso di gara

Questa Azienda intende appaltare con procedura negoziata, ai sensi della Dir. UE 93/38 decreto legislativo n. 158/95, la fornitura in opera di n. 4 giranti e della componentistica necessaria per la Centrale di Prevalle sul Chiese, da accoppiare a 2 turbine FRANCIS esistenti da circa 750 KW cad., e di nuove pale per la girante KAPLAN e della componentistica necessaria per la Centrale di Prevalle sul Naviglio, per la turbina esistente da circa 900 KW. Per entrambe le centrali è previsto inoltre l'adeguamento del sistema elettrico e dei sistemi di regolazione e controllo. Non è prevista la suddivisione in lotti.

Nessuna deroga all'utilizzazione di specifiche europee. Termine di consegna: duecentoquaranta giorni solari dal fax di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione del 10% dell'importo del contratto a garanzia dello stesso. La fornitura è autofinanziata.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire alla sede A.S.M. entro l'11 giugno 1997 in lingua italiana completa di dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda, con autenticazione di firma ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 che attesti:

a) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o, per le società con sede legale in stato estero, di essere iscritta nel registro professionale dello stato di residenza;

b) l'insussistenza della condizioni di esclusione prevista dall'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE;

c) di aver realizzato, fornito e collaudato positivamente nel quinquennio 1992/1996 almeno tre turbine FRANCIS e KAPLAN (almeno 1 per tipo) con potenze comprese tra i 200 ed i 2000 KW.

Dovranno essere precisati: ente aggiudicatore, data ordine, tipologia ed entità della fornitura, importo, località di installazione, data collaudo. Per la verifica del punto c) l'azienda si riserva di chiedere la consegna, entro dieci giorni, di copia dei certificati degli enti appaltanti con indicati i dati richiesti.

Altre informazioni: aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa con prezzo a corpo. In sede di offerta dovrà essere presentata dichiarazione ai sensi della legge n. 55/90 con l'indicazione delle attività che eventualmente l'offerente intendesse subappaltare.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere formulate al Servizio Approvvigionamenti A.S.M. fax 030/349697.

Data di spedizione e ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Angelo Esposito.

C-13990 (A pagamento).

A.R.I.N.

AZIENDA RISORSE IDRICHE DI NAPOLI

Napoli, via Costantinopoli n. 98

Tel. 0039/081/7818111 - Fax 0039/081/7818190

Bando di gara

Oggetto: fornitura di n. 15.000 contatori per acqua fredda da 3 mc/h. Importo a base d'asta L. 650.000.000 oltre I.V.A.

Questa azienda indice una gara pubblica da esperirsi mediante licitazione privata per l'affidamento della fornitura in oggetto. La gara sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

Le ditte dovranno essere in grado di fornire esclusivamente i contatori conformi alle prescrizioni contenute nel «Foglio delle Condizioni», che sarà loro inviato insieme alla lettera d'invito.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire, a pena di esclusione dall'invito, entro e non oltre le ore 15 del giorno 10 giugno 1997 all'A.R.I.N. in via Costantinopoli n. 98 - 6013 Napoli, presso l'ufficio di Segreteria Generale, domanda in bollo competente corredata da idonee referenze rilasciate da enti pubblici e privati, attestanti che la ditta ha realizzato, nell'ultimo quinquennio almeno una fornitura dello stesso importo di quello fatto a base di appalto di contatori per acqua fredda e da una dichiarazione da rendersi a cura del rappresentante legale della ditta o da suo procuratore speciale, ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68, attestante che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92. Non saranno accettate referenze autocertificate. Ulteriori chiarimenti al riguardo potranno esser richiesti all'area Acquisti tel. 081/7818145.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il giorno 13 giugno 1997. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 dell'ultimo giorno ferialo antecedente quello fissato per la gara e dovranno essere inviate allo stesso indirizzo innanzi citato. Le ditte, per partecipare alla gara, dovranno costituire nei modi di legge una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di appalto. L'aggiudicatario verserà la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione prima dell'emissione, da parte dell'Azienda, dell'ordine di fornitura. Il presente bando è stato inviato alla G.U.R.I., al B.U.R.C. e agli Albi Pretori del Comune di Napoli e dell'azienda in data 8 maggio 1997.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Bruno.

C-13994 (A pagamento).

COMUNE DI VEDELAGO (Provincia di Treviso)

Estratto bando di gara - Procedura accelerata

È indetta gara d'appalto a licitazione privata, procedura accelerata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per il servizio di nettezza urbana, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani. Importo a base d'asta di L. 1.050.000.000, esclusa I.V.A. Durata dell'appalto mesi 18 (diciotto).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, con le modalità indicate nel bando integrale, al Comune di Vedelago, Ufficio Protocollo, piazza Martiri della Libertà n. 16 - 31050 Vedelago (TV), entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 1997.

Il testo integrale del bando è a disposizione presso l'Ufficio Tutela Ambiente, piazza Martiri della Libertà n. 16 Vedelago (TV), tel. 0423/400822 - Fax 0423/401242.

Il sindaco: Remigio Parisotto.

C-14144 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Bando di concorso di progettazione

Ente appaltante: Provincia di Firenze, via Cavour n. 1-50129 Firenze, tel. (0039) 055/27601, fax (0039) 055/2760387 P.I. 01709770489.

Oggetto dell'appalto:

a) progetto esecutivo per la realizzazione del 2° lotto della variante agli abitati di Pontassieve e S. Francesco sulla SS 67 Tosco Romagnolo nel tratto tra l'intersezione con la SS 69 fino al Km. 103 della SS 67;

b) importo presunto L. 1.100.000.000 (lire unmiliardocentomilioni), I.V.A. ed ogni altro onere incluso;

c) il termine massimo per completare la progettazione esecutiva è di 80 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

Modalità di aggiudicazione dell'appalto:

a) procedura ristretta ex direttiva CEE 92/50, allegato I/A categoria 12 CPC 867, disciplinata dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, dal presente bando, dalle istruzioni allegate alla scheda di partecipazione e dalla lettera di invito;

b) numero massimo di 10 partecipanti selezionati in base ai criteri stabiliti con delibera della Giunta Provinciale n. 728 del 29 aprile 1997. A parità di merito, verrà privilegiato il candidato con maggior fatturato globale;

c) aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo una pluralità di elementi individuati con delibera della Giunta Provinciale n. 728/97 che saranno specificati nella lettera di invito;

d) non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo indicato alla lettera b);

e) l'affidamento della progettazione è incompatibile con l'assegnazione a favore dello stesso aggiudicatario degli appalti relativi ai lavori progettati;

f) la decisione della Commissione giudicatrice non è vincolante per l'Amministrazione.

Soggetti ammissibili alla gara: liberi professionisti singoli, Società di Progettazione, a condizione che indichino il soggetto responsabile del progetto, ed, anche, raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi secondo quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara:

a) abilitazione, secondo la legislazione dello Stato di residenza, alla progettazione esecutiva di opere similari a quelle oggetto della presente gara;

b) tutte le condizioni e i requisiti previsti dagli artt. 12-13-14 e 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995: il possesso di tali requisiti va dichiarato mediante la compilazione e la sottoscrizione della scheda composta da n. 6 quadri da allegare alla domanda di invito. Si precisa che tutti i componenti l'unità richiedente dovranno produrre le attestazioni di cui alle precedenti lettere a) e b).

Abbreviazione dei termini: la regione Toscana, Ente cofinanziato, ha subordinato l'assegnazione del proprio contributo finanziario, a pena di decadenza, all'affidamento dell'incarico entro la data del 15 maggio 1997, salvo proroga. Riconosciuti i suddetti motivi d'urgenza, si sono stabiliti, a norma del c. 8 dell'art. 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con delibera G.P. n. 728/97 i seguenti termini: 25 giorni dalla data di spedizione del presente bando per la ricezione delle domande di partecipazione; 25 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito per la ricezione delle offerte.

Modalità di presentazione della richiesta di invito:

a) documentazione e scheda da allegare alla domanda sono disponibili presso la Segreteria del Settore Viabilità della Provincia di Firenze, via Cavour n. 1. La domanda di invito dovrà pervenire in lingua italiana, in carta legale, in busta chiusa e sigillata;

b) non saranno prese in considerazione domande di partecipazione non redatte in lingua italiana e/o non corredate dalla scheda sopra indicata debitamente compilata e sottoscritta;

c) in caso di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi ciascun soggetto dovrà compilare la scheda e presentarla, congiuntamente a quella degli altri soggetti con cui intende riunirsi, in una unica busta;

d) saranno prese in considerazione le richieste di invito che verranno, esclusivamente mediante servizio postale in plico raccomandato espresso o tramite corriere espresso o agenzia di recapito, entro le ore 12 del giorno 10 giugno 1997 alla Provincia di Firenze.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 14 maggio 1997 ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 14 maggio 1997.

Il responsabile del procedimento: ing. Saverio Montella).

C-14150 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Bando di concorso di progettazione

Ente appaltante: Provincia di Firenze, via Cavour n. 1 - 50129 Firenze, tel. (0039) 055/27601, fax (0039) 055/2760387 P.I. 01709770489.

Oggetto dell'appalto:

a) progetto esecutivo per la realizzazione dei lotti IV, V e VI e svincolo di Empoli, dei lavori relativi al collegamento tra il Raccordo Autostradale Firenze - Siena e la Strada di Grande Comunicazione Firenze - Pisa - Livorno.

b) importo presunto L. 1.100.000.000 ed oneri inclusi;

c) termine di consegna: 210 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipulazione del contratto.

La Provincia di riserva la facoltà di aggiudicare la progettazione sopra descritta con esclusione dello svincolo di Empoli per l'importo presunto di L. 920.000.000 I.V.A. ed oneri inclusi. Termini di consegna: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipulazione del contratto.

La suddetta riserva sarà sciolta dalla Giunta Provinciale contestualmente alla nomina della Commissione Giudicatrice del presente appalto. Le modalità di presentazione delle offerte saranno specificate nella lettera di invito.

Modalità di aggiudicazione dell'appalto:

a) procedura ristretta ex direttiva CEE 92/50, allegato I/A categoria 12 CPC 867, disciplinata dal decreto legislativo n. 157/95, dal presente bando, dalle istruzioni allegate alla scheda di partecipazione e dalla lettera di invito;

b) numero massimo di 10 partecipanti selezionati in base ai criteri stabiliti con delibera della Giunta Provinciale n. 730 del 29 aprile 1997. A parità di merito, verrà privilegiato il candidato con maggior fatturato globale;

c) aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo una pluralità di elementi individuati con delibera della Giunta Provinciale n. 730/97 che saranno specificati nella lettera di invito;

d) non saranno ammesse offerte in aumento;

e) l'affidamento della progettazione è incompatibile con l'assegnazione a favore dello stesso aggiudicatario degli appalti relativi ai lavori progettati;

f) la decisione della Commissione giudicatrice non è vincolante per l'Amministrazione.

Soggetti ammissibili alla gara: liberi professionisti singoli, Società di Progettazione, a condizione che indichino il soggetto responsabile del progetto, ed, anche, raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi secondo quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara:

a) abilitazione, secondo la legislazione dello Stato di residenza, alla progettazione esecutiva di opere similari a quelle oggetto della presente gara;

b) tutte le condizioni e i requisiti previsti dagli artt. 12-13-14 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995: il possesso dei requisiti va dichiarato mediante la compilazione e la sottoscrizione della scheda composta da n. 6 quadri da allegare alla domanda di invito. Tutti i componenti l'unità richiedente dovranno produrre le attestazioni di cui alle precedenti lettere a) e b).

Abbreviazione dei termini: la regione Toscana, Ente cofinanziato, ha subordinato l'assegnazione del proprio contributo finanziario, a pena di decadenza, all'affidamento dell'incarico entro la data del 15 maggio 1997, salvo proroga. Riconosciuti i suddetti motivi d'urgenza, si sono stabiliti, a norma del c. 8 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, con delibera G.P. n. 730/97 i seguenti termini: 25 giorni dalla data di spedizione del presente bando per la ricezione delle domande di partecipazione; 25 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito per la ricezione delle offerte.

Modalità di presentazione della richiesta di invito:

a) documentazione e scheda da allegare alla domanda sono disponibili presso la Segreteria del Settore Viabilità della Provincia di Firenze, via Cavour n. 1. La domanda di invito dovrà pervenire in lingua italiana, in carta legale, in busta chiusa e sigillata;

b) non saranno prese in considerazione domande di partecipazione non redatte in lingua italiana e/o non corredate dalla scheda sopra indicata debitamente compilata e sottoscritta;

c) in caso di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi ciascun soggetto dovrà compilare la scheda e presentarla, congiuntamente a quella degli altri soggetti con cui intende riunirsi, in una unica busta;

d) saranno prese in considerazione le richieste di invito che verranno, esclusivamente mediante servizio postale in plico raccomandato espresso o tramite corriere espresso o agenzia di recapito, entro le ore 12 del giorno 10 giugno 1997 alla Provincia di Firenze.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 14 maggio 1997 ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 14 maggio 1997.

Il responsabile del procedimento: ing. Saverio Montella).

C-14151 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (Provincia di Vicenza)

Il dirigente, visto il decreto legislativo 17 marzo 1997 n. 157; reso noto che questa Amministrazione Comunale procederà all'appalto del servizio trasporti scolastici per il periodo 1° settembre 1997-31 agosto 1999.

1. Soggetto appaltante: Comune di Montecchio Maggiore (VI), via Roma n. 5, tel. 0444/696001, telefax 0444/6948888.

2. L'appalto verrà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, calcolato mediante l'indicazione della percentuale unica di ribasso che la ditta concorrente si dichiara disponibile a praticare sull'importo complessivo posto a base di gara per l'intera durata contrattuale (L. 500.000.000 pari a circa 251.834 ECU).

3. a) Luogo di prestazione del servizio: nel territorio del Comune Montecchio Maggiore (VI);

b) categoria del servizio e descrizione: trattasi del servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole materne, elementari e medie, sia statali che non statali, mediante l'istituzione di apposite linee. La categoria è la n. 2 CPC n. 712 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995.

c) entità delle prestazioni: l'importo presunto è di L. 500.000.000 (I.V.A. inclusa), per l'intero periodo contrattuale, corrispondente a ca. 251.834 E.C.U. Tale importo potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione, con la precisazione che per eventuali variazioni in aumento la ditta appaltatrice provvederà senza variazioni di prezzo, per eventuali variazioni in diminuzione la stessa non potrà avanzare diritti o pretese di alcun genere.

d) capacità tecnica: le ditte concorrenti devono essere in possesso di tutti i requisiti di idoneità previsti dal decreto del Ministero dei Trasporti n. 448/1991.

e) capacità economico-finanziaria: le ditte concorrenti dovranno dichiarare, nella forma che sarà indicata nella lettera di invito, di avere eseguito, nell'ultimo triennio, servizi di trasporto di persone per un importo globale medio annuo di L. 1.000.000.000.

4. Durata del contratto: 2 anni dal 1° settembre 1997 al 31 agosto 1999, secondo il calendario fissato dalle competenti autorità scolastiche.

5. È ammessa la possibilità di presentare offerta da parte di raggruppamenti e imprese alle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Sono ammesse le imprese non iscritte alla C.C.I.A.A. aventi sede in stato CEE alle condizioni previste dal decreto legislativo n. 157/1995.

7. Sono escluse varianti.

8. La ditta aggiudicataria dovrà costituire, nelle forme di legge, una cauzione pari al 10% dell'ammontare dell'importo di aggiudicazione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

Data l'urgenza di pervenire all'aggiudicazione dell'appalto nel più breve tempo possibile, anche per consentire alla ditta appaltatrice di organizzare le linee di trasporto in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico, i termini di cui all'art. 10, commi 1 e 4, del decreto legislativo n. 157/1995 sono ridotti entrambi a giorni 20.

Le domande (in carta ballata) di partecipazione alla gara d'appalto, unitamente ad una copia (anche fotostatica) del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di servizio oggetto dell'appalto, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire all'ufficio di protocollo di questo Comune entro il termine tassativo del 28 maggio 1997.

Le lettere di invito saranno spedite entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente avviso/bando.

Per eventuali richieste di informazioni e di visione dei documenti rivolgersi all'ufficio contratti del Comune tel. 0444/705736-705719. Per l'eventuale rilascio di copie dovrà essere versato all'ufficio economato del Comune L. 250 la facciata per il formato A4, L. 400 la facciata per formati diversi.

Il presente avviso/bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 8 maggio 1997.

Dalla Residenza Municipale, 8 maggio 1997

Il dirigente: dott. G. Roccoberton.

C-14152 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (Provincia di Vicenza)

Il dirigente, visto il decreto legislativo 17 marzo 1997 n. 157; reso noto che questa Amministrazione Comunale procederà all'appalto del servizio di lettura gas metano, fatturazione dei consumi, stampa dei ruoli ed aggiornamento anagrafe utenti per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000.

1. Soggetto appaltante: Comune di Montecchio Maggiore (VI), via Roma n. 5, tel. 0444/696001, telefax 0444/6948888.

2. L'appalto verrà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, calcolato mediante l'utilizzazione dello «schema per offerta» allegato al capitolato speciale d'appalto.

3. a) Luogo di prestazione del servizio: nel territorio del Comune Montecchio Maggiore (VI);

b) categoria del servizio e descrizione: trattasi del servizio di lettura contatori gas metano, fatturazione dei consumi, stampa dei ruoli ed aggiornamento anagrafe utenti. La categoria è la n. 7, CPC n. 84 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995.

c) entità delle prestazioni: l'importo presunto è di L. 605.000.000 (I.V.A. esclusa), per l'intero periodo contrattuale, corrispondente a ca. 304.719 E.C.U. Tale importo potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione, con la precisazione che per eventuali variazioni in aumento la ditta appaltatrice provvederà senza variazioni di prezzo, per eventuali variazioni in diminuzione la stessa non potrà avanzare diritti o pretese di alcun genere.

d) capacità tecnica: le ditte concorrenti dovranno documentare la propria capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, nelle forme che verranno comunicate con la lettera di invito, con riferimento ai seguenti elementi:

principali servizi prestati negli ultimi tre anni;

attrezzature tecniche, materiali, strumenti utilizzati per la prestazione del servizio;

e) capacità economico-finanziaria: le ditte concorrenti dovranno, nella forma che sarà indicata nella lettera di invito, di avere eseguito, nell'ultimo triennio, servizi di natura identica od analoga a quelli oggetto della gara per un importo globale medio annuo di L. 1.000.000.000.

4. Durata del contratto: n. 3 anni dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000.

5. È ammessa la possibilità di presentare offerta da parte di raggruppamenti e imprese alle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Sono ammesse le imprese non iscritte alla C.C.I.A.A. aventi sede in stato CEE alle condizioni previste dal decreto legislativo n. 157/1995.

7. Sono escluse varianti.

8. La ditta aggiudicataria dovrà costituire, nelle forme di legge, una cauzione pari al 10% dell'ammontare dell'importo di aggiudicazione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

Le domande (in carta bollata) di partecipazione alla gara d'appalto, unitamente ad una copia (anche fotostatica) del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di servizio oggetto dell'appalto, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire all'ufficio protocollo di questo Comune entro il termine tassativo del 14 giugno 1997.

Le lettere di invito saranno spedite entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente avviso/bando.

Per eventuali richieste di informazioni e di visione dei documenti rivolgersi all'ufficio contratti del Comune tel. 0444/705736-705719. Per l'eventuale rilascio di copie dovrà essere versato all'ufficio economato del Comune L. 250 la facciata per il formato A4, L. 400 la facciata per formati diversi.

Il presente avviso/bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 8 maggio 1997.

Dalla Residenza Municipale, 8 maggio 1997

Il dirigente: Detti Renato.

C-14153 (A pagamento).

SOCIETÀ SGEA LOMBARDIA S.p.a.

Avviso di gara per fornitura autobus di linea interurbana a procedura negoziata con partecipazione di contributi Regione Lombardia

Prot. n. 1038

1. Ente aggiudicatore: Società Sgea Lombardia S.p.a., via Fusetti n. 15 - 20143 Milano, codice fiscale n. 03916100013, partita I.V.A. n. 05039480156.

2. Natura dell'appalto: appalto di fornitura a procedura negoziata. (Direttiva CEE 93/38 del 14 giugno 1993, art. 1 c.7 punto c) e art. 20 c.1).

3. Luogo di consegna: soc. Sgea Lombardia S.p.a., via Palestro, 18 - 27100 Pavia, Italia.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 9 autobus extraurbani di linea, che dovranno corrispondere al capitolato della Regione Lombardia di cui alla delibera regionale n. 26024 del 14 marzo 1997, così suddivisa:

lotto n. 1: n. 6 veicoli interurbani da 12 metri di lunghezza;

lotto n. 2: n. 1 veicolo suburbano da 12 metri di lunghezza con pianale ribassato;

lotto n. 3: n. 2 veicoli interurbani max 8 metri di lunghezza.

L'Ente si riserva di variare la composizione dei lotti o i quantitativi degli autobus, in funzione delle caratteristiche sugli autobus offerti, dei loro prezzi e dei finanziamenti regionali disponibili.

5. Varianti: ammesse.

6. Deroghe a specifiche europee: ammesse ex art. 18, c. 6, punto a) della Direttiva CEE 93/38 del 14 giugno 1993.

7. Termini di consegna: riferimento capitolato della Regione Lombardia di cui alla delibera regionale n. 26024 del 14 marzo 1997, con preferenza a forniture in tempi di consegna accelerati.

8. --:

8.1) termine ultimo per la ricezione della domanda di partecipazione: 27 maggio 1997;

8.2) indirizzo al quale devono pervenire le domande di partecipazione: Sgea Lombardia S.p.a., via Palestro, 18 - 27100 Pavia, Italia, casella postale n. 345 Pavia Ferrovia;

8.3) Lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

9. Cauzioni e garanzie: --.

10. Modalità di finanziamento o pagamento: la fornitura gode di finanziamento da parte della Regione Lombardia ai sensi della L.R. 12/88 - Piano di assegnazione 1996. La Soc. Sgea Lombardia S.p.a., si riserva di annullare la gara qualora i finanziamenti non venissero erogati. I pagamenti e le relative modalità verranno concordati in sede di trattativa avendo riguardo anche a quanto previsto dalla normativa regionale in materia.

11. Condizioni minime: le imprese fornitrici di materiale rotabile interessate a partecipare alla presente gara dovranno fornire, unitamente alla domanda di partecipazione:

a) copia originale o autenticata di iscrizione alla Camera di Commercio rilasciata in data non anteriore a 3 mesi. Le imprese non residenti in Italia, dovranno allegare il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

b) dichiarazioni resa nelle forme e nei contenuti, così come previsto all'art. 12 del decreto legislativo 358/92.

12. Fornitori già preselezionati: nessuno.

13. Precedenti pubblicazioni: nessuno.

14. Altre informazioni: il decreto legislativo 358/92, viene applicato solo in quanto espressamente richiamato nelle norme di gara. Nella trattativa si terrà conto di più aspetti concernenti l'offerta (prezzo, caratteristiche tecniche, condizioni post-vendita, con preferenza a fornitori che possano garantire la manutenzione programmata preventiva assistita degli autobus, forniture che siano dotate di particolari tecnologie antinquamento, forniture con abitacolo altamente insonorizzato e coibentato, ecc.) con riserva per la Sgea Lombardia S.p.a. di negoziare modificazioni migliorative alle prescrizioni iniziali. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore.

15. Data di invio del bando: 9 maggio 1997.

16. Data di ricevimento del bando: --.

Pavia, 9 maggio 1997

L'amministratore delegato: dott. ing. Walter Fortunati.

M-4749 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda USSL n. 32**

Garbagnate Milanese

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata a mezzo di licitazione privata per l'assegnazione delle coperture assicurative

Ente appaltante: azienda U.S.S.L. n. 32, viale Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate Milanese tel. 02/99513461, fax 02/99513591.

Importo presunto dei premi: L. 3.000.000.000 al netto delle imposte governative e comprensivo delle regolazioni premio.

Rami:

lotto n. 1 incendio ed eventi equiparati;

lotto n. 2 tutti i rischi dell'elettronica;

lotto n. 3 furto, rapina, estorsione;

lotto n. 4 responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (R.C.T./O);

lotto n. 5 tutela legale, peritale e giudiziaria;

lotto n. 6 responsabilità civile auto (R.C.A.) libro matricola auto rischi diversi (A.R.D.);

lotto n. 7 infortuni.

Durata contrattuale: dalle ore 0,00 del 1° luglio 1997 alle ore 24 del 30 giugno 2000.

La presente gara è disciplinata dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Non sono ammesse le varianti di cui all'art. 24 decreto legislativo n. 157/95.

Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizio: sono ammesse le società che intendono riunirsi in raggruppamento o in coassicurazione; in tali casi dovrà essere indicata la compagnia delegataria e tutte le società interessate dovranno sottoscrivere le offerte e formulare le dichiarazioni richieste ai successivi punti; dovrà altresì essere specificata la ripartizione delle quote di rischio: la delegataria dovrà ritenere una quota non inferiore al 20% relativamente al lotto n. 4 e una quota non inferiore al 35% per i rimanenti rischi o lotti.

Con riferimento al medesimo lotto la compagnia che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda USSL n. 32, entro il diciottesimo giorno dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Ogni richiedente dovrà presentare, nella forma di cui alla legge n. 15/68, allegate alla domanda di partecipazione, quale condizione minima di partecipazione:

a) autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/68, relativa all'autorizzazione Ministeriale all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami per i quali viene inoltrata domanda di partecipazione, rilasciata ai sensi del decreto legislativo n. 15 gennaio 1992 n. 49, modificato con decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 175, o documentazione equipollente per le compagnie estere;

b) dichiarazione attestante la raccolta premi nei rami danni negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 200.000.000.000 annui;

c) dichiarazione attestante l'esistenza di sede operativa, Ispettorato sinistri e centri liquidazioni propri nel territorio della Provincia di Milano;

d) dichiarazione attestante di aver prodotto negli ultimi tre esercizi almeno due bilanci con utile d'esercizio.

Nota, per le rappresentanze italiane di compagnie estere, o per le società appartenenti ad un gruppo, i volumi premi considerati saranno quelli complessivi del gruppo.

La gara potrà essere aggiudicata anche per lotti, al prezzo più basso, in conformità a quanto previsto dall'art. 23, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95. Sono ammesse offerte parziali.

L'ente si avvale dell'assistenza del broker Rasini Viganò Assicurazioni S.r.l. - Galleria Pattari n. 2, Milano, tel. 02/725081, fax 02/72508258, al quale è possibile rivolgersi per chiarimenti ed informazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 9 maggio 1997.

Il commissario straordinario: dott. Antonio Liporace.

M-4773 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico
 Sede Calabria, Reggio Calabria

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane, area approvvigionamenti, via Nazionale Pentimele, 89121 Reggio Calabria, telefoni: +39 965/42246-43270-45600, fax +39 965 45600-650557, telex 043/890864-890867-8-9.

2. Gara comunitaria, procedura aperta per appalto servizi igiene ambientale, categorie n. 14 e 16 CPC n. 874 e n. 94 prezzo base annuo L. 583.827.857 di cui: categoria prevalente (14) L. 526.526.129, altre (16) L. 57.301.728 (art. 2 capitolato speciale).

3. Filiale via Miraglia, poste ferrovia via Barlaam, sede e Cuas in via Nazionale Pentimele, tutti ubicati in Reggio Calabria.

4. a) Una parte del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere effettuata da soggetti autorizzati ai sensi della legge n. 441 del 29 ottobre 1987;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e normativa specificata articolo 10 capitolato speciale.

5. -.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: un anno. L'ente si riserva la facoltà aggiudicare il presente appalto per la durata di un anno, successivo alla conclusione dell'appalto stesso, mediante trattativa privata (art. 7 punto 2 lettera f) decreto legislativo n. 157/95).

8. a) Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto presso l'ente Poste Italiane, area approvvigionamenti, via Nazionale Pentimele, 89121 Reggio Calabria, dove, altresì, dovrà essere richiesta autorizzazione per effettuazione sopralluogo;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 28 giugno 1997.

9. a) Rappresentanti legali ditte o loro delegati:

b) la gara esperimenta il 10 luglio 1997, ore 10 in una sala dell'area approvvigionamenti, via Nazionale Pentimele Reggio Calabria, le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 9 luglio 1997.

10. Le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio L. 19.460.928 (art. 12 e 16 capitolato speciale).

11. Fondi bilancio ente Poste Italiane; pagamenti secondo modalità cui art. 15 capitolato speciale.

12. Sono ammesse a presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti imprese (art. 26 capitolato speciale). Per raggruppamenti imprese si applicano disposizioni cui art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

13. Le ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno produrre, a corredo dell'offerta, tutta la documentazione prevista art. 26 capitolato speciale, in particolare anche le seguenti dichiarazioni:

a) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92);

b) dichiarazione, rilasciata sensi art. 20 legge n. 15/68 concernente l'importo globale dei servizi identici a quelli oggetto della gara, eseguiti negli ultimi tre anni (art. 13 comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 358/92) non inferiore a L. 1.800.000.000;

c) dichiarazione, rilasciata sensi art. 20 legge n. 15/68 (art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995);

d) dichiarazione, rilasciata sensi art. 20 legge n. 15/68 (art. 14, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 157/1995);

e) dichiarazione, rilasciata sensi art. 20 legge n. 15/68 (art. 14, comma 1, lettera d) decreto legislativo n. 157/1995);

f) dichiarazione, rilasciata sensi art. 20 legge n. 15/68 (art. 14, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 157/1995).

14. Validità offerta novanta giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

15. L'aggiudicazione verrà fatta a favore dell'offerente che avrà quotato il prezzo più basso (art. 23, comma 1 a) decreto legislativo n. 157/1995) rispetto a quello posto a base d'asta, con l'osservanza specifiche disposizioni contenute art. 27 capitolato speciale. Non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta.

Si procederà ad aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta anomala sarà valutata sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

16. Subappalti, previa autorizzazione di questo ente, saranno concessi subappalti sensi art. 18 decreto legislativo n. 157/1995 e della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni secondo modalità previste artt. 18 lettera f), 21 e 26 lettera a), punto 6, capitolato speciale. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni alla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17. Data spedizione bando 13 maggio 1997.

18. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee 13 maggio 1997.

Il direttore dell'area approvvigionamenti:
dott. Libero Zappia

C-14260 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO
(Provincia di Cremona)

Via Roma n. 1

Tel. 0375/95144 - Fax 0375/350194

Asta pubblica per i lavori di recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica e servizi pubblici funzionali alla residenza, piazza Italia.

Si rende noto che il termine per la presentazione delle offerte di cui al bando relativo all'asta pubblica di cui all'oggetto (di cui è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 aprile 1997) è prorogato al 4 giugno 1997 ore 12 e la data della gara fissata per il 5 giugno 1997 ore 16.

Si rende noto altresì, ad integrazione del suddetto bando, che si applicherà l'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 nella modalità applicativa prevista dal D.M. 28 aprile 1997.

Il responsabile del procedimento: Mazzoni dott. Mauro.

S-12209 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO
(Provincia di Cremona)

Via Roma n. 1

Tel. 0375/95144 - Fax 0375/350194

Asta pubblica per i lavori di recupero di cascina da destinare ad alloggi di edilizia residenziale pubblica e servizi pubblici funzionali alla residenza, via Roma.

Si rende noto che il termine per la presentazione delle offerte di cui al bando relativo all'asta pubblica di cui all'oggetto (di cui è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 aprile 1997) è prorogato al 4 giugno 1997 ore 12 e la data della gara fissata per il 4 giugno 1997 ore 16.

Si rende noto altresì, ad integrazione del suddetto bando, che si applicherà l'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 nella modalità applicativa prevista dal D.M. 28 aprile 1997.

Il responsabile del procedimento: Mazzoni dott. Mauro.

S-12210 (A pagamento).

COMUNE DI CIRÒ MARINA
(Provincia di Crotone)

Revoca procedura di gara indetta per il 16 maggio 1997. Reindizione nuovo bando di gara di pubblico incanto per i lavori del 2° lotto del porto turistico e peschereccio di Cirò Marina.

Il responsabile del procedimento rende noto che la nuova gara per l'affidamento dei lavori in oggetto è fissata per il giorno 11 giugno 1997 e sarà esperita mediante pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 216/95.

L'importo a base d'asta è di L. 2.922.508.200, oltre I.V.A., le categorie prevalenti sono 13 a) e 16 l) e per classifiche di importi per ciascuno di L. 1.500.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Chiunque ha interesse può chiedere copia integrale del bando di gara a: Comune di Cirò Marina, piazza Kennedy n. 1, tel. 0962/35943.

Il presente bando di gara annulla e sostituisce il precedente citato.

Dalla residenza municipale: 13 maggio 1997

Il sindaco: dott. Giuseppe Astorino.

C-13940 (A pagamento).

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI
(Provincia di Arezzo)

Avviso di rettifica

Nell'«Avviso di gara concessione gestione servizi R.S.A.», C-12441 pubblicato a pag. 32 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 101 del 3 maggio 1997, alla fine del testo, dove è scritto «ricevuto in data 21 aprile 1997», leggasi «ricevuto in data 18 aprile 1997».

Il sindaco: prof. Carlo Pasquini.

C-14154 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE MI
già ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI MILANO**

Integrazione avviso di gare a procedura aperta

Gare indette dall'I.A.C.P.M. per il giorno 13 maggio 1997 ore 10 (con avviso consegnato all'Albo pretorio di Milano il 14 marzo 1997, pubblicato all'Albo Istituto il 14 marzo 1997 e sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 25 marzo 1997):

1ª gara - Rep. n. 970025;

2ª gara - Rep. n. 970027;

3ª gara - Rep. n. 970026;

4ª gara - Rep. n. 970024.

A seguito della pubblicazione del D.M. 28 aprile 1997 per le gare sopra indicate verrà applicata la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95; la percentuale è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Il termine per la presentazione delle offerte viene prorogato alle ore 10, del giorno 28 maggio 1997.

Gare 29 maggio 1997 ore 10.

Milano, 13 maggio 1997

Il capo servizio appalti ed acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-4742 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Carnia n. 26

Capitale sociale L. 250.000.000

Codice fiscale n. 00714810157

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della delibera C.I.P.E. 25 febbraio 1994 e successive modifiche)

Nome della specialità medicinale e confezione: MONOCINQUE
20, 50 compresse da 20 mg:

codice A.I.C.: 025623051;

classe: A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 11.800 (undicimilaottocento).

Il suddetto prezzo (comprensivo dell'aliquota I.V.A. pari al 10%), ai fini dell'erogazione da parte del S.S.N., andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della delibera C.I.P.E. del 22 novembre 1994.

Il procuratore: prof. Francesco Fici.

A-650 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso M-71 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 1997 alla pagina n. 30 dove è scritto: «2 al 30 luglio 1997», leggasi: «2 al 30 luglio 1998» e dove è scritto: «2 al 20 febbraio 2000», leggasi: «2 al 28 febbraio 2000».

Milano, 7 maggio 1997

Avv. Raffaele Marzano.

M-4637 (A pagamento).

Nell'avviso n. S-20815 riguardante il sig. Nicoletti Valter pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 26 settembre 1996 alla pagina n. 226 alla terza riga del suddetto testo dove è scritto: «22 aprile 1997», deve leggersi: «30 luglio 1997», come da atto di citazione, invariato tutto il resto.

Avv. Paolo Masini.

C-13945 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-12679 riguardante il CAMBIAMENTO DI NOME Lamera Battistina Albina, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 6 maggio 1997, alla pagina n. 49, dove è scritto: «... chiede il cambiamento del nome "Battistina" in quello di "Alba" ...», leggasi: «... chiede il cambiamento di nome "Battistina Albina" in quello di "Alba" ...».

Invariato il resto.

C-14155.

Nell'avviso C-12551 riguardante PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 1997, alla pagina n. 49:

dove è scritto, nel titolo riga 3: «... relative all'offerta turistica ...», leggasi: «... relative all'offerta turistica Trentina ...»;

dove è scritto, pag. 50, comma 10, punto 10.4, riga 3: «... (1994-95-98) ...», leggasi: «... (1994-95-96) ...».

Invariato il resto.

C-14156.

Nell'avviso T-1029 riguardante MOLLIFICIO CONTE S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 6 maggio 1997, alla pagina n. 36, dove è scritto, nella intestazione: «... Mobilificio Conte S.r.l. ...», leggasi:

MOLLIFICIO CONTE S.r.l.

C-14157.

Nell'avviso S-11297 riguardante la convocazione di assemblea della CARTON-PACK S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 6 maggio 1997 alla pagina n. 19, dove è scritto, nell'ordine del giorno: «... bilancio al 31 dicembre 1997 e relative ...», leggasi: «... bilancio al 30 maggio 1997 e relative ...».

Invariato il resto.

C-14158.

Nell'avviso S-9149 riguardante INIZIATIVE SVILUPPO IMMOBILIARE ISIM S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1997, alla pagina n. 47, dove è scritto: nell'Ordine del giorno:

«1. Proposta di svalutazione del capitale sociale e copertura perdite e di sua ricostruzione deliberazioni inerenti»; leggasi: «1. Proposta di svalutazione del capitale sociale e copertura perdite e di sua ricostruzione deliberazioni inerenti».

Invariato il resto.

C-14390.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3A INVESTIMENTI - S.p.a. Società d'Intermediazione Mobiliare	30
A.T.I.N.O.M. - S.p.a. Azienda Trasporti Intercomunali Nord-Ovest Milano	9
ABBOTT - S.p.a.	23
AGIND METALSA - S.p.a.	10
AGRARIA INDUSTRIALE - S.r.l.	23
ALARMCOM - S.p.a.	3
ALLEANZA SALUTE ITALIA - S.p.a.	18
ANTICA CASA VINICOLA CHIDDO - S.p.a.	16
ANTONIO PASSARELLI COSTRUZIONI - S.r.l.	33
ASSOCIAZIONE CALCIO PRATO - S.p.a.	17
ATURIA POMPE - S.p.a.	29
AXA ASSICURAZIONI - S.p.a.	14
BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.	22
BANCA DEL SALENTO - S.p.a.	33
BANCA DI CREDITO COOPERATIVI DI NUSCO - S.c.r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGOSoc. coop. a r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA-CADIDAVID Società Cooperativa e responsabilità limitata	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VEZZA D'ALBA - Soc. coop. a resp. limitata	20
BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.	20
BANCA POPOLARE DI BRESCIA	20
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	20
BASCHIERI & PELLAGRI - S.p.a.	7
BRESCIA CALCIO - S.p.a.	6
BRUNO MAGLI - S.p.a.	9
C.M.S. - S.r.l. Costruzioni Meccaniche Sandri	23
C.P.M. - S.p.a. Costruzione Prefabbricati Metallici	15
CALZATURIFICIO MAGLI - S.p.a.	9
CAMBIAGHI 90 - S.r.l.	31
CANTONI E C. - S.p.a.	12
CARBOCLEAN - S.p.a.	10
CASA DI CURA N.S. DI LOURDES - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E BRESCIA - S.p.a.	21

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	21	HEULIEZ TORINO - S.p.a.	15
CAVE R.P.R. - S.p.a. Sabbie, Ghiaie, Pietrischetti	11	I PELLETTIERI D'ITALIA - S.p.a.	19
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO - S.p.a.	14	I PELLETTIERI D'ITALIA - S.p.a.	24
CESARE FIORUCCI - S.p.a.	5	I.C.SA. - S.p.a. Istituto Chimico Sanitario	13
CIS - S.p.a.	10	IPER CREMONA - S.p.a.	27
CO.GE.PA. - S.r.l. Costruzioni Generali Passarelli	33	IPER MAGENTA - S.p.a.	27
COMEFIN Compagnia Meridionale Finanziaria Immobiliare - S.p.a.	19	IPER MONTEBELLO - S.p.a.	27
COMEL - S.p.a.	8	ITALSOTRA - S.p.a.	15
COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - S.p.a.	8	KEMIRA CHIMICA - S.p.a.	25
COMPAGNIA DI SCONTO E CAMBIO - S.p.a.	12	KEMIRA CHIMICA 2 - S.p.a.	25
CONCERIA BUSCATESE - S.p.a.	12	LA COLOMBARA - S.r.l.	25
CONDORPELLI - S.p.a.	10	LA GAIANA - Società per Azioni	15
COOPERATIVA RADIO TAXI TORINO - S.p.a. a r.l.	14	LA PERLA - S.p.a.	3
COPREL - S.r.l.	25	LABOINDUSTRIA - S.p.a.	5
CREDITO POPOLARE SALENTINO - Soc. Coop. a r.l.	33	LABORATORI ABBOTT - S.p.a.	24
CRISTALLO - S.r.l.	27	LASI - S.p.a. Leasing Agevolato per lo Sviluppo Industriale	7
DIFIN - S.p.a.	17	LAURETANA - S.p.a.	8
DTA MICROELETTRONICA APPLICATA - S.r.l.	32	LIBERTÀ FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.	19
EDILCENTRO - S.r.l.	31	LINE INFORMATICA - S.p.a.	4
ENGITEC - S.p.a.	12	LOGIGRAF - S.r.l.	32
ENGITEC IMPIANTI - S.p.a.	12	LUIGI GERRI - S.p.a.	28
EURO FOOD - S.p.a.	4	MAGNETI MARELLI - S.p.a.	7
F.A.R.O. - S.p.a.	17	MARI - S.r.l.	31
F.E.R.V.E.T. - S.p.a. Fabbrica e Riparazione Vagoni e Tramways	6	MASTER FER - S.r.l.	26
F.I.S.I. - S.p.a. Finanziaria Italiana per lo Sviluppo Industriale	17	MECCANICA CENTESE - S.r.l.	28
FARA SUD - S.r.l.	29	MEDAL - S.r.l.	27
FIATAVIO - S.p.a.	8	MERCEDES-BENZ ITALIA - S.p.a.	3
FINLEASING ITALIA - S.p.a.	16	MICROSERVIZI - S.r.l.	32
FINVELITE - S.p.a.	31	MIRAGE - S.r.l.	31
FIOCCHI MUNIZIONI - S.p.a.	2	MISSET - S.p.a.	17
FIRCI - S.p.a.	29	MOLINO PIETRO AGOSTINELLI - S.p.a.	3
FOSS ELECTRIC (ITALIA) - S.p.a.	2	MONSANTO ITALIANA - S.p.a.	26
GE-CLI GESTIONE CLINICHE - S.p.a.	3	NAVIGAZIONE LIBERA DEL GOLFO - S.p.a.	2
GERRITRADE - S.r.l.	28	NUOVA PANSAC - S.p.a.	11
GICO TECNICA - S.p.a.	11	OBIPECTINA ITALIA - S.p.a.	10
GIOVANNI PAGLIUCA - S.r.l.	22	OFFICINE MECCANICHE SANDRI CAV. UBALDO - S.r.l.	22
GIUSEPPE BONOMI & FIGLI - S.p.a.	6	OFFICINE RONCAGLIA DIVISIONE RICERCHE - S.r.l.	22
GREENSAR - S.p.a.	19	OFFICINE RONCAGLIA DIVISIONE RICERCHE - S.r.l.	23
		PACKAGING - S.r.l.	30
		PERSICO E PEMPINELLO - S.p.a.	1

	PAG.		PAG.
PIROLO & B. - S.p.a.	18	SINTESI E RICERCA - S.p.a.	13
PIZZAPIÙ - S.r.l.	27	SIPI - S.p.a.	
PROGEMISA - S.p.a.	6	Società Italiana Partecipazioni e Investimenti	16
R.EDIL.CAP. - S.r.l.		SIS-TER - S.p.a.	7
Recuperi Edilizi Caponago	32	SLP - S.p.a.	
RAI - S.p.a.		Assicurazioni Spese Legali Peritali e R.A.	16
Radiotelevisione Italiana	20	SOCIETÀ PER AZIONI FRATELLI BATTISTINI - S.p.a.	6
RAVAGLIOLI - S.p.a.	9	SOFIPA - S.p.a.	
REALE RIASSICURAZIONI - S.p.a.	13	Società Finanziaria di Partecipazione	1
REALVIT ITALIA - S.p.a.	18	SPATAFORA - S.p.a.	18
S.E.R.A.M. - S.p.a.		SPILLER - S.p.a.	4
Società Eporediese Riutilizzo Area Montefibre	14	SUVAL IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.	19
S.G.R. - S.p.a.		SUZUKI ITALIA - S.p.a.	13
Società Gestione per il Realizzo	2	TECNOLOGIE ED IMPIANTI - S.r.l.	22
S.I.S. - S.p.a.		TERMOGESTIONI ASTER - S.p.a.	29
Società per l'Igiene del Suolo	5	TW-TEAMWARE - S.r.l.	32
SAC - S.p.a.	18	TXT INGEGNERIA INFORMATICA - S.p.a.	11
SALESGROUP - S.p.a.	13	UNICREDITO - S.p.a.	4
SAN LORENZO - S.p.a.	5	UTECO - S.p.a.	
SANTA MARGHERITA - S.p.a.	25	ROTO-FLEXO & CONVERTING MACHINERY	26
SCALIGERA FINANZIARIA S.p.a.	30	VIDEOPLASTIC - S.p.a.	31
SEPHARMA - S.r.l.	26	VM MOTORI - S.p.a.	28
SESI DABB - S.p.a.	30	WILLICH ITALIA - S.r.l.	25
SIGEST - S.p.a.	29		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri riga

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 1 4 0 9 7 *